



**PIANO PLURIENNALE DI ATTIVITÀ 2025-2027
E
PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2025**



Il presente Piano Pluriennale di Attività 2025-2027 e Programma di Lavoro Annuale 2025, per ciò che attiene alle attività assegnate dalla Giunta regionale per il triennio di riferimento, è stato redatto sulla base delle informazioni rese disponibili all'ente al 19 novembre 2024. Allo stesso modo, nel provvedimento che approva il bilancio 2025-2027 sono formalizzate le tabelle di riferimento relativamente ai capitoli di spesa, con l'avvertenza che la Proposta di Bilancio, per i necessari tempi tecnici di verifica, si è fermata agli aggiornamenti di natura finanziaria per le attività assegnate al 19 novembre 2024, rinviando quindi a successive variazioni l'aggiornamento dei dati finanziari ricevuti dopo questa data., qualora ve ne fossero.

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	7
1.1 Norme e atti che istituiscono l'Ente	7
1.2 Funzioni attribuite sia con riferimento all'art. 1, comma 1-ter della l.r. 30/2006, sia con riferimento a norme o atti specifici.....	8
1.3 Aree di attività in cui si sviluppa l'apporto dell'Ente alla realizzazione delle missioni/programmi del PRSS, anche con riferimento alle convenzioni quadro che ne regolano i rapporti	9
2. ITER DEL PROGRAMMA	12
2.1 Gli Indirizzi regionali	12
2.2 Modalità di condivisione con i Committenti	12
2.3 Organo responsabile dell'approvazione con le rispettive peculiarità.....	13
2.4 Modalità di monitoraggio dell'avanzamento	13
3. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA.....	15
3.1 Articolazione organizzativa al 01.11.2024.....	15
3.2 Patrimonio e Sedi	15
3.3 Sistemi informativi	16
3.4 Patrimonio del capitale umano presente nell'Ente (Giornate Uomo)	18
3.5 Obiettivi Strategici del Comitato di Indirizzo PoliS-Lombardia in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.....	20
4. ATTIVITÀ PER PILASTRI – AMBITI – OBIETTIVI	21
4.1 Premessa: il contesto di riferimento	21
4.2 Linee strategiche	22
4.2.1 Linee di indirizzo agli enti	22
PILASTRO 2 LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI	23
Ambito strategico PRSS 2.3 – Sistema sociosanitario a casa del cittadino	23
Ambito strategico PRSS 2.5 – Sicurezza e gestione delle emergenze.....	24
PILASTRO 5 LOMBARDIA GREEN	24
Ambito strategico PRSS 5.3 – Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità della vita dei cittadini	24
PILASTRO 6 LOMBARDIA PROTAGONISTA	25
Ambito strategico PRSS 6.1 – Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo	25
Ambito strategico PRSS 6.3 – Sport e grandi eventi	26
PILASTRO 7 LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO	26
Ambito strategico PRSS 7.3 – Programmazione	26

Ambito strategico PRSS 7.4 – Affari Istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione della corruzione	26
Ambito strategico PRSS 7.6 – Gestione e promozione dell’ente	27
Ambito strategico PRSS 7.7 – Relazioni istituzionali	27
4.2.2 Linee Indirizzo di PoliS-Lombardia.....	28
4.2.2.1 Conoscere per deliberare: il supporto alla Programmazione strategica	28
4.2.2.2 Politiche <i>data driven</i> : il valore dei dati per le politiche e il territorio	28
4.2.2.3 Formare per implementare le politiche	29
4.2.3 Aree di Intervento	30
4.2.3.1 Collaborazione e sinergia con il sistema lombardo di università e ricerca	30
4.2.3.2 Formazione per dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale	32
4.2.3.3 Scuole e Accademie.....	35
4.2.3.3.1 Accademia di Formazione per il Servizio Sociosanitario Lombardo (AFSSL)	35
4.2.3.3.2 Accademia e Piano di formazione per la Polizia Locale	36
4.2.3.3.3 Scuola per l’Ambiente.....	38
4.2.3.3.4 Scuola per gli Enti Locali.....	40
4.2.3.3.5 Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC)	40
4.2.3.3.6 Polo lombardo della Scuola Nazionale dell’Amministrazione - SNA.....	41
4.2.3.4 Digital Lab.....	43
4.2.3.5 Biblioteca e Documentazione	43
4.2.3.6 Mobilità dei dipendenti pubblici ex art. 34-Bis D.lgs. 165/2011	45
4.2.3.7 Il Sistema ECM-CPD di accreditamento dei provider di Regione Lombardia	46
PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2025	49
Ricerca e Supporto tecnico-scientifico: Aree di intervento	50
Area Istituzionale.....	50
Area Economica.....	50
Area Sociale	53
Area Territoriale	53
Attività assegnate dalla Giunta regionale	55
Elenco Progetti	55
Osservatori avviati/da avviare nel 2025.....	59
Piani 2025 delle Scuole e progetti formativi	60
Piano di Formazione per Agenti e Accademia per Ufficiali e Sottoufficiali di Polizia Locale (240502FOR).....	60
Progetti di formazione per gli operatori culturali 2025-2027 (250501FOR)	61

Piano di Formazione per i dipendenti e i dirigenti della Giunta regionale 2025-2027 (250502FOR)	62
Erogazione servizi formativi per l'alta dirigenza 2025-2027 (250503FOR)	63
Scuola Superiore di Protezione Civile 2025-2027 (250505SCU)	64
Scuola per l'Ambiente 2025-2027 (250506SCU)	64
Ulteriori progetti formativi	66
Statistica	70
1. Rappresentanza istituzionale	70
2. Basi dati, archiviazione e diffusione	70
3. Rilevazioni e raccolta dati in ambito Sistan	70
4. Elaborazioni e analisi	72
5. Sistema informativo statistico	72
Accademia di formazione per il sistema sociosanitario lombardo	74
1. Formazione manageriale	76
1.1 Formazione manageriale obbligatoria	76
1.2 Formazione manageriale non obbligatoria	77
1.3 Altri corsi di formazione manageriale	77
2. Formazione dei medici di medicina generale (corso MMG)	78
2.1 Gestione dei trienni in corso	78
2.2 - Procedure di ammissione Triennio 2025-2028 Organizzazione e coordinamento delle procedure di ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale Triennio 2025-2028 (MMG250201)	80
3. Altre attività formative	80
Accreditamenti	84
1. Il sistema ECM-CPD 2023-2025: accreditamenti, strategie e governance (231101SOC)	84
2. Accredito eventi formativi per le direzioni strategiche aziendali (250205FOR)	85
3. Restituzione titoli professioni sanitarie rilasciati da paesi esteri 2025 (250206AFS)	85
Attività assegnate dal Consiglio Regionale	86
Ulteriori attività assegnate dal Consiglio Regionale che proseguono nel 2025	86
Risorse finanziarie	88
Grafici di sintesi	92
Allegato Schede azioni	100
1. Progetti	100
2. Osservatori avviati/da avviare nel 2025	126
3. Piani 2025 delle Scuole e progetti formativi	135

4. Ulteriori attività formative	142
5. Attività statistica.....	146
6. Accademia di formazione per il sistema sociosanitario lombardo	150
7. Accreditalenti	176
8. Consiglio Regionale	181

1. INTRODUZIONE

1.1 Norme e atti che istituiscono l'Ente

PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia - inizia le sue attività il 1° gennaio 2018 a partire dall'accorpamento dei disciolti enti regionali "Éupolis Lombardia - Istituto per la Ricerca, la Statistica e la Formazione" e "Arifl - Agenzia regionale per l'istruzione, la formazione e il lavoro", ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale della Lombardia. La *mission* affidata riguarda il servizio e l'accompagnamento alla implementazione oltre che la valutazione delle politiche regionali.

Tra i riferimenti normativi si evidenzia la l.r. n. 14/2010, "Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale", nell'art. 3, divenuto oggetto di ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 26 della l.r. 10 agosto 2017, n. 22 e, più recentemente, a opera dell'art. 10 della l.r. 6 agosto 2019, n. 15.

PoliS-Lombardia risulta quindi essere:

- un ente strumentale di diritto pubblico di Regione Lombardia;
- incluso nell'elenco delle unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 3 della L. 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. pubblicato da Istat;
- sottoposto alle disposizioni contenute nel D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nonché nel D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42";
- sottoposto a tutte le altre disposizioni normative, regolamentari ed amministrative previste per le Amministrazioni pubbliche, nonché a quelle emanate dalla Regione Lombardia;
- parte del Sistema regionale, di cui all'allegato A1 della l.r. n. 30 del 27 dicembre 2006 e contribuisce, con le proprie attività, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte del Sistema regionale stesso.

La l.r. 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali", all'art. 12 (Disposizioni sull'Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività, sull'Osservatorio regionale del mercato del lavoro e sull'Osservatorio regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi attuati ai sensi della l.r. 13/2003 - modifiche agli artt. 14 e 84 della l.r. 27/2015) ha ulteriormente modificato gli ambiti di attività definiti ex lege per l'Ente riconducendo alla Giunta regionale della Lombardia gli Osservatori relativi al Turismo, al Mercato del Lavoro e al Mercato del Lavoro delle persone con disabilità.

La l.r. 14 novembre 2023, n. 4, Legge di revisione normativa ordinamentale 2023, all'art. 19, modificante gli artt. 21, 47 e 48 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo

del sottosuolo e di risorse idriche, ha assegnato a PoliS-Lombardia il compito di elaborare un rapporto semestrale alla Giunta regionale sullo stato di attuazione dell'ATO del Servizio Idrico Integrato (SII) della Valle Camonica.

Ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 14/2010 e delle successive modificazioni, l'Istituto esercita le seguenti funzioni:

- a. studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali finalizzati all'attività di programmazione della Regione Lombardia;
- b. Supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali;
- c. gestione della funzione statistica regionale, anche in raccordo con l'Istat, in osservanza delle disposizioni del D.lgs. 322/1989 e del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica, nonché prestazione del supporto informativo, statistico e metodologico a sostegno del processo decisionale programmatico regionale, partecipazione alle rilevazioni del Programma Statistico Nazionale e raccordo con gli organismi nazionali;
- d. gestione e coordinamento degli osservatori istituiti dalla Giunta regionale e dagli Enti del Sistema regionale;
- e. formazione del personale della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema regionale;
- f. svolgimento di qualsivoglia attività formativa delegata da Regione Lombardia o comunque da svolgere sulla base di apposita convenzione con essa;
- g. formazione di amministratori pubblici e del personale di altri enti e aziende pubbliche o di enti operanti in rapporto con il pubblico;
- h. sviluppo delle attività dell'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (AFSSL), istituita ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. n. 33/2009 quale articolazione organizzativa dell'Istituto.

1.2 Funzioni attribuite sia con riferimento all'art. 1, comma 1-ter della l.r. 30/2006, sia con riferimento a norme o atti specifici

In linea con le previsioni contenute nella l.r. 30/2006, al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Programmazione regionale, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento e la razionalizzazione della spesa, nonché per garantire la valorizzazione degli investimenti, PoliS-Lombardia, al pari degli altri enti del SiReg, è tenuto a osservare quanto segue:

- a) gli enti di cui all'allegato A1 svolgono tra loro e a favore della Giunta regionale e Consiglio regionale le prestazioni dirette alla produzione di beni e servizi strumentali alle rispettive attività;
- b) gli enti di cui al comma 1 comunicano alla presidenza della Giunta regionale ogni notizia relativa a vertenze, in atto o potenziali, di interesse del sistema regionale, nonché

l'apertura di procedimenti arbitrali o erariali dai quali possono derivare oneri a carico del sistema.

Con diverse normative successive, che saranno indicate nelle schede di attività di riferimento, sono stati attribuiti a PoliS-Lombardia compiti e funzioni in ordine al sistema degli Osservatori regionali e delle Clausole valutative.

1.3 Aree di attività in cui si sviluppa l'apporto dell'Ente alla realizzazione delle missioni/programmi del PRSS, anche con riferimento alle convenzioni quadro che ne regolano i rapporti

Le attività di PoliS-Lombardia chiaramente riguardano le funzioni assegnate *ex lege*, integrate dal supporto alla Programmazione regionale; pertanto, si riferiscono ai contenuti e alle classificazioni presenti nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile approvato nel 2023, in avvio della nuova legislatura regionale e saranno dettagliate su base annuale rispetto a quanto previsto dalla tabella di raccordo.

I progetti commissionati dalla Giunta regionale a Polis-Lombardia sono regolati dalla Convenzione quadro - con efficacia dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 - sottoscritta tra la Giunta regionale e PoliS-Lombardia per il triennio 2022-2024, come da Deliberazione N° XI/ 5736 del 21/12/2021. Entro la fine del 2024 si procederà alla definizione della nuova Convenzione quadro.

La tabella seguente dà conto della distribuzione numerica delle attività di PoliS-Lombardia sulle singole voci di classificazione in relazione al PRSS della nuova legislatura.

PILASTRO - AMBITO	N. attività
1 - LOMBARDIA CONNESSA	2
1.1 - Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni	2
2 - LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI	41
2.2 - Sostegno alla persona e alla famiglia	2
2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino	30
2.4 - I giovani e le giovani generazioni	2
2.5 - Sicurezza e gestione delle emergenze	7
3 - LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA	2
3.4 - Ricerca e Innovazione	2
4 - LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO	10
4.1 - Ecosistema imprese	7
4.2 - Attrattività	2
4.3 - Servizi per il lavoro	1
5 - LOMBARDIA GREEN	11
5.1 - Transizione ecologica	3
5.2 - Agricoltura e pesca efficienti e Innovative	3
5.3 - Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini	5

6 - LOMBARDIA PROTAGONISTA	4
6.1 - Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo	3
6.4 - Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026	1
7 - LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO	25
7.1 - Autonomia	1
7.2 - Bilancio	1
7.3 - Programmazione	12
7.4 - Affari istituzionali sistema dei controlli e prevenzione dei rischi	1
7.5 - Semplificazione e trasformazione digitale	2
7.6 - Gestione e promozione dell'ente	6
7.7 - Relazioni istituzionali	2

Tabella attività per Missione, che deriva dall'origine delle risorse finanziarie nel loro appostamento sul bilancio regionale (dati di Bilancio regionale aggiornati al 19.11.2024)

Cod.	Missione prevalente (attività Giunta e Consiglio regionale)	n. attività
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20
02	Giustizia	0
03	Ordine pubblico e sicurezza	3
04	Istruzione e diritto allo studio	0
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2
07	Turismo	1
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2
11	Soccorso civile	2
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2
13	Tutela della salute	31
14	Sviluppo economico e competitività	11
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1
19	Relazioni internazionali	1

PoliS-Lombardia, oltre al riferimento di ogni attività alle missioni del PRSS, mantiene anche un riferimento al Goal prevalente dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU. Tale classificazione è funzionale anche in riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

*Tabella attività per Goal - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,
in relazione alle risorse assegnate in Tabella di raccordo*

Cod.	GOAL - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile prevalente	n. attività
01	Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	1
02	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	3
03	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	31
04	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti	2
05	Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	1
06	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie	2
07	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	0
08	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	3
09	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	11
10	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni	0
11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	6
12	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	3
13	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	1
14	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile	0
15	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	0
16	Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile	24
17	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	0
00	Trasversali a tutti i goal	7

2. ITER DEL PROGRAMMA

2.1 Gli Indirizzi regionali

Il Sistema regionale - ed in particolare gli enti dipendenti e le società in house di cui all'Allegato A1, Sezione I della l.r. n.30/2006 - concorrono all'attuazione delle politiche regionali ed all'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alla Regione, come previsto dall'art. 48 comma 1 dello Statuto d'Autonomia. La Giunta regionale, pertanto, esercita le funzioni di indirizzo strategico, focalizzando le specifiche mission affidate agli Enti dipendenti ed alle Società in house, attraverso i propri strumenti di programmazione.

Nella XII legislatura è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), sul tema della Sostenibilità, nelle sue tre declinazioni: ambientale, sociale, economica. Al fine di rafforzare la propria funzione d'indirizzo e controllo sugli enti regionali e delle società in house è stato previsto l'obiettivo strategico 7.4.1" Valorizzare le potenzialità di enti regionali e società partecipate e garantire un maggiore raccordo con la Regione" per valorizzare le potenzialità degli stessi.

Il PRSS si articola su sette pilastri (1. Lombardia Connessa - 2. Lombardia al servizio dei Cittadini - 3. Lombardia Terra di Conoscenza - 4. Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro - 5. Lombardia Green - 6. Lombardia Protagonista - 7. Lombardia Ente di Governo) e viene rivisto annualmente tramite il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) - quest'anno approvato con DGR n. 2587 del 21/06/2024 - e la relativa Nota di Aggiornamento (NADEFR), che a loro volta comprendono ed aggiornano, come previsto dal D.lgs. n.118/2011, le linee di Indirizzo ad enti dipendenti e società in house.

Gli enti dipendenti e le società in house collaborano all'attuazione delle principali sfide di Regione Lombardia, rappresentando strumenti determinanti nel perseguimento degli obiettivi strategici della XII Legislatura: Autonomia, Ricerca e Innovazione, Competitività, Digitalizzazione, Semplificazione e Piani e Programmi connessi all'evento Olimpiadi e Paraolimpiadi 2026.

2.2 Modalità di condivisione con i Committenti

Per ciò che attiene ai progetti assegnati dalla Giunta regionale contenuti nel presente Piano, PoliS-Lombardia, dal mese di settembre 2024, ha richiesto a tutti i Direttori Generali della Giunta regionale di indicare le attività che intendevano affidare all'Ente per gli anni di riferimento (2025-2026-2027). A tal fine, sono stati resi disponibili il modulo standard da compilare per le nuove attività e la tabella di raccordo con la distinzione tra le attività già finanziate e quelle da finanziare per conferma e riepilogo. Sulla base delle proposte pervenute

sono stati avviati momenti di confronto al fine di verificarne la fattibilità sotto ogni punto di vista (contenutistico, temporale ed economico).

Con l'attuale legislatura è stata approvata la nuova convenzione che regola i rapporti tra PoliS-Lombardia e il Consiglio regionale, nell'ottica di una individuazione di temi da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, rispetto ai quali PoliS-Lombardia sarà chiamato a sviluppare temi di ricerca, Supporto tecnico-scientifico o formazione.

2.3 Organo responsabile dell'approvazione con le rispettive peculiarità

L'organo responsabile dell'approvazione del presente documento programmatico è il Comitato di indirizzo, così come definito dall'art. 10 della l.r. n. 15 del 6 agosto 2019.

È un organo tecnico-scientifico del quale fanno parte eminenti studiosi che sono espressione di diversi approcci culturali e scientifici nelle discipline oggetto dell'attività dell'Ente, scelti nel rispetto del pluralismo delle istituzioni universitarie e degli enti di ricerca. Il Comitato è composto da sette membri, compreso il coordinatore, di comprovata competenza ed esperienza tecnico scientifica in materia di ricerca, statistica e formazione e dura in carica cinque anni. I componenti sono nominati dal Consiglio regionale su designazione della Giunta regionale, che ne individua altresì il coordinatore.

Il Comitato esercita una costante azione di indirizzo e monitoraggio rispetto alle attività di ricerca, formazione e studio svolte da PoliS-Lombardia. In particolare:

- a) approva, su proposta del Direttore generale, il piano pluriennale di attività, in coerenza con gli atti della programmazione regionale, ed il programma di lavoro annuale sulla base del suddetto piano pluriennale;
- b) approva, su proposta del Direttore generale, la relazione annuale sull'attività svolta;
- c) assume determinazioni in merito alle ulteriori iniziative di ricerca e di studio, non previste dal piano pluriennale di attività e dal programma di lavoro annuale, richieste dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale;
- d) assicura il raccordo con la comunità scientifica e accademica, anche proponendo iniziative di confronto su tematiche di interesse strategico regionale.

2.4 Modalità di monitoraggio dell'avanzamento

Attraverso gli strumenti connessi al PIAO¹ e mediante un sistema informatizzato di verifica delle scadenze e delle consegne, ciascuna attività dell'ente è accompagnata da un costante monitoraggio (sulla base di una specifica codifica, nella quale viene individuato il soggetto

¹ Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021.

titolare), e da una reportistica a cadenza periodica (almeno mensile), che alimenta anche la redazione della Relazione annuale sulle attività svolte.

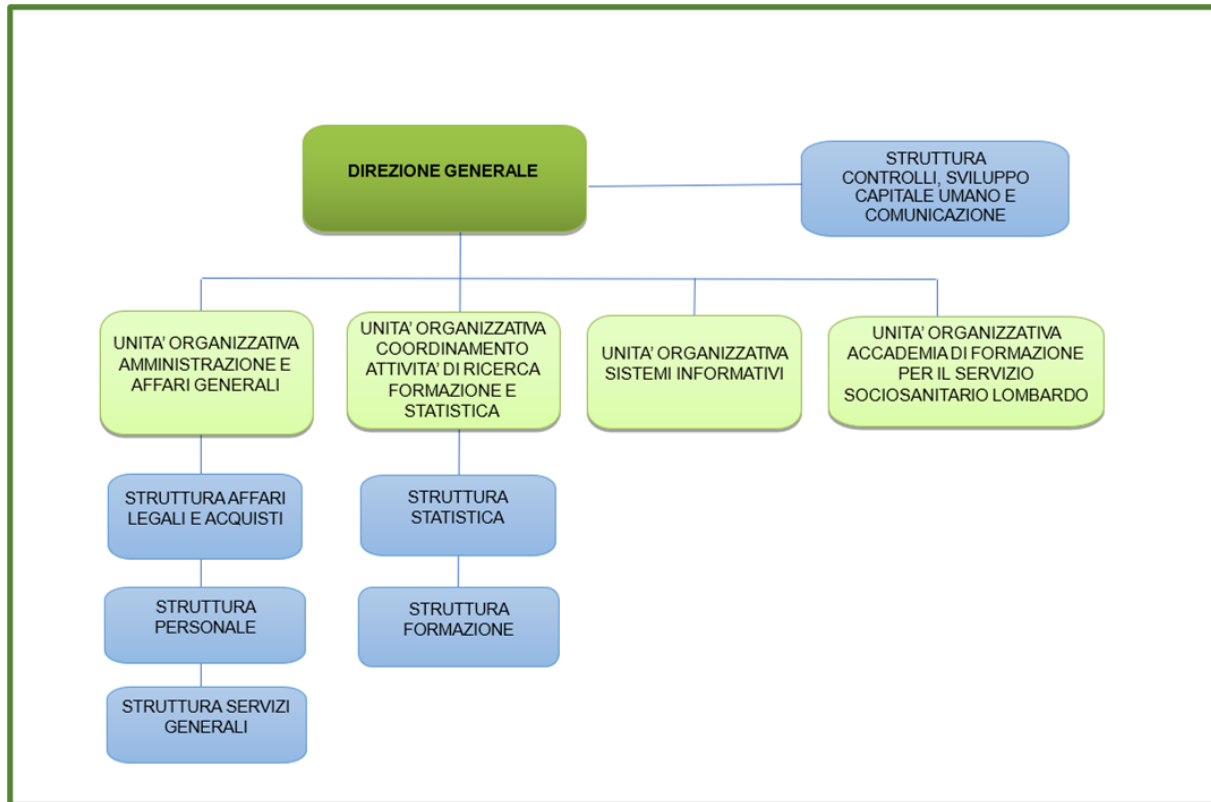
Appaiono rilevanti, in questa sezione del Piano di Attività, le attività in corso e in fase di programmazione in ordine a

- **Sistema Iso-Qualità:** prosegue lo sforzo di migliorare il proprio Sistema di Qualità in chiave di armonizzazione con i sistemi di controllo interno e di valorizzazione delle best practices sviluppate nei processi di rilascio di prodotti e servizi a valle della Mission assegnata a PoliS-Lombardia dal legislatore regionale.
Il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001: 2015 continua ad essere improntato ad un carattere di sostenibilità di impiego, attraverso la sua organica assimilazione nei processi interni di produzione e in stretta sintonia con la loro progressiva digitalizzazione, ai sensi della normativa vigente e per la loro ottimizzazione.
- **Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza:** la sostenibilità del Piano è scandita dalla verifica continua dell'efficacia delle misure in esso contenute; l'obiettivo di mitigazione del rischio corruttivo fa leva sull'attività di gestione e verifica delle situazioni di incompatibilità.
- **Sistema di controlli e audit:** l'attività dei controlli interni, anche in una dimensione triennale, assicura le verifiche sistematiche sull'adeguatezza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi, in ottica di qualità della spesa pubblica, con particolare attenzione alle forme di collaborazione tra enti pubblici.
- **Sistema di gestione della privacy:** continua l'aggiornamento del Registro dei Trattamenti per garantire il rispetto effettivo della disciplina e la conformità dell'ente alla normativa privacy.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SUPPORTO DEL PROGRAMMA

3.1 Articolazione organizzativa al 01.11.2024

L'articolazione organizzativa dell'ente è rappresentata dalla figura che segue:



3.2 Patrimonio e Sedi

3.2.1 La sede di PoliS-Lombardia è a Milano, in Via Taramelli 12, nel complesso immobiliare denominato “Palazzo Sistema” di proprietà della Regione Lombardia. A partire da gennaio 2025, per permettere l'avvio dei lavori di costruzione del “Nuovo Palazzo Sistema”, l'ente si trasferirà, per il tempo necessario, presso gli spazi attigui di via Taramelli 26.

L'occupazione degli spazi dedicati all'Istituto è regolata dalla DGR n. 852 del 26/11/2018, attraverso l'istituto del comodato gratuito. PoliS-Lombardia riconosce ad Aria S.p.A., incaricata della gestione degli spazi, il rimborso delle spese relative a utenze, manutenzioni, servizio di vigilanza e portierato, pulizia e Tari. La DGR citata sarà sostituita con nuova e specifica convenzione disciplinante l'utilizzo della sede intermedia.

Le scelte organizzative che saranno messe in atto rispetto all'utilizzo della sede contribuiranno alle politiche per la mitigazione dei cambiamenti climatici messe in atto da Regione Lombardia e alle azioni adottate per il risparmio energetico.

3.2.2 Con riferimento alla realizzazione del “Nuovo Palazzo Sistema” promossa da Regione Lombardia, PoliS-Lombardia ha provveduto e prosegue, in rapporto e collaborazione con i competenti uffici di Aria S.p.A. e Regione Lombardia, nel condurre una ricognizione dettagliata delle necessità, riferite agli spazi, con particolare riferimento e attenzione alle aule per le attività formative, che presentano esigenze peculiari anche in relazione all’accesso. Tale ricognizione potrà costituire un contributo attivo per la progettazione definitiva ed esecutiva della nuova sede e, al contempo, potrà quindi fornire utile indicazione per l’approntamento di spazi idonei nella fase di transizione tra l’avvio e la conclusione dei lavori.

3.3 Sistemi informativi

In coerenza con gli obiettivi delineati nel piano triennale, l'evoluzione dei sistemi informativi si focalizzerà su tre direttrici principali: interoperabilità, intelligenza artificiale e sicurezza, con un approccio olistico che integra innovazione tecnologica, formazione del personale e attenzione al contesto organizzativo.

Interoperabilità

Sarà data priorità all'ottimizzazione dell'interazione tra i sistemi interni ed esterni all’Ente. Ciò consentirà una gestione più fluida ed efficiente dei dati, eliminando le ridondanze e favorendo la condivisione delle informazioni tra i diversi dipartimenti e con partner esterni.

In quest'ottica, si inserisce il consolidamento dei sistemi a supporto delle attività di erogazione della formazione nei vari ambiti attualmente gestiti (sanità, enti locali, Sistema regionale, ecc.) nel sistema gestionale per le attività amministrative. Questo processo prevede una razionalizzazione delle piattaforme e degli strumenti in uso per le diverse modalità di erogazione della formazione e per lo sviluppo di conoscenze condivise.

Un ulteriore esempio di interoperabilità è rappresentato dal sistema per la gestione del concorso e del corso rivolto ai Medici di Medicina Generale, progetto che coinvolge diverse strutture interne all'ente e soggetti esterni appartenenti all'ambito sanitario (Aziende sanitarie, medici, formatori e tirocinanti). L'utilizzo di un unico sistema digitalizzato consentirà una maggiore efficienza, eviterà la moltiplicazione di archivi disallineati e favorirà la dematerializzazione e la semplificazione dei documenti.

Il valore dei dati

Un filone importante di sviluppo dei sistemi informativi dell’Ente si svilupperà sulla valorizzazione del patrimonio informativo, per il quale verrà consolidata l’attività di centralizzazione al fine di renderlo disponibile strutturalmente. Nel corso del 2024 è stato avviato un processo di centralizzazione on-premise delle banche dati all’interno del Digital Lab dell’Ente.

L'obiettivo del prossimo triennio è trasferire ed ampliare il dominio dei dati gestiti in un sistema cloud, al fine di migliorarne le potenzialità e nel contempo garantire una maggiore sicurezza dei dati.

Lo sviluppo di una piattaforma dati dell'Ente non si limiterà soltanto al potenziamento infrastrutturale ma si progetterà anche uno sviluppo logico (Data Strategy) della stessa, fondato sui cardini dell'interoperabilità ed in particolare del cosiddetto paradigma *API first*.

Infatti, verranno implementati importanti meccanismi di automazione nella pubblicazione dei dati sulla piattaforma Open Data di Regione Lombardia, nonché sull'ecosistema E015.

La creazione della piattaforma dati costituisce l'elemento infrastrutturale abilitante per garantire il pieno sfruttamento dei dati disponibili per l'Ente.

La possibilità di avere a disposizione una gran mole di dati interoperabili garantirà enormi prospettive per lo sviluppo di algoritmi fondati sull'Intelligenza Artificiale, seguendo la scia di quanto avvenuto con i modelli di *Machine Learning* generati partendo dai dati della telefonia acquisiti negli scorsi anni.

L'implementazione di soluzioni di intelligenza artificiale avrà un ruolo centrale nel miglioramento dei servizi e nell'automazione dei processi. L'obiettivo è quello di sfruttare le potenzialità dell'IA per ottimizzare le *operations*, fornire supporto decisionale avanzato e personalizzare l'esperienza utente.

Formazione e Sicurezza

Parallelamente all'innovazione tecnologica, sarà promossa una cultura aziendale orientata al digitale. Verranno organizzati programmi di formazione per il personale, volti a sviluppare competenze nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale.

Contestualmente, sarà mantenuto un elevato livello di attenzione alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati, garantendo la conformità alle normative vigenti in materia di privacy, come richiesto anche dal Codice Amministrazione Digitale.

In particolare, si procederà all'adeguamento dei software utilizzati in PoliS-Lombardia per una sempre maggiore garanzia di compliance normativa e di sicurezza.

Si proseguirà con la gestione dei sistemi di posta elettronica e il cloud per la condivisione dei documenti, garantendo l'adeguamento tecnologico, la gestione delle utenze, la sicurezza e la privacy secondo gli standard definiti ed in continua evoluzione.

Per ciò che attiene al Piano per la sicurezza integrato, si proseguirà con l'aggiornamento costante del documento che individua le politiche da adottare per la sicurezza informatica da diffondere all'interno dell'ente. La sicurezza è anche sinonimo di consapevolezza: nessun

sistema sconosciuto può essere considerato sicuro. L'educazione degli utenti all'uso degli strumenti è fondamentale per garantire la sicurezza dell'intero sistema.

Conservazione e Fascicolazione

Verrà implementato un nuovo processo di fascicolazione e conservazione digitale a norma, in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e del Decreto Ministeriale 3 dicembre 2013. Questo processo prevede il passaggio in conservazione dell'intero fascicolo digitale, e non della singola classe documentale, garantendo così una maggiore coerenza e integrità dell'informazione. La fascicolazione in EDMA (*Electronic Document Management System*) consentirà una gestione più efficiente e sicura del ciclo di vita dei documenti, dalla creazione all'archiviazione.

L'evoluzione dei sistemi informativi nel prossimo triennio sarà caratterizzata da un approccio olistico che integra innovazione, formazione e sicurezza, con l'obiettivo di creare un'infrastruttura tecnologica solida, efficiente e sicura, in grado di supportare la crescita e il successo dell'azienda.

3.4 Patrimonio del capitale umano presente nell'Ente (Giornate Uomo)

Il grafico che segue raccoglie l'evoluzione delle giornate uomo degli anni 2023 e 2024, suddivise per ambiti organizzativi. Come i dati rappresentano, con le assunzioni operate nel corso del 2024 (in totale +8), è stato completato il percorso di utilizzo della complessiva capacità assunzionale iniziato nel corso del 2022. Tali assunzioni concorreranno, dopo un adeguato periodo di inserimento e formazione, già in essere, a riportare a un livello meno critico la quantità di giornate uomo disponibili rispetto ai carichi di lavoro in costante aumento sia per il numero in crescita, sia per la complessità dei progetti affidati a PoliS-Lombardia.

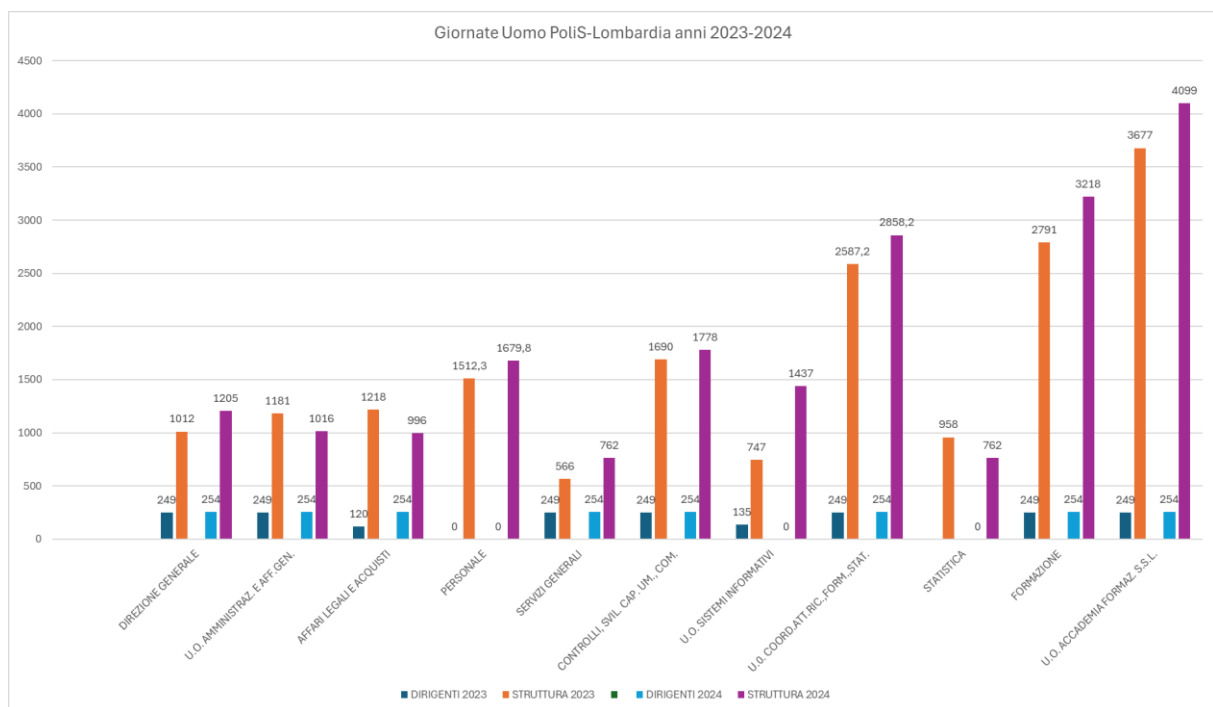
Permangono alcuni fattori di tensione quali la forte mobilità e la scarsità di figure disponibili sul mercato del lavoro che si è innescata nel settore della PA, con una forte difficoltà a reperire le figure altamente specialistiche sia nei campi della ricerca e formazione, sia in ambito amministrativo; tensione a cui PoliS-Lombardia sta rispondendo mantenendo un costante aggiornamento della capacità assunzionale e delle procedure di reclutamento per evitare il crearsi di disallineamenti significativi tra uscite ed entrate.

Dal punto di vista complessivo il presente Piano conferma un Ente che vede espandere significativamente sia l'entità dei finanziamenti da gestire che la complessità dei progetti richiesti su un paniere di materie assai ampio e con linee di azione altamente innovative e specialistiche a fronte di una pianta organica prevista di 107 unità di personale (al netto delle unità di personale che sono state trasferite in Giunta regionale della Lombardia a seguito di passaggio di funzioni) e quella reale di 91 unità di personale (di cui tre unità in distacco/aspettativa) indicatore quindi che rileva un divario negativo ancora consistente.

La strategia operata a medio termine in PoliS-Lombardia in termini di mix di figure presenti sta dando i suoi frutti avendo ottimizzato e bilanciato le figure amministrative e tecnico-gestionali e consentirà nel prossimo triennio di sviluppare e assumere in prevalenza figure tecniche di alto profilo esperte nel merito delle materie altamente innovative che PoliS-Lombardia è chiamata a sviluppare nei progetti assegnati. Un indicatore che esprime al meglio l'efficacia di questa strategia è la diminuzione delle figure più operative (32 unità di personale dell'area degli Operatori esperti e degli Istruttori) a fronte di un aumento dell'incidenza delle figure di alta specializzazione (49 unità di personale dell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione).

Il grafico descrive la linea di sviluppo organizzativo individuata, ovvero garantire alle strutture che realizzano attività e progetti di poter contare sul numero maggiore di risorse umane e di giornate-uomo, senza comunque pregiudicare il funzionamento, per il quale le giornate-uomo comunque non sono di poco rilievo.

Il maggior numero di giornate-uomo si conta, pertanto, nelle strutture dell'Accademia di Formazione per il Servizio Sociosanitario Lombardo, della Formazione istituzionale, del Coordinamento delle attività di ricerca, formazione e statistica.



3.5 Obiettivi Strategici del Comitato di Indirizzo PoliS-Lombardia in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

La legge 6 dicembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e, in particolare, l’art. 1, comma 8, dispone che: “L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione...”.

La Delibera Anac n. 144 del 07 ottobre 2014 “Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni” – 20 ottobre 2014: specifica che rientrano tra gli «organi di indirizzo politico-amministrativo» “tanto gli organi che siano «direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica» (assemblee e organi monocratici direttamente eletti insieme con organi, monocratici e collegiali da questi eletti), quanto gli organi che non siano espressione di rappresentanza politica, ma che esprimano un indirizzo politico con riferimento all’organizzazione e all’attività dell’amministrazione cui sono preposti... Ovvero che, esprimono, attraverso atti di indirizzo e controllo, un indirizzo generale, che può essere qualificato come indirizzo politico-amministrativo”.

Con ulteriore Delibera n.241/2017 Anac ha ribadito questa linea interpretativa.

Pertanto, ai sensi di quando indicato, si definiscono in questa sede gli **Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza**, per le macroaree individuate in Istituto per l’analisi del rischio:

1. Obiettivo strategico di prevenzione del rischio corruttivo.
Rafforzamento delle vigenti misure di prevenzione con particolare riguardo all’area degli incarichi conferiti ai sensi del D.lgs. 165/2001 e del Regolamento interno.
2. Obiettivo strategico di trasparenza.
Miglioramento continuo della chiarezza e dell’accessibilità delle informazioni e dei dati presenti nella sezione Amministrazione trasparente, con particolare riferimento agli interventi finanziati con risorse PNRR.
3. Obiettivo strategico di prevenzione del rischio di *maladministration*.
Prosecuzione delle comunità di pratiche avviate, per la condivisione di strumenti ed esperienze esemplari, ed eventuali nuove attivazioni.
4. Obiettivo strategico di integrità.
Prosecuzione delle attività formative in materia di etica e responsabilità.

4. ATTIVITÀ PER PILASTRI – AMBITI – OBIETTIVI

4.1 Premessa: il contesto di riferimento

Nel definire per il prossimo triennio le attività di supporto, a vario titolo, alla programmazione regionale di PoliS-Lombardia risulta essenziale considerare il contesto locale, nazionale e internazionale presente e imminente.

Nel periodo finale della Pandemia da Covid-19, il dibattito tendeva a definire lo scenario di un “*new normal*”. Gli avvenimenti successivi hanno spostato l’asse su un concetto più dinamico e sfidante: la “permacrisi”

- Il conflitto russo-ucraino e, dall’autunno dello scorso anno il conflitto israelo-palestinese, che nei mesi recenti si è esteso anche al Libano e all’Iran, nel mondo globalizzato dell’economia hanno provocato modificazioni con effetti conseguenti anche sul sistema delle imprese italiane e lombarde;
- allo stesso tempo, il processo inflattivo, ora in buona parte rientrato, ha prodotto effetti sulle famiglie in termini di capacità di spesa
- il rallentamento prima, giunto poi tecnicamente alla recessione, della Germania, ha prodotto e continuerà a produrre effetti anche sull’economia lombarda, in particolare per i settori manifatturieri della fascia nord della Lombardia, caratterizzati da una forte connessione con il sistema produttivo tedesco.

Per il prossimo triennio, oltre agli elementi citati che prevedibilmente proseguiranno, ve ne sono altri che risulteranno decisivi per l’azione regionale:

- l’avvicinarsi del Giochi di Milano Cortina 2026, che daranno una visibilità mondiale alla nostra Regione, con potenziali effetti in termini di attrattività e turismo;
- la nuova Governance europea in materia finanziaria che comporterà inevitabilmente riflessi sulle risorse nazionali e regionali;
- il posizionamento del nuovo Governo statunitense in relazione a politiche protezionistiche, che potrebbero comportare effetti negativi sul nostro export, in particolare in settori importanti per la Lombardia, quali l’agroalimentare, il design, ecc.;
- l’imporsi dell’Intelligenza Artificiale e dei suoi impatti - sia in termini di opportunità che di rischi - sul sistema economico e del mercato del lavoro, così come in relazione a tutti gli ambiti delle politiche regionali;
- da ultima, ma prioritaria, la questione demografica, con particolare riferimento alla natalità e all’invecchiamento della popolazione, e dei suoi effetti in ogni settore (economico, sociale, ecc.) e sulle politiche da attuare, con particolare riferimento al welfare e alla famiglia.

4.2 Linee strategiche

4.2.1 Linee di indirizzo agli enti

Sulla base di quanto deliberato con DGR N° XII/3325 Seduta del 31/10/2024, Polis-Lombardia supporta la Giunta regionale in attività di studio e ricerche inerenti gli assetti ed i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali finalizzati all'attività di programmazione della Regione, nonché, in molteplici iniziative tecnico-scientifiche volte all'individuazione, attuazione e monitoraggio delle politiche e dei piani regionali. L'Istituto gestisce, altresì, la funzione statistica regionale, anche in raccordo con l'ISTAT e gli osservatori istituiti dalla Giunta regionale, coordinando quelli istituiti dagli Enti del Sistema regionale. Rappresenta il principale attore della formazione del personale della Regione e degli Enti del Sistema Regionale, compreso quello del servizio sociosanitario lombardo, oltre a gestire l'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità.

L'Istituto attua le sue attività, integrando formazione e ricerca e statistica, nell'ottica di un supporto trasversale e specifico nella progettazione, realizzazione e valutazione dell'impatto delle politiche strategiche del PRSS con riferimento alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Per l'anno 2025 il coinvolgimento di PoliS-Lombardia nel supportare la Giunta regionale per il perseguimento degli obiettivi di valore pubblico definiti con il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS XII Legislatura) sarà prevalente negli ambiti strategici distribuiti nei Pilastri: 2 "Lombardia al servizio dei cittadini"; 5 "Lombardia Green", 6 "Lombardia Protagonista" e 7 "Lombardia Ente di Governo". In particolare, questo presuppone la prosecuzione del lavoro di formazione del personale regionale anche attraverso lo sviluppo dell'apprendimento che utilizzi le nuove tecnologie, consentendo anche la fruizione di corsi in modalità asincrona.

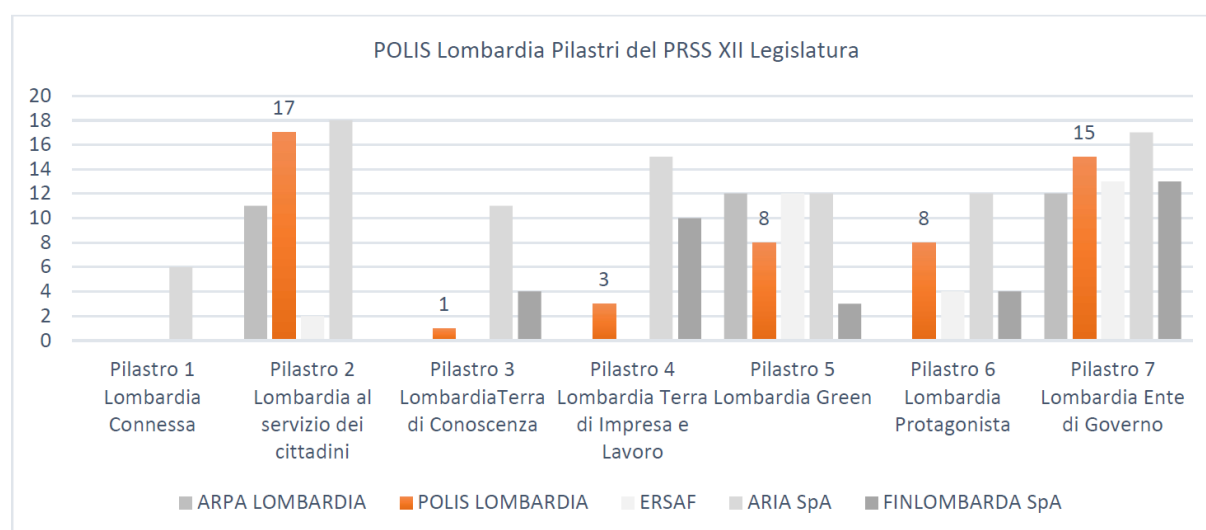
A dare ulteriore valore all'azione formativa, sarà la collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione – SNA con la quale è stata recentemente sottoscritta una convenzione, che tra i suoi scopi ha quello di promuovere il processo di innovazione e riforma della PA, facendone un fattore di competitività del sistema economico e produttivo italiano.

Rispetto al tema trasversale dello sviluppo sostenibile (Pilastro 5 del PRSS) Regione Lombardia conferma, anche per il prossimo triennio, l'impegno sul tema dell'educazione ambientale, riguardo al quale saranno portate avanti iniziative di sensibilizzazione sulla cultura ambientale e lo sviluppo sostenibile per operatori, cittadini e scuole. Le attività di PoliS-Lombardia, a supporto delle politiche regionali legate al Pilastro 5 del PRSS, vedono nella Scuola per l'Ambiente, avviata nel 2022 dalla cooperazione tra ARPA Lombardia e PoliS-Lombardia, l'ambizione di diventare il punto di riferimento a livello lombardo per la formazione amministrativa, giuridica e tecnica del personale degli EE.LL., per quanto attiene il complesso tema della tutela e valorizzazione dell'ambiente, garantendo al contempo non solo un inquadramento della materie di interesse ma anche un supporto agli amministratori locali per

l'applicazione delle principali procedure di settore. PoliS-Lombardia supporterà Regione Lombardia nell'organizzazione di corsi di formazione e nell'implementazione di strumenti di monitoraggio degli obiettivi di sviluppo sostenibile a diversi livelli territoriali.

Il ruolo di PoliS-Lombardia nel PRSS della XII Legislatura regionale

Come emerge dalla documentazione che segue, contenuta nell'allegato alla DGR 1351 del 20 novembre 2023, PoliS-Lombardia è attivamente coinvolta, insieme agli enti e alle società in house di Regione Lombardia, nel conseguimento di 52 Obiettivi Strategici del PRSS XII Legislatura, distribuiti nei sei Pilastri "Lombardia al servizio dei cittadini", "Lombardia Terra di Conoscenza", "Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro", "Lombardia Green", "Lombardia Protagonista" e "Lombardia Ente di Governo".



Nei paragrafi che seguono, sono evidenziate le linee strategiche sui Pilastri PRSS di riferimento, ai sensi dei documenti di programmazione regionale.

PILASTRO 2 LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Ambito strategico PRSS 2.3 – Sistema sociosanitario a casa del cittadino

PoliS-Lombardia attuerà programmi di formazione avanzata per specialisti, formazione continua, MMG e personale ospedaliero, nell'ambito dei distretti e dell'assistenza domiciliare, per le nuove figure come infermiere di famiglia, assistente infermiere ed i percorsi formativi previsti nell'ambito della Missione 6.2.2 PNRR.

L'Istituto sarà altresì chiamato a definire dei percorsi di formazione in tema di malattie infettive e vaccinazioni, sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, *reach*, *panflu*, promozione della salute e progetto PARI.

Strategica sarà la collaborazione con Regione Lombardia in merito all'acquisizione della mappatura delle competenze dei professionisti al fine della realizzazione di un *database* dedicato.

Obiettivi strategici

- § 2.3.2 Potenziare le cure domiciliari anche attraverso la telemedicina
- § 2.3.3 Diffondere i servizi di telemedicina sul territorio
- § 2.3.4 Ottimizzare il rapporto domanda-offerta di prestazioni ambulatoriali e ricoveri programmati, dei pronto soccorso e della rete di emergenza/urgenza
- § 2.3.6 Potenziare gli interventi rivolti a persone con bisogni afferenti all'area salute mentale, NPIA, disabilità e dipendenze
- § 2.3.10 Potenziare gli interventi di prevenzione

Ambito strategico PRSS 2.5 – Sicurezza e gestione delle emergenze

L'Istituto collaborerà per accrescere lo sviluppo sostenibile del territorio regionale attraverso la prestazione di attività formative nell'ambito dell'Accademia per Ufficiali e Sottufficiali di Polizia locale, per supportare i Comuni nel fornire un'adeguata preparazione degli operatori di polizia locale e della Scuola Superiore di Protezione Civile (es. volontariato, personale degli enti locali, amministratori e tecnici, ecc.) e per la diffusione della cultura di protezione civile.

Il ruolo di POLIS risulterà strategico per la realizzazione di iniziative finalizzate a favorire la prevenzione ed il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità, in particolare per la formazione degli operatori che trattano la tematica dei beni confiscati.

L'Istituto attuerà sia il monitoraggio sia iniziative formative ed informative nell'ambito del Centro Regionale Lombardo di Monitoraggio e Governo della Sicurezza stradale (CMRL), in tema di sicurezza stradale, supportando l'attuazione dei compiti previsti dal D.lgs. 35/2011 anche potenziando la formazione degli operatori degli enti locali.

Obiettivi strategici

- § 2.5.2 Aumentare la sicurezza urbana anche attraverso iniziative di efficientamento della Polizia Locale
- § 2.5.3 Valorizzare i beni confiscati, promuovere la legalità e la cultura della sicurezza
- § 2.5.4 Rafforzare il sistema di protezione civile regionale

PILASTRO 5 LOMBARDIA GREEN

Ambito strategico PRSS 5.3 – Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità della vita dei cittadini

Nell'ambito dell'“Agenda del controesodo”, finalizzata ad aumentare l'attrattività dei territori garantendo i servizi essenziali di cittadinanza e puntando ad un'economia costruita sulle

specificità dei luoghi, PoliS-Lombardia- quale componente del gruppo di lavoro - parteciperà ai momenti e strumenti di coordinamento, di confronto e di co-progettazione, in particolare nell'individuazione degli indicatori di risultato delle strategie d'area approvate per lo sviluppo locale delle 14 Aree interne individuate.

Obiettivi strategici

§ 5.3.7 Valorizzare le aree interne

PILASTRO 6 LOMBARDIA PROTAGONISTA

Ambito strategico PRSS 6.1 – Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo

Il progetto di prosecuzione ed evoluzione dell'Osservatorio culturale 2025-2027 gestito da PoliS-Lombardia dovrà fornire leve per valutare dove e come Regione deve intervenire per lo sviluppo del settore e l'ampliamento dell'offerta culturale. L'Osservatorio monitorerà e valuterà le azioni intraprese dalla Regione individuando *trend* positivi sui quali investire con priorità e dando indicazioni sulla direzione verso la quale indirizzare le politiche di intervento in ambito culturale. Gli assi di sviluppo iniziali saranno l'individuazione di fonti statistiche, amministrative, e derivate da ricognizioni ad hoc, che arricchiscano l'Osservatorio puntando ad una visione poliedrica; la ricerca di forme di restituzione delle informazioni con modalità grafiche che rendano il dato facilmente fruibile anche da non addetti ai lavori mantenendo comunque sempre la rigorosità di quanto viene realizzato; l'aggiunta di una lettura di carattere più qualitativo che permetta un'interpretazione del dato più coerente innanzitutto con il contesto territoriale lombardo, caratterizzato da "vocazioni" che meritano di essere prese in considerazione.

In collaborazione con PoliS-Lombardia continuerà, nel biennio 2025-2027, un programma formativo e di aggiornamento di alto livello per incrementare le competenze trasversali e specialistiche degli operatori culturali lombardi. Il progetto formativo coinvolgerà biblioteche, musei e archivi del territorio, ICOM Italia e le organizzazioni dei professionisti di settore (AIB, ANAI, ICOM) e i competenti soggetti pubblici e privati.

PoliS-Lombardia gestisce altresì l'Osservatorio sulla condizione giovanile, strumento indispensabile per approfondire la conoscenza del contesto giovanile e per monitorare l'attuazione delle politiche sui territori.

Obiettivi strategici

§ 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale

§ 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo

Ambito strategico PRSS 6.3 – Sport e grandi eventi

Nella prima parte del triennio 2025-2027, Regione sarà chiamata a promuovere i valori olimpici, verso le Olimpiadi Milano-Cortina 2026, e per farlo in modo adeguato, sia attraverso il sostegno allo sport di base che attraverso la promozione degli sport olimpici, sarà necessario un supporto conoscitivo approfondito, completo e aggiornato. Determinante in tale percorso sarà il ruolo di PoliS-Lombardia per conoscere i cambiamenti socio-demografici, mappare quanto esistente nella geometria regionale e monitorare gli impatti delle misure introdotte negli ultimi anni sulle realtà del territorio per progettare nuove ed efficaci azioni di accompagnamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici 2026.

Obiettivi strategici

§ 6.3.1 Promuovere l'attività sportiva

PILASTRO 7 LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO

Ambito strategico PRSS 7.3 – Programmazione

Nei prossimi anni la Lombardia dovrà affrontare molte sfide per continuare a essere una regione di riferimento nel panorama italiano ed europeo: l'inverno demografico, i cambiamenti del tessuto socioeconomico, l'intelligenza artificiale sono solo alcune delle tematiche che, per essere affrontate in maniera adeguata, necessitano di un supporto conoscitivo approfondito e costante. Per questo sarà indispensabile il ruolo di PoliS-Lombardia nelle attività di monitoraggio dei fenomeni di cambiamento nel contesto lombardo e l'analisi degli impatti delle politiche regionali sul territorio, quali attività fondamentali per una corretta programmazione e valutazione delle policy attuate da Regione Lombardia.

Obiettivi strategici

§ 7.3.3 Migliorare la programmazione strategica sostenibile e l'accountability delle politiche regionali

Ambito strategico PRSS 7.4 – Affari Istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione della corruzione

Regione Lombardia intende consolidare la cultura del controllo, dell'integrità, della trasparenza e della gestione del rischio, nonché favorire il coordinamento e l'integrazione tra gli operatori del sistema di controllo.

Per questo motivo PoliS-Lombardia dovrà supportare la competente unità organizzativa della Giunta regionale nel predisporre almeno un percorso formativo digitalizzato nell'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza e nell'ambito della tutela dei dati personali.

Obiettivi strategici

§ 7.4.2 Rafforzare il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della trasparenza

Ambito strategico PRSS 7.6 – Gestione e promozione dell’ente

La formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo delle competenze dei dipendenti regionali. In attuazione agli obiettivi dell’approvando piano triennale della formazione, PoliS-Lombardia dovrà predisporre un programma recante strumenti formativi innovativi per cercare di soddisfare, sempre più, le esigenze di cambiamento e di sviluppo delle competenze. In particolare, Polis dovrà predisporre una proposta formativa che abbracci sempre più i temi digitali (attraverso pillole, webinar, formazione asincrona, ...), implementando i percorsi formativi con metodologie di rafforzamento delle competenze (test di valutazione sulle competenze acquisiti, fornitura di repository digitali per i materiali didattici, strumenti per l’aggiornamento, ...) superando il concetto di staticità dell’azione formativa. Tra le varie azioni particolar interesse, inoltre, avranno la collaborazione con la Scuola Nazionale dell’Amministrazione e i percorsi di Alta Formazione manageriale.

Obiettivi strategici

§ 7.6.3 Formare e valorizzare il personale regionale

Ambito strategico PRSS 7.7 – Relazioni istituzionali

La complessità del sistema istituzionale lombardo, con la parcellizzazione dei comuni che, soprattutto in alcuni territori, rende più incerta la fase di predisposizione e successiva attuazione delle politiche di sviluppo locale, richiede un ripensamento degli interventi a sostegno dell’associazionismo degli enti locali. In tale ambito PoliS-Lombardia supporterà da un lato Regione Lombardia in un’attività di accompagnamento tecnico-scientifico nella revisione degli strumenti normativi e amministrativi disponibili per sostenere l’associazionismo degli enti locali nonché nell’analisi valutativa dei risultati ad oggi ottenuti e, dall’altro lato, gli enti locali stessi in attività di formazione incentrata sulle pratiche amministrative concernenti in particolare la realizzazione di investimenti pubblici dalla programmazione alla rendicontazione.

Obiettivi strategici

§ 7.7.1 Valorizzare i rapporti con il partenariato locale, economico e sociale e con le istituzioni locali e nazionali

4.2.2 Linee Indirizzo di PoliS-Lombardia

Il Comitato di Indirizzo, in riferimento alle linee programmatiche regionali, definisce alcune linee strategiche - classificate sulla base dei Pilastri PRSS - finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati e declinate nel paragrafo seguente (Aree di intervento).

4.2.2.1 Conoscere per deliberare: il supporto alla Programmazione strategica	Pilastro
a) supportare la programmazione strategica regionale, con particolare riferimento alla elaborazione dei documenti programmatici, in relazione a quanto evidenziato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS);	7.3
b) costruire uno strumento in grado di dare evidenza del percorso di avvicinamento ai Giochi invernali e della legacy olimpica;	6.4
c) garantire strumenti di monitoraggio dell'andamento dei più significativi programmi di finanziamento pubblico avviati in questi anni: PNRR e Piano Lombardia, anche offrendo forme di elaborazione che consentano letture territoriali e di settore;	7.2
d) implementare strumenti di classificazione delle fonti di finanziamento rispetto alle politiche, nell'alveo del PRSS di legislatura, al fine di garantirne la necessaria integrazione e offrire al decisore politico elementi e scenari di valutazione;	7.2
e) proseguire le attività legate alla sostenibilità, sia in relazione alla lettura del contesto lombardo che al riferimento costante per la programmazione regionale.	5.1

4.2.2.2 Politiche <i>data driven</i>: il valore dei dati per le politiche e il territorio	Pilastro
a) realizzare una piattaforma sperimentale per l'elaborazione di dati provenienti da domini diversi, al fine di sviluppare scenari ed elaborazioni in grado di accompagnare le politiche regionali, anche in un'ottica previsionale;	7.5
b) valorizzare la modalità con cui: i) i dati statistici regionali sono esposti sul web;	7.5

ii) le elaborazioni di PoliS-Lombardia possano popolare la piattaforma open data;	
c) promuovere momenti di riflessione e approfondimento su dati, working paper e analisi, con stakeholders qualificati;	7.5
d) diffondere i materiali di conoscenza in modo strutturato a target specifici operanti sul territorio, anche attraverso specifiche pubblicazioni.	7.5

4.2.2.3 Formare per implementare le politiche	Pilastro
e) proseguire la formazione strategica altamente qualificata, avviata positivamente nel 2024, rivolta ai Direttori Generali e ai Dirigenti, che costituisce un elemento decisivo per la messa a terra di politiche innovative, anche in riferimento alle risorse rese disponibili da nuovi modelli di governance;	7.6
f) accompagnare – ai diversi livelli – lo sviluppo di competenze relative all'utilizzo di dati e di strumenti per l'elaborazione degli stessi;	7.6
g) sviluppare la collaborazione con la Scuola Nazionale di Amministrazione, rivolta prioritariamente alla formazione dei dirigenti apicali del sistema sociosanitario a livello nazionale e alla realizzazione di un network delle figure tecniche apicali operanti in Lombardia, al fine di garantire una sempre maggiore qualità alle attività formative in tale ambito;	7.6
h) rendere sistematicamente disponibili ai target oggetto di specifica formazione materiali significativi realizzati da PoliS-Lombardia;	7.6
i) connettere i percorsi e i loro esiti, in termini di esperienze di innovazione e implementazione delle politiche, alla programmazione regionale;	7.6
j) realizzare un network con i consulenti delle aziende agricole al fine di offrire loro opportunità formative rese disponibile con fondi UE;	7.6
k) implementare l'efficacia del percorso di rivalidazione dei certificati di formazione manageriale introducendo un sistema di crediti formativi per coloro che partecipano a momenti dedicati di aggiornamento o iniziative qualificanti di PoliS-Lombardia (relativi anche a innovazioni del Sistema sanitario regionale e alle necessità dell'operatività strategica) nel corso dei 7 anni di validità del certificato.	7.6

4.2.3 Aree di Intervento

4.2.3.1 Collaborazione e sinergia con il sistema lombardo di università e ricerca	Pilastro
Le numerose e diversificate attività dell'Ente - in termini di competenze scientifiche richieste - e la notevole e qualificata presenza nel territorio regionale di istituzioni del sistema universitario richiedono una sempre più forte relazione, al fine di garantire una sempre maggiore qualità scientifica alla produzione di PoliS-Lombardia (sia nell'ambito della ricerca che della formazione) e l'esplorazione di nuove frontiere di conoscenza, anche in un'ottica multidisciplinare, con particolare riferimento all'utilizzo degli <i>analytics</i> per la produzione di scenari, di previsioni e di metodologie e strumenti per la valutazione d'impatto delle politiche e alla formazione del personale regionale. Per tali motivi si intende proseguire nello sviluppo di azioni coordinate con gli atenei lombardi, coinvolti in una qualificata sinergia che possa tradursi in attività istituzionali che abbiano impatto sulle priorità della Programmazione regionale. Saranno intensificate le relazioni con le istituzioni qualificate nella produzione di dati e conoscenza, per realizzare una maggiore efficienza/efficacia/economicità (anche attraverso la razionalizzazione, la non duplicazione degli strumenti e l'avvio di nuove modalità di rilevazione e di rappresentazione dei dati) e per aumentare l'intelligenza dei fenomeni e la messa a disposizione di Regione Lombardia e della P.A. allargata lombarda di strumenti di conoscenza. In particolare, la collaborazione tra PoliS-Lombardia e gli Atenei lombardi si configura come un'importante forma di sinergia in diversi ambiti, tra i quali la formazione, la ricerca e la statistica che comporta la condivisione di risorse, competenze e finalità che nel tempo si sono consolidate e hanno consentito uno scambio di conoscenze e di risorse per affrontare e migliorare la governance regionale. Ancora maggiore sarà l'investimento nei prossimi anni al fine di consolidare il rapporto con il sistema degli Atenei presenti in Lombardia: le Università lombarde rappresentano non solo una risorsa di eccellenza in termini di conoscenze e competenze, ma anche l'interlocutore privilegiato dell'Istituto in quanto sono soggetti costituzionalmente dedicati alla ricerca, alla formazione e all'innovazione.	3 LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA

Per tale motivo sarà data continuità all'interlocuzione diretta con i Rettori delle Università lombarde, già avviata nel corso del 2024, al fine di consolidare le forme di collaborazione sempre nel pieno rispetto di quanto definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, attraverso la strutturazione di collaborazioni in ambito scientifico e formativo, per tematiche del programma di attività per le quali lo straordinario patrimonio del sistema universitario lombardo possa offrire contributi significativi, in particolare attraverso un supporto trasversale e specifico nella progettazione, realizzazione e valutazione dell'impatto delle politiche strategiche della Giunta regionale per la crescita e la competitività con riferimento alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Nel prossimo triennio verranno pertanto rinnovate le convenzioni quadro in scadenza e attivati nuovi accordi al fine di coinvolgere tutti gli Atenei lombardi per l'esercizio in forma coordinata di attività di interesse comune.

In attuazione alle convenzioni quadro discendono specifici accordi finalizzati a disciplinare le attività di studio e ricerca a supporto dei progetti attuativi di PoliS-Lombardia, che hanno il comune obiettivo di collaborare e all'individuazione di dati da fonti statistiche e amministrative e alla definizione di dataset specifici che possano essere la base per elaborazioni ed analisi dei fenomeni strutturali o emergenti su temi prioritari.

Gli scambi con gli Atenei si concentreranno anche sulla crescita delle conoscenze dei giovani neolaureati e laureandi attraverso l'attivazione dello strumento dei tirocini curriculari ed extracurriculari che favoriscono un'importante esperienza pratica, un'opportunità di networking, un arricchimento del curriculum e lo sviluppo di competenze trasversali, contribuendo così a preparare gli studenti per il mondo del lavoro.

Attraverso i tirocini curriculari gli studenti potranno invece completare il proprio iter di laurea attraverso l'acquisizione di crediti formativi coerenti con il proprio percorso di studio.

PoliS-Lombardia confermerà inoltre la disponibilità a stipulare con gli Atenei ulteriori nuove convenzioni per l'ospitalità di dottorati o borse di studio in ambiti collegati alle diverse missioni del PNRR e dallo stesso finanziati.

L'Istituto metterà a disposizione dei dottorati/borsisti le strutture necessarie a svolgere attività di studio e ricerca negli ambiti oggetto delle

convenzioni fornendo l'accesso a dati, studi e ricerche e affiancando agli stessi il proprio personale altamente qualificato. Per quanto riguarda la funzione statistica, si proseguirà qualificando le attività con nuove forme di collaborazione con i soggetti lombardi che fanno parte del Sistema Statistico Nazionale (ad esempio la sede regionale ISTAT, Unioncamere e il Sistema Camerale, Banca d'Italia), anche in riferimento ad indagini o ambiti di collaborazione su tematiche di interesse regionale. Di particolare importanza per il sistema statistico regionale sono i momenti seminariali che PoliS-Lombardia continua a coordinare e organizzare e che raccolgono i diversi attori protagonisti del sistema (Istat regionale, Città metropolitana di Milano, altre province lombarde) Infine, con il nuovo riferimento del Coordinamento statistico in ambito di Conferenza delle Regioni alla Commissione Affari Finanziari, che ha sostituito il CISIS, si svilupperanno le attività cominciate in seno ai gruppi di lavoro tematici di nuova costituzione (censimento agricoltura, censimento amministrazioni pubbliche, turismo, ecc.) e trasversali (PSN, Privacy, ecc.). L'attività dei gruppi di lavoro si sta sviluppando con diversi momenti di incontro specializzati con affondi su argomenti specifici come le statistiche culturali e le previsioni demografiche. Sono anche in corso ipotesi circa gruppi di condivisione sulle analisi sperimentali attraverso i big data (analytics) e partecipazione a progetti di interesse di alcune regioni (ad esempio i dati sub-comunali per i territori montani). PoliS-Lombardia sta partecipando attivamente a tale riorganizzazione e continuerà a supportare il coordinamento con le proprie risorse.	
---	--

4.2.3.2 Formazione per dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale	Pilastro
Il 2025 costituirà la prima annualità del Piano Formativo 2025-2027 rivolto ai dipendenti e ai dirigenti di Regione Lombardia. La formazione si articola nel piano formativo rivolto ai dipendenti, gestito dalla Struttura Formazione di PoliS-Lombardia e nell'Alta Formazione, rivolta alla dirigenza apicale, che si colloca su un piano strategico e che è progettata e realizzata direttamente dalla Direzione Generale di PoliS-Lombardia. È l'Unità Organizzativa Organizzazione e Personale della Presidenza della Giunta regionale che dà a PoliS-Lombardia l'incarico di progettare e realizzare la formazione rivolta ai propri dipendenti, sulla base dei bisogni	7 LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO

formativi costantemente rilevati in collaborazione con la rete dei Referenti direzionali. In questo modo la formazione riesce a coniugare l'esigenza di connessione e uniformità, tramite i corsi trasversali che interessano tutte le Direzioni Generali, e l'esigenza di specificità e competenze verticali nei diversi settori di intervento di Regione Lombardia, interessando le Direzioni Generali che si occupano delle specifiche materie.

I corsi trasversali affrontano un mix di competenze che vengono giudicate utili per l'intera struttura organizzativa regionale, quali ad esempio aggiornamenti normativi generali, potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e delle soft-skills, allineamento rispetto agli obiettivi strategici di Regione Lombardia e alla Programmazione regionale. Nel contempo, i corsi direzionali tendono a conseguire le migliori competenze tecniche nelle tante e delicate materie gestite da Regione, anche in collaborazione con i migliori atenei lombardi e con formatori e professionisti qualificati.

In particolare alcune sfide attendono Regione Lombardia, quali l'ingresso dell'Intelligenza Artificiale nei processi di lavoro, il sempre maggior utilizzo dei dati che deve essere alla base delle politiche regionali, la prospettiva di ambiti più ampi di autonomia regionale: per tutto ciò la formazione deve essere una leva che - unendosi alle altre leve di gestione del personale quali selezione, sistemi di valutazione delle performance, progressioni di carriera - può contribuire in modo determinante a rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione regionale, in coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile.

I corsi di formazione rivolti ai dipendenti sono tutti progettati ad hoc in stretto raccordo con la Struttura centrale della Presidenza e con le Direzioni Generali richiedenti. È infatti comune obiettivo di PoliS-Lombardia e di Regione Lombardia realizzare corsi che riescano a calare le più aggiornate conoscenze tecniche e le più avanzate competenze trasversali nello specifico contesto di utilizzo, quindi nella realizzazione di politiche regionali efficaci verso i cittadini, le imprese, il territorio, anche a partire dai dati statistici e di ricerca a disposizione dell'istituto e messi a disposizione di Regione Lombardia per l'individuazione delle proprie policy.

Una attenzione particolare verrà posta sulla formazione dei neoassunti, che da qualche anno costituiscono numeri importanti nella Pubblica

Amministrazione in generale e in Regione Lombardia in particolare: la formazione tenderà, oltre a fornire informazioni e strumenti tecnici di ingresso, a creare un clima di interazione e inclusione, anche delle diverse età e dei diversi livelli di esperienza, inclusione che oggi tutte le organizzazioni perseguono in quanto fattore di benessere e produttività. La metodologia formativa proposta segue i principi della formazione degli adulti ed il setting delle diverse iniziative viene individuato in base agli specifici obiettivi didattici individuati, sia tramite formazione in presenza sia tramite la formazione a distanza, sincrona e a-sincrona. I corsi di formazione rivolti ai direttori e dirigenti della Giunta proseguiranno con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di competenze per coloro che sono titolari di funzioni tecniche apicali al fine di accompagnare gli stessi in un contesto di continui, profondi e rapidi cambiamenti. Per quanto attiene i direttori generali e centrali, si delineerà un percorso formativo per generare logiche efficaci di governance partecipativa sia per aumentare l'integrazione tra gli stessi attori regionali sia rispetto al contesto dato dal sistema degli enti. Quanto ai dirigenti della Giunta regionale, proseguirà la formazione realizzata attraverso incontri con esperti del dominio o docenti di alto profilo accademico del panorama nazionale od internazionale su temi ed argomenti con riflessi non solo sulle <i>soft skills</i> e sulle competenze di leadership, ma anche sulla valutazione di impatto economico-sociale sulla collettività e sull'ambiente. In questo scenario, sarà possibile rafforzare le conoscenze con la presentazione di casi studio e comparazioni nazionali ed internazionali. La partecipazione potrà essere estesa anche a coloro che svolgono funzioni di elevata qualificazione con l'obiettivo di accompagnare il cambio generazionale che sta interessando la Pubblica Amministrazione e coinvolgere maggiormente le persone anche a diversi livelli. Quanto al Consiglio regionale della Lombardia, prosegue la formazione in corso anche nei prossimi anni, supportando il personale sia in materie giuridiche e di diritto amministrativo, sia nelle soft-skills, con iniziative legate alla tematica dell'<i>ageing</i> e dell'inclusione. La formazione viene progettata in base ai bisogni formativi prospettati dell'Ente, rilevati dalla struttura di gestione del personale dipendente del Consiglio Regionale. La formazione rivolta al personale della Giunta regionale è uno degli strumenti individuati per realizzare gli Obiettivi Strategici compresi nel Pilastro 7 "Lombardia Ente di Governo" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia. In particolare, è coinvolto	
--	--

l'Ambito 7.6 "Gestione e promozione dell'ente", che include sia la crescita professionale del personale rispetto ai bisogni formativi identificati da Regione e alle strategie dell'Ente, sia il rafforzamento delle competenze digitali e innovative (Obiettivo 7.6.3 "Formare e valorizzare il personale regionale"). Nell'Agenda ONU 2030 le azioni formative rivolte al personale della Giunta regionale concorrono in generale al raggiungimento dell'Obiettivo di Sostenibilità 16 che intende conseguire il rafforzamento delle istituzioni; i diversi interventi formativi specifici concorrono poi al raggiungimento degli Obiettivi coinvolti (es. sicurezza, attrattività e promozione dei territori, sostenibilità, benessere e parità di genere, ecc.).	
--	--

4.2.3.3 Scuole e Accademie

In ordine alle attività formative, si proseguirà nell'ambito delle Scuole e Accademie già in essere.

4.2.3.3.1 Accademia di Formazione per il Servizio Sociosanitario Lombardo (AFSSL)	Pilastro
Sono confermate le linee strategiche identificate dal Comitato tecnico-scientifico nel 2024: 1. sostenere l'implementazione delle riforme; 2. consolidare l'accreditamento come forma di erogazione; 3. valorizzare i materiali prodotti; 4. integrare i percorsi formativi. Per le quattro linee si indicano attività esemplificative per il 2025. 1. Sostenere evoluzione e sviluppo del sistema sociosanitario lombardo a) L'attività di supporto al cambiamento è consolidata; si profila, anzi, l'esigenza di trasmettere alla programmazione regionale le esperienze di innovazione che la formazione intercetta. Nel 2025 ci si propone di attivare una comunicazione strutturata di tali processi che interessano l'implementazione della legge regionale e del DM 77. b) Rivedere i percorsi di rivalidazione dei certificati di formazione manageriale sperimentando un sistema "a crediti" che permetta al professionista di partecipare nel corso degli anni successivi al certificato a momenti centrali ed efficaci di aggiornamento sullo sviluppo del sistema e sulle competenze manageriali, così da valorizzare maggiormente anche l'esperienza dei professionisti.	2 LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

2. Consolidare l'accreditamento come forma di governo della formazione (Accademia eroga direttamente quando è indispensabile e coordina la rete erogativa delle università e delle aziende sociosanitarie): a) controllo condiviso della qualità dell'erogazione dei corsi da parte degli atenei a cominciare dal percorso PNRR, estendendosi ai corsi manageriali; b) attivazione delle procedure per il riconoscimento dei master universitari di secondo livello per il titolo DIAS e DSC; c) applicazione del nuovo Piano di formazione della DG Welfare, che per il 2025 significa iniziare il coordinamento dei piani aziendali delle aziende e più in generale della formazione regionale. 3. Valorizzare il patrimonio dei contenuti e dei materiali prodotti a) messa a disposizione dei project work presso la biblioteca per una più agevole segnalazione alla DG Welfare dei contenuti più significativi; b) utilizzo di piattaforme per la messa a disposizione alla comunità dei discenti dei contenuti; c) verifica della possibilità di una pubblicazione cartacea per i corsi per direttori di distretto e infermieri di famiglia. 4. Realizzare percorsi integrati a) rafforzare il tirocinio congiunto tra MMG e infermieri di famiglia; b) verificare nuove modalità di rivalidazione, cominciando dal consentire agli ex alunni dei corsi di Accademia del 2017/18 di assolvere al debito partecipando a momenti di formazione strategici presenti nei percorsi già attivati e ad altre iniziative ad hoc.	
--	--

4.2.3.3.2 Accademia e Piano di formazione per la Polizia Locale	Pilastro
Il 2025 costituisce la seconda annualità del Piano Formativo Triennale 2024-2026 per la Polizia Locale, che comprende sia la formazione rivolta agli Agenti, sia la formazione per Ufficiali e Comandanti rientrante nell'Accademia di Polizia Locale. Regione Lombardia ha sempre investito molto in modo lungimirante sulla formazione per la Polizia Locale già a partire dagli anni '80, normando la formazione in ingresso sia degli Agenti, sia degli Ufficiali e dei Comandanti e Responsabili di Servizio. Regione Lombardia ha così supportato gli Enti Locali, contribuendo in modo	2 LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

sostanziale negli anni a fornire una formazione qualificata e omogenea a livello regionale, valorizzando le competenze della categoria e promuovendo processi virtuosi di interazione con professionisti, formatori, università. I corsi sono stati progettati sulla base delle competenze attese per gli Agenti, gli Ufficiali e i Comandanti e la progettazione è stata costantemente aggiornata considerando i nuovi bisogni emersi. Il sistema formativo lombardo per la Polizia Locale - unico in Italia - è codificato dalla legge regionale 6 del 2015 e prevede che gli operatori immessi nei nuovi ruoli seguano dei percorsi formativi complessi che li addestrino sia sulle competenze specialistiche, sia sulle competenze trasversali di ruolo, quali comunicazione, relazioni con il cittadino, gestione delle situazioni di stress e tensione. La programmazione dei corsi è regolata nel dettaglio dalle DGR 7168/2023 (Agenti) e 2229/2019 (Accademia) e prevede oggi sia parti di formazione in presenza che parti di formazione a distanza. I corsi vengono realizzati direttamente da PoliS-Lombardia oppure vengono organizzati in modo decentrato in collaborazione con Enti Locali lombardi e con Università che forniscono le proprie competenze di *expertise* e docenza.

Dopo oltre 15 anni di blocco delle assunzioni, da qualche anno sono fortunatamente ripresi gli ingressi nei ruoli della Polizia Locale, presentando in più un grosso *turn-over* di personale neoassunto che cambia collocazione entro breve tempo: ciò ha implicato un notevole sforzo da parte di Regione Lombardia e di PoliS-Lombardia per riuscire a rispondere alle esigenze formative che gli Enti Locali della Lombardia costantemente comunicano a PoliS-Lombardia. Per effetto di questo fenomeno negli ultimi anni, in accordo con la Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile di Regione Lombardia committente delle iniziative, è stata data nella formazione la priorità alla realizzazione di Corsi di ingresso per Agenti che costituiscono il Modulo obbligatorio al fine di poter essere operatori pienamente autonomi e operativi sul territorio. Vista la persistente tendenza delle assunzioni, si proseguirà in questa impostazione pur non tralasciando altre tipologie di formazione, specie su tematiche strategiche e di attualità. Verranno realizzati nel triennio anche i percorsi formativi previsti da Accademia di Polizia Locale, in particolare i corsi per Ufficiali e per Comandanti e Responsabili di Servizio, che mirano a incrementare le competenze manageriali dei quadri e dei vertici delle Polizie Locali lombarde. Regione Lombardia ha anche voluto potenziare le risorse inizialmente stanziare per il biennio 2025-

2026 per PoliS-Lombardia, proprio per permettere all'Istituto di organizzare più moduli formativi e soddisfare così i fabbisogni segnalati dai Comandi e i Servizi di Polizia Locale lombardi. Questi forti bisogni formativi sono stati anche fatti presenti nel contesto del Comitato dei Comandanti dei comuni capoluogo che Regione realizza periodicamente, dove i Comandanti hanno anche espresso apprezzamento per le iniziative realizzate nel tempo da PoliS-Lombardia per la formazione della Polizia Locale lombarda. Una positiva novità che si vuole segnalare rispetto al 2024 è consistita nella proposta autonoma, parallela alla formazione offerta da Regione Lombardia tramite PoliS-Lombardia, di corsi di ingresso per Agenti da parte di Comuni, poiché la normativa regionale prevede che Regione Lombardia concorre alla realizzazione della formazione della Polizia Locale lombarda, che può anche essere realizzata in autonomia dagli Enti Locali a condizione di rispettare la programmazione prevista delle Delibere regionali e richiedendo a Regione il riconoscimento del corso. In questo modo è aumentata l'offerta complessiva di formazione di base, così contribuendo al soddisfacimento dei fabbisogni formativi regionali. Nel Piano formativo regionale per la Polizia Locale verranno inoltre affrontati, tramite corsi appositi e seminari monografici, tematiche importanti quali l'utilizzo dei dati per la previsione delle situazioni di mobilità (in collaborazione con l'area di ricerca dell'Istituto, anche in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali del 2026), le competenze digitali, il disagio psicologico e la prevenzione della violenza nelle relazioni con l'utenza. Un altro delicato tema che sarà trattato riguarderà la prevenzione della violenza di genere, per cui PoliS realizza anche percorsi integrati con le Forze dell'Ordine, su incarico della Direzione Generale Inclusione e Famiglia di Regione Lombardia, promuovendo la sinergia tra diversi filoni di intervento di Regione Lombardia.	
--	--

4.2.3.3.3 Scuola per l'Ambiente	Pilastro
Scuola per l'Ambiente sviluppa la propria attività grazie ad un Accordo di Collaborazione tra ARPA Lombardia e PoliS-Lombardia, con un Piano	5

triennale che nel 2025 verrà rinnovato per il triennio 2025-2027. La Scuola è attiva dal 2012 e sviluppa le proprie attività formative in favore degli Enti Locali lombardi, fornendo da parte di ARPA docenze qualificate in tema di controlli ambientali, in modo da allineare le modalità e le procedure nelle diverse istituzioni che devono intervenire sinergicamente in questo settore così importante per la salute dei cittadini e per lo sviluppo economico sostenibile dei nostri territori. I temi spaziano dai controlli delle emissioni inquinanti, a quelli sulle acque, alle procedure relative alle bonifiche e le iniziative possono coinvolgere anche interlocutori istituzionali di Regione Lombardia per creare le opportune sinergie. Alcune iniziative potranno avere come partecipanti privilegiati gli operatori di Polizia Locale, in un coordinamento attivo tra le diverse aree formative gestite da PoliS-Lombardia. Nella formazione, inoltre, si sono registrate nello scorso triennio importanti collaborazioni interistituzionali, che potranno proseguire nel prossimo triennio, come quella attivata da ARPA con il Corpo dei Carabinieri, proprio sul tema della tutela ambientale. Da segnalare che nel 2024 è stata realizzata dalla Scuola per l'Ambiente una capillare formazione realizzata in tutte le province sul tema delle bonifiche e della gestione dei procedimenti in materia, approntando anche una formazione a-sincrona sul tema. Nel 2025 proseguiranno le attività formative su questo importante tema, oltre a tutte le altre materie che ARPA segnalerà come meritevoli di attenzione da parte degli Enti locali e degli altri soggetti del territorio, verificando le possibilità di creazione di moduli di formazione a distanza che possano essere fruiti dagli interlocutori anche con modalità asincrona. Un ulteriore importante filone di attività, sviluppato già da diversi anni e molto apprezzato, è costituito dalla formazione rivolta ai neolaureati in materie scientifiche e a giovani professionisti per la promozione di percorsi professionali in materia ambientale, con presentazione delle tecniche di verifica dello stato dell'ambiente, presentazione della rete e delle funzioni dei laboratori ARPA e docenze su rischi naturali, clima e usi sostenibili delle acque.	LOMBARDIA GREEN
---	----------------------------

4.2.3.3.4 Scuola per gli Enti Locali	Pilastro
Diverse sono le iniziative formative promosse da PoliS-Lombardia per gli Enti Locali lombardi. Alcuni interventi sono all'interno di Scuole (es. Protezione Civile, la Polizia Locale, la Scuola per l'Ambiente) e si rivolgono ai dipendenti di Comuni, Province e Città Metropolitana su tematiche specialistiche. Le offerte formative di PoliS-Lombardia vengono molto apprezzate dagli Enti Locali sia per l'alta qualificazione delle proposte, sia per la possibilità di interlocuzione e confronto che consentono tra gli Enti Locali e con il livello regionale. Si ricorda che tutte le attività - essendo finanziate da Regione Lombardia o dal Sistema Regionale, risultano gratuite per gli Enti Locali e per i fruitori diretti. Vi sono inoltre altri filoni di intervento che vanno ad arricchire questa offerta, quali ad esempio la legalità o le politiche di contrasto alla violenza di genere.	7 LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO

4.2.3.3.5 Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC)	Pilastro
Il 2025 costituirà la prima annualità del Piano formativo triennale 2025-2027 della Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC), istituita nel 2003 presso PoliS-Lombardia su iniziativa della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile di Regione Lombardia. Nel corso di questi anni, SSPC ha formato il composito mondo della Protezione Civile lombarda, coinvolgendo una pluralità di soggetti istituzionali e del volontariato, come anche testimoniato nel volume pubblicato da PoliS-Lombardia e Regione Lombardia, "Formare per la gestione del rischio: 20 anni di formazione per la Protezione Civile in Lombardia" (edizioni Rubbettino). L'ottica della formazione è infatti sempre stata corale, mirando a costruire un sistema al contempo coerente e capillare, mettendo a frutto le competenze detenute dai diversi soggetti sui territori e mettendole in circolo in interazione con esperti di settore e Università. Le attività formative promosse da SSPC anche per il prossimo triennio si distingueranno in due grandi capitoli: le attività strategiche, innovative, sperimentali realizzate direttamente da PoliS-Lombardia e le attività realizzate capillarmente dai soggetti del territorio (Enti Locali,	2 LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Volontariato, ecc.) che vengono regolate e validate tramite il sistema di riconoscimento dei corsi attuato costantemente dal Comitato tecnico-scientifico di Regione Lombardia e SSPC. Uno dei temi principali su cui insisterà la formazione realizzata direttamente da PoliS-Lombardia riguarderà prevenzione e la gestione dell'emergenza in caso di dissesto idrogeologico e di evento sismico, preparando i territori alla prevenzione e all'assistenza alle vittime, la messa in sicurezza del territorio e la continuità amministrativa da parte degli enti locali. Proseguirà la formazione volta alla gestione del rischio in caso di eventi climatici estremi, ormai sempre più frequenti nella nostra regione, anche in collaborazione con il servizio meteorologico di ARPA e con la Sala Operativa di Regione Lombardia. Verranno proposti moduli formativi specificamente progettati e rivolti alle Province, per consolidarne le competenze di programmazione e coordinamento territoriale. Proseguirà la costruzione di offerte modulari di Formazione a Distanza a-sincrona, realizzata con Regione Lombardia e costantemente arricchita da PoliS-Lombardia, rivolta agli Enti Locali, al volontariato ed anche ad altri importanti target quali il sistema scolastico. Su input della Regione e coerentemente con il Piano Antincendio Boschivo regionale, saranno realizzate iniziative di formazione in Antincendio Boschivo, in collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con i Carabinieri Forestali.	
--	--

4.2.3.3.6 Polo lombardo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA	Pilastro
Lo scorso 22 febbraio 2024 con DPCM è stato istituito il Polo formativo della SNA con sede in Lombardia ed in data 15 aprile 2024, è stato costituito con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Dipartimento della Funzione Pubblica, SNA e Regione Lombardia. Sulla base di quanto indicato, PoliS-Lombardia supporta la promozione di una formazione specialistica nelle materie afferenti al management della sanità pubblica,	2 LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

compresi i temi connessi al <i>risk management</i>, al <i>crisis management</i> e ai modelli di gestione dei servizi territoriali, sono stati individuati elementi utili per sviluppare tali competenze che riguarderanno gli apicali territoriali e quelli a livello nazionale, in particolare sul tema delle competenze manageriali necessarie nella gestione delle emergenze. La necessità di sviluppare servizi e strumenti in grado di rispondere in maniera efficace ed efficiente a domande di prestazioni in molti casi tempo-dipendenti è strutturale alla sanità pubblica. Skills e competenze dei manager devono essere rapidamente aggiornate, costruendo percorsi ad hoc che consentano di ripercorrere lo sviluppo dell'azione istituzionale con un paradigma nuovo, che nel trovare nuove soluzioni pone anche problemi di nuova natura, a cui in certi casi non si è ancora in grado di dare risposte certe ed efficaci. Sicuramente gli ultimi anni hanno documentato la necessità di averne una sempre maggiore consapevolezza, nell'ottica di qualificare la capacità di organizzare i servizi. Le attività formative che si intendono progettare vogliono aiutare a riconoscere e sviluppare gli elementi fondamentali necessari per le competenze manageriali di chi è chiamato ad un ruolo di responsabilità in ambito sanitario, attraverso un percorso che integri riflessioni, testimonianze di esperti, incontri con esperienze qualificate e utili. In questa prospettiva l'accrescimento delle competenze e degli strumenti di chi ha una responsabilità apicale in una azienda sanitaria pubblica non può prescindere anche da una capacità di visione in grado di raccogliere e accompagnare le sfide che l'IA pone ad ogni livello: dalla conoscenza della domanda di salute sul proprio territorio, alla programmazione e organizzazione dell'offerta di prestazioni, allo sviluppo di strumenti e servizi verticali in grado di rendere più efficace e efficiente l'azione istituzionale. Nondimeno nell'ambito del progetto, per un suo più compiuto sviluppo, pare utile affiancare alla formazione manageriale rivolta ai Direttori di funzioni strategiche delle aziende sanitarie locali sul territorio nazionale, la creazione di una rete tecnica dei soggetti apicali dei livelli istituzionali più significativi del territorio lombardo, nell'ottica di rendere disponibili, innanzitutto, strumenti e materiali sul tema della sanità, nella prospettiva di creare un luogo di sviluppo di competenze comuni e sinergie tecniche in grado di qualificare l'azione della Pubblica Amministrazione in Lombardia, anche nella prospettiva delle sfide e delle opportunità che attraversano il territorio lombardo in questi anni. Tutto ciò al fine di confrontarsi ed estendere la condivisione dell'esperienza anche con realtà differenti da quelle operanti nel territorio lombardo.	
--	--

4.2.3.4 Digital Lab	Pilastro
Nell'ottica di un supporto <i>data driven</i> alle attività della Programmazione regionale, per il triennio 2025 - 2027 si intende rafforzare ulteriormente la produzione e la valorizzazione dei dati, attraverso la prosecuzione del Digital Lab, non limitandosi alla semplice raccolta, ma promuovendo la creazione di documenti strategici, scenari di analisi e strumenti digitali come dashboard, volti a supportare gli stakeholder regionali e le istituzioni. Questi strumenti consentiranno una lettura innovativa e avanzata delle politiche e dei fenomeni regionali, integrando dati digitali, amministrativi e statistici, e favorendo l'autonomia degli utenti nell'elaborazione e nell'interpretazione delle informazioni. Il sistema di diffusione dei dati esistente, comprendente il <i>Rapporto Lombardia</i> e il <i>Cruscotto periodico</i>, verrà mantenuto e potenziato. Inoltre, sarà sviluppata un'area web dedicata, accessibile dal portale regionale degli open data, dove gli stakeholder e le istituzioni potranno accedere a dati statistici e digitali in modo strutturato e collaborativo. Questo approccio intende promuovere la condivisione della conoscenza attraverso l'utilizzo di dati di nuova generazione e la collaborazione con enti autorevoli, al fine di migliorare le modalità di estrazione e rappresentazione dei dati. Nell'ambito del <i>Digital Lab</i>, che verrà ulteriormente sviluppato, saranno resi disponibili strumenti avanzati e dashboard, inclusi quelli basati sui dati di telefonia mobile attualmente in fase di sistematizzazione, per supportare la comunità scientifica, il sistema della ricerca e gli stakeholder istituzionali e sociali. Infine, verranno perfezionate le modalità di rappresentazione dei dati, con l'obiettivo di creare un'identità digitale distintiva e garantire una fruizione più chiara ed efficace da parte delle direzioni generali, degli stakeholder e della cittadinanza lombarda.	7 LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO

4.2.3.5 Biblioteca e Documentazione	Pilastro
Il servizio Biblioteca e Documentazione supporta le attività di PoliS-Lombardia nel suo complesso e mette a disposizione della Giunta regionale, del Consiglio regionale e della cittadinanza i "prodotti di conoscenza" delle attività dell'ente e di altri soggetti qualificati.	3 LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA

Si basa innanzitutto su attività fondamentali e continuative: ● monitoraggio, raccolta e catalogazione dei documenti della Biblioteca (prodotti dall'Istituto e acquisiti) e gestione del relativo Catalogo pubblico online (OPAC) https://opacpolis.polis.lombardia.it/; ● catalogazione e registrazione dei periodici scientifici cartacei ed elettronici e di alcuni servizi documentari online (banche dati documentarie, quotidiani). ● servizi rivolti all'utenza interna (prestito testi, acquisti, reperimento documenti da altri enti, supporto alla ricerca bibliografica e documentaria) e servizi all'utenza esterna (risposta alle richieste di documentazione e informazione da Enti del SiReg e dai cittadini) ● gestione delle procedure amministrative relative al funzionamento della Biblioteca. Nello specifico l'attività di documentazione si concretizza nella predisposizione di strumenti bibliografici che forniscono informazioni su materiali e novità documentarie tratte da numerose fonti, con riferimento alle materie e argomenti di interesse per l'Istituto. Si intende proseguire quindi nella realizzazione e diffusione di servizi informativi consolidati, quali: ● segnalazione di convegni su temi di interesse (settimanale, disponibile anche online e inviato via e-mail a destinatari istituzionali del SiReg e ai cittadini che ne facciano richiesta attraverso l'apposito modulo); ● <i>Disponibili sul web: documenti, ricerche, studi</i>: raccolta, selezione e invio settimanale di documenti sulla Lombardia e sulle tematiche di interesse dell'Istituto (utenti interni e referenti esterni indicati dalla Direzione generale di PoliS-Lombardia); ● <i>alerting</i> sui nuovi arrivi di periodici scientifici (utenti interni); ● bollettino delle nuove accessioni a catalogo (periodico-utenti interni); ● diffusione selettiva (per argomenti) di informazioni a gruppi di utenti interni; ● pagine intranet e Internet dedicate alla Biblioteca. La Biblioteca cura il mantenimento della sezione "Pubblicazioni" del sito d'Istituto.	
--	--

Proseguirà anche l'attività di pubblicazione e archiviazione - tramite catalogo della Biblioteca - dei Project work in discussione nelle Sessioni di Valutazione di alcuni corsi di formazione sanitaria organizzati da AFSSL (Accademia di Formazione per il Servizio Sociosanitario Lombardo). Per la funzione di supporto bibliografico e reperimento di documenti verranno mantenute le attività di collaborazione con altre Biblioteche, in particolare con la Biblioteca del Consiglio regionale della Lombardia per il prestito interbibliotecario, <i>document delivery</i>, reciproco scambio di informazioni e documentazione, e l'adesione ad ACNP/NILDE (Catalogo nazionale dei periodici) e a ESSPER (Catalogo degli spogli di riviste italiane delle discipline economiche, delle scienze sociali, giuridiche e storiche). Nel corso del 2025 si prevede il proseguimento dell'attività straordinaria di revisione dei materiali documentari (in relazione anche al cambio di sede) che comporterà la valutazione di ipotesi di digitalizzazione di parte delle raccolte, oltre al mantenimento dell'impostazione di uno sviluppo volto ad acquisire e utilizzare di preferenza servizi e risorse online, ove possibile. Nel 2025 proseguirà anche la collaborazione con i colleghi impegnati nella riorganizzazione e definizione di strumenti per la messa a disposizione del patrimonio dei dati statistici prodotti o acquisiti dall'Istituto. Infine, la Biblioteca, anche in collaborazione con altre biblioteche, potrà organizzare momenti di informazione e approfondimento sulle risorse documentarie e sui servizi disponibili.	
---	--

4.2.3.6 Mobilità dei dipendenti pubblici ex art. 34-Bis D.lgs. 165/2011	Pilastro
La gestione dell'elenco regionale dei dipendenti pubblici in esubero nelle 1.960 Pubbliche Amministrazioni Locali presenti in Lombardia è stata attribuita ad Arifl (poi confluita in PoliS-Lombardia) dall'art. 73, comma 4, della l.r. 20/2008 in conformità a quanto previsto dagli artt. 33, 34 e 34.bis del D.lgs. 165/2001. Questa attività è finalizzata al ricollocamento mirato presso altre amministrazioni pubbliche del personale eccedente (previa un'eventuale riqualificazione professionale), oppure all'emanazione di Nulla Osta a reclutamenti di nuovo personale, nel caso non si riscontrino profili compatibili con quelli in disponibilità. Tra i risultati attesi per il prossimo triennio si evidenzia la necessità di: - assicurare un ricollocamento appropriato (a seguito di un approfondito contraddittorio fra tutti i soggetti coinvolti) dei	4 LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO

dipendenti pubblici in esubero collocati in disponibilità dalle Pubbliche Amministrazioni Locali (non aventi carattere nazionale come Scuole, Università, Forze dell'Ordine, Ministeri, ecc.), ubicate all'interno della regione Lombardia, tramite appositi decreti di assegnazione di personale compatibile entro i tempi previsti dalla normativa vigente; - consentire un rapido espletamento delle necessarie procedure di reclutamento di personale pubblico dall'esterno della pubblica amministrazione (nel suo complesso), ovvero per mezzo di concorsi, selezioni, scorrimenti di graduatorie vigenti, stabilizzazioni o avviamento dagli ex uffici di collocamento, tramite una trasmissione di specifici Nulla-Osta alle comunicazioni (art. 34.bis D.lgs. 165/2001) provenienti dalle varie amministrazioni interessate a nuove assunzioni. - evolvere l'infrastruttura tecnologica di riferimento per garantire sicurezza, produttività e connessione ai sistemi amministrativi interni, per limitare l'impatto sulle risorse umane presenti del significativo numero di atti e comunicazioni legati a questo servizio.	
---	--

4.2.3.7 Il Sistema ECM-CPD di accreditamento dei provider di Regione Lombardia	Pilastro
2.3. 9 Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa In accordo con la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia nell'ambito dell'accompagnamento ai provider sono stati individuati due ambiti strategici di attività: la digitalizzazione e le ricadute organizzative della formazione in un'ottica di evoluzione del sistema ECM-CPD. I due versanti sono stati sviluppati attraverso progetti dedicati finalizzati a favorire, da un lato per il digitale, l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa lombarda con una formazione rinnovata maggiormente accessibile per i professionisti e con riguardo alle ricadute, a promuovere il potenziamento della qualità della formazione. Rispetto al digitale dopo una prima esperienza positiva di laboratori digitali tra provider pubblici e privati da cui sono scaturiti 4 progetti FAD, sono in corso altri 5 laboratori pubblico-privato che si concluderanno nel 2025 con nuovi progetti FAD parimenti destinati al riuso e alla disseminazione di conoscenze e competenze digitali tra i provider di	2 LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Regione Lombardia in un'ottica di costruzione di una cultura digitale in aderenza a quanto sollecitato dalle regole di sistema. Si concluderà parimenti nel 2025 anche lo studio effettuato a livello nazionale ed europeo finalizzato a mappare le esperienze formative digitali dei diversi sistemi per valutarne in termini comparativi i punti di forza condivisi sempre nell'ottica di incrementare gli accessi alla formazione da parte dei professionisti sanitari. A partire dalla sperimentazione del processo delle ricadute sui piani di formazione 2024 accreditati da tutti i provider e a supporto sono stati messi a disposizione e offerti strumenti e servizi dedicati. I progetti proposti per la misurazione della ricaduta saranno esaminati nel corso degli audit già programmati per il 2025.	
--	--

PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2025

Il presente Programma di Lavoro Annuale 2025, per ciò che attiene alle attività assegnate dalla Giunta regionale per il triennio di riferimento, è stato redatto sulla base delle informazioni rese disponibili all'ente al 19 novembre 2024.

Ricerca e Supporto tecnico-scientifico: Aree di intervento

Area Istituzionale

Nell'area istituzionale vengono confermate le linee di lavoro degli scorsi anni su programmazione negoziata, valutazione degli impatti economici degli investimenti pubblici e associazionismo comunale.

Nel 2024 sono stati realizzati i dossier a supporto degli AQST provinciali che dovrebbero essere attuati nei prossimi anni, trainando anche gli strumenti di programmazione negoziata di livello operativo, che rientrano nel monitoraggio della clausola valutativa sulla programmazione negoziata.

Verrà dato seguito al monitoraggio degli investimenti attuati con il PNRR per verificarne l'attuazione e gli impatti a livello territoriale, sfruttando anche l'integrazione delle banche dati pubbliche Opencup e ANAC.

Dopo la fase di testing del modello di equilibrio economico computazionale realizzato con il gruppo di lavoro dell'Università degli Studi di Macerata, verrà avviato un lavoro di approfondimento specifico con alcuni esperti, per valutare quali modelli esistenti sul mercato possano rispondere alle esigenze della programmazione regionale di disporre di stime utili per valutare l'impatto della manovra di bilancio, seguendo le indicazioni della sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Sulla scorta dei possibili effetti della riforma fiscale verranno perfezionate alcune simulazioni per capire gli effetti di misure ad hoc che hanno impatto sui redditi delle famiglie lombarde.

D'intesa con la programmazione regionale verrà realizzata l'integrazione tra gli indicatori del PRSS e quelli della Strategia regionale per lo Sviluppo sostenibile.

Nel 2025 si proverà ad approfondire il tema dell'associazionismo comunale, sensibilizzando Giunta e Consiglio sulla valutazione dell'efficacia delle forme associative, specie nei territori marginali e/o fragili.

Con l'approvazione della Strategia regionale per i beni confiscati verrà avviato un lavoro di monitoraggio specifico delle destinazioni degli stessi per valutare le ricadute puntuali dell'azione regionale al tempo stesso verranno approfondite le tematiche su usura e sovraindebitamento così come previste dalla nuova formulazione della l.r. 17/2015.

Area Economica

In area economica si vanno confermando delle linee di studio e di Supporto tecnico-scientifico ricorrenti, intorno alle quali, quindi, si va progressivamente consolidando una serie di competenze tecnico-scientifiche.

In alcuni casi questo coincide con l'attività in corso, soprattutto presso le Direzioni Generali Sviluppo economico e Cultura, in altri si tratta di lavori che, pur nella loro novità, raccolgono e ampliano spazi esplorati nel recente passato.

Una delle aree che si sta consolidando è quella delle valutazioni, declinabile a sua volta in due grandi filoni:

- 1- le clausole valutative,
- 2- le analisi di valutazione degli esiti delle politiche.

Nel primo caso, il 2025 vedrà ben quattro rapporti tecnico-scientifici dedicati alla redazione dei cosiddetti “documenti a supporto della clausola valutativa” (le clausole, infatti, sono di competenza esclusiva della Giunta regionale e PoliS-Lombardia ha il mandato di predisporre il testo che viene poi recepito dalla Direzione generale e trasformato nella clausola vera e propria).

Nel 2025 troveremo infatti i documenti per la l.r. 1/2014 e la l.r. 26/2015, due leggi che vengono esaminate congiuntamente in quanto riguardano gli interventi a favore delle imprese, in particolare quelle di medie, piccole e micro dimensioni. Si tratta di un’attività aperta nella seconda metà del 2024, ma che troverà piena espressione nel 2025.

Un nuovo codice è invece quello che riguarderà la l.r. 36/2015, dedicata ad esaminare gli effetti delle politiche dedicate al mondo della cooperazione. Anche in questo caso si tratta di uno studio che si innesta su un percorso pluriennale che ha permesso di battezzare un approccio alle clausole nuovo rispetto a quello standard: la produzione del documento per la Giunta regionale, infatti, è preceduto da una serie di rilasci di *focus* e *report* sintetici su base trimestrale che permettono di avere un monitoraggio aggiornato dei dati e confluiscono poi nel documento formale finale.

Una nuova clausola valutativa è invece quella dedicata alla l.r. 1/2014 che si propone di salvaguardare l’occupazione e gli investimenti pubblici a favore delle imprese in Lombardia. Si tratta di un’attività che tocca temi che sono stati al centro del dibattito recente, come quelli del *reshoring*, così come della difesa dei livelli occupazionali nei casi in cui delle imprese siano state destinatarie di interventi di supporto con risorse pubbliche. Come per le altre clausole, anche in questo caso il lavoro non si limiterà alla produzione del testo destinato poi ad essere veicolato al Consiglio regionale, ma vuole produrre anche una serie di analisi sulle attività che Regione Lombardia svolge nel campo dell’attrazione degli investimenti e delle localizzazioni imprenditoriali sul suolo lombardo.

La Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia invece è titolare della clausola valutativa dedicata alla l.r. 25/2016.

La nuova attività, che ha la previsione di estendersi dal 2025 al 2027, si innesta anche in questo caso su un percorso di ricerca pluriennale che ha visto una collaborazione in convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale - DIG del Politecnico di Milano.

Il ruolo del team di PoliS-Lombardia, in questo caso, è quello di redigere tutti i documenti di contestualizzazione della clausola (che viene invece realizzata dalla Direzione Generale direttamente) e di predisporre un Rapporto sui “numeri della cultura” che, partendo dai dati SIAE e utilizzando ulteriori fonti sia esterne che amministrative regionali, disegna lo stato della domanda e dell’offerta culturale in Lombardia.

Tutti gli studi descritti hanno approfondimenti provinciali e sono accompagnati da rappresentazioni grafiche e infografiche che li rendono fruibili anche a non addetti ai lavori. In

alcuni casi si proporranno delle *dashboard* interattive per l'interrogazione delle informazioni più rilevanti.

Si vanno invece a concludere le attività che per molti anni PoliS-Lombardia ha svolto per la clausola valutativa della l.r. 27/2015 (e dell'art.15 della l.r. 6/2018) in ambito Turismo, anche a seguito della internalizzazione dell'Osservatorio del Turismo in Regione Lombardia.

Il secondo fronte delle attività valutative è legato ad indagini che puntano a misurare, per quanto possibile, l'efficacia degli interventi regionali, attraverso adeguati approcci metodologici e scientifici:

1. gli studi legati all'Osservatorio sulla condizione giovanile
2. le attività nell'ambito della Strategia Macroregionale Alpina EUSALP per la realizzazione di una Matrice di Monitoraggio e di valutazione del Programma
3. Gli studi per la valorizzazione degli esiti della programmazione 2021-2027 di Spazio Alpino in Lombardia

In questi casi, le indagini sono più complesse e originali, richiedendo spesso anche un approccio metodologico innovativo.

Su un piano diverso si collocano le attività che ruotano attorno al tema del Commercio.

Mentre si conclude con la fine del 2024 lo studio sui Distretti del Commercio, si va ad aprire un percorso di supporto alla definizione del Piano di distribuzione dei carburanti (particolarmente interessante in questa fase di dibattito in ambito *automotive*, sul tema della neutralità tecnologica e quindi anche delle fonti di approvvigionamento). Un altro studio è invece quello destinato a monitorare il Piano di Sviluppo del Settore Commerciale, alla cui stesura aveva contribuito proprio PoliS-Lombardia negli anni passati.

EUSALP, già citato sopra per via della Matrice di Monitoraggio, merita un paragrafo a parte, per l'importanza della sfida che lancia e che vede il coinvolgimento di PoliS-Lombardia.

La Strategia Macroregionale Alpina EUSALP, infatti, vede ben 48 Regioni di 7 Nazioni (di cui due non appartenenti all'UE) lavorare insieme su 9 linee tematiche per lo sviluppo economico sostenibile delle popolazioni che risiedono nell'arco alpino. La Lombardia (con PoliS-Lombardia) ha la responsabilità dell'Action Group dedicato a innovazione e ricerca.

A chiudere la serie di lavori che riguardano l'area economica si collocano due attività che possiamo definire strategiche:

1. monitoraggio e aggiornamento del Piano Industriale Strategico,
2. Fondazione delle ZIS.

Nel caso del Piano Industriale Strategico, oltre a proseguire il lavoro di monitoraggio degli anni passati, si avvia anche un percorso di aggiornamento, basato sull'uso delle tassonomie di matrice europea in modo anche da riposizionare eventualmente i target 2023-2050, che erano stati individuati da precedenti studi condotti dal nostro Istituto.

Nel caso delle ZIS, invece, si tratta di uno studio che intende verificare la possibilità di fare evolvere ulteriormente i concetti di "distretto" e di "ecosistema", individuando una sorta di

filiera allargata che comprenda tutti gli attori (non solo quelli industriali) che partecipano al successo di un determinato settore nel territorio lombardo.

Area Sociale

In Lombardia l'indicatore più recente di povertà assoluta risulta leggermente in aumento rispetto all'anno precedente, cifra che potrebbe riflettere le aggravate difficoltà economiche di coloro che già precedentemente versavano in situazioni di relativa fragilità a fronte dell'impatto dell'inflazione degli ultimi anni. La disuguaglianza, misurata dall'Indice di Gini, che ha raggiunto il suo picco nel 2021, nel 2022 (ultimo dato disponibile) scende di nuovo al di sotto della media nazionale.

Lo studio e il monitoraggio delle condizioni di povertà e di relativa fragilità dei territori resta quindi un tema rilevante, anche nell'ottica di individuare le tipologie familiari e i sottogruppi di popolazione più a rischio ed evidenziare le dimensioni di vulnerabilità che potrebbero necessitare di adeguate misure e interventi. A tal fine, se nel corso del 2024 il lavoro su questi temi si è focalizzato, fra le altre cose, sull'acquisizione di nuovi dati, sia da fonti amministrative che con un'indagine ad hoc, nel 2025 le nuove fonti informative saranno ulteriormente approfondite e i dati sul tema integrati in uno studio che permetta una lettura coerente dei fenomeni di povertà e vulnerabilità.

Durante l'ultima annualità si è trattato il tema della fragilità anche in relazione a un sottogruppo specifico della popolazione, quello delle famiglie numerose. Per il futuro, si confermano alcune linee di lavoro, ad esempio nello studio della condizione giovanile, con un osservatorio dedicato, con focus di ricerca incentrato, fra gli altri, sul periodo della transizione all'età adulta e sulla valutazione delle misure messe in campo da Regione Lombardia a seguito della promulgazione della l.r. 4/2022 "La Lombardia è dei giovani". Il tema dei giovani è strettamente legato a quello del capitale umano, in quanto è proprio nel momento di transizione verso l'età adulta che si collocano congiunture cruciali come l'uscita dal sistema di educazione formale e l'entrata nel mondo del lavoro. La questione del capitale umano, trattata in passato anche dal progetto sul rafforzamento delle competenze del personale degli Informagiovani, sarà un'altra delle linee di studio approfondite nel prossimo anno, con attenzione al tema dell'educazione terziaria e al ruolo giocato dalla Lombardia in tal senso.

Area Territoriale

Nel 2025 proseguiranno le attività dell'Osservatorio Permanente della Programmazione Territoriale che supporta Regione Lombardia nella predisposizione della Relazione annuale sullo stato della pianificazione territoriale in Lombardia.

prosegue anche l'attività di monitoraggio della Strategia regionale per lo Sviluppo sostenibile cercando di costruire dei quadri valutativi che superino l'attuale sistema sintetico utilizzando

un approccio qualitativo che sfrutti l'apporto anche degli altri enti del sistema regionale e della pianificazione settoriale.

La nuova edizione del catalogo dei sussidi ambientali sarà collegata alle entrate e cercherà di esplorare ambiti quali le concessioni per le grandi derivazioni e entrate paratributarie. Lo scopo è fornire indicazioni su possibili recuperi di gettito che abbiano impatto sull'ambiente e accompagnino la realizzazione di politiche settoriali.

Un possibile approfondimento nel settore idrico riguarderà l'efficienza della gestione sul territorio regionale per accompagnare l'aggiornamento del PTUA.

Attività assegnate dalla Giunta regionale

In questa sezione del Piano è data evidenza, per le diverse aree istituzionali di Regione Lombardia, dei Programmi di attività che PoliS-Lombardia svilupperà nel 2025, sulla base delle linee strategiche evidenziate nel precedente Piano triennale, delle Linee di indirizzo agli enti dipendenti e alle società in house 2025 come da Allegato 2 della DGR 3325 del 31 ottobre 2024 e alla luce della Tabella di raccordo che offre il riferimento finanziario delle diverse azioni progettuali assegnate. Per ogni attività (ricerca, Supporto tecnico-scientifico, formazione) nella tabella che segue sono riportati: il titolo, il codice attività, la struttura che ha commissionato l'attività, il riferimento al Goal dell'Agenda ONU 2030 e al pilastro del PRSS. Le attività riflettono esigenze di approfondimento puntuali su temi circoscritti collegati a priorità di attuazione del PRSS o di altri documenti di programmazione della Giunta regionale.

Elenco Progetti

Attività	Codice	Committente	Goal	Pilastro
Piani di classifica degli immobili del sistema dei consorzi di bonifica	241305TER	Giunta regionale della Lombardia - DG Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste	11	05
Supporto tecnico specialistico all'implementazione di attività legate allo sviluppo sostenibile in Lombardia	231326TER	Giunta regionale della Lombardia - DG Ambiente e Clima	16	07
Valutazioni tecniche, sociali ed economiche per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria e per la decarbonizzazione	251311TER	Giunta regionale della Lombardia - DG Ambiente e Clima	13	05
Attività di monitoraggio del sistema di monitoraggio della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile	251319TER	Giunta regionale della Lombardia - DG Ambiente e Clima	00	05
Percorso formativo e di ricerca indirizzato al personale degli Enti locali, volto a migliorare le competenze informatiche del personale, nonché supportare alcune funzioni strategiche territoriali, nell'ambito delle funzioni delegate, nell'ottica di riordino degli enti territoriali	231302FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica	16	07
Supporto per la redazione della Relazione al Consiglio della Regione Lombardia sul Servizio Idrico Integrato (SII) prevista dall'art. 13 ter della LR 26/03 - anni 23-24 e per l'aggiornamento dell'Analisi Economica del PTUA relativamente al SII	251310TER	Giunta regionale della Lombardia - DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica	06	05

Rapporto semestrale alla Giunta regionale sullo stato di attuazione della ATO della Valle Camonica	251321TER	Giunta regionale della Lombardia - DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica	06	05
Studi e ricerche a supporto della programmazione strategica	241316IST	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza	16	07
Studi e ricerche a supporto della programmazione strategica 2025_2026	251322IST	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza	16	07
Attività di governance delle iniziative di RL e di altri soggetti per la promozione e la legacy dell'evento olimpico	251329IST	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza	16	06
Supporto tecnico-scientifico per la valorizzazione dei risultati del Programma Interreg Spazio Alpino e della sua efficacia sui territori italiani coinvolti	251330IST	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza	16	07
Supporto alla predisposizione dei documenti di indirizzo previsti dalla l.r. 17/2015	251306IST	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile	16	02
Supporto tecnico-scientifico all'individuazione e all'attuazione di politiche finalizzate a favorire la crescita sostenibile e a promuovere lo sviluppo economico innovativo dei territori della macroregione alpina	231325ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	09	04
Supporto tecnico-scientifico alla predisposizione della Relazione della clausola valutativa della l.r. n.1/2018 "Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all'occupazione"	231328ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	08	03
Supporto tecnico-scientifico alla predisposizione della Relazione prevista dalle clausole valutative delle leggi regionali 11 /2014 e 26/2015	241302ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	12	04
Supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo della competitività e dell'innovazione dell'ecosistema regionale di Digital Health nell'ambito dell'iniziativa EIE-Region Innovation Valley	241303ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	12	04

Supporto tecnico-scientifico per l'aggiornamento dei dati di scenario del programma di qualificazione e ammodernamento della rete di distribuzione dei carburanti	241313ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	09	01
Supporto tecnico-scientifico per la redazione del piano di monitoraggio del programma pluriennale per lo sviluppo del settore commerciale	241314ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	09	04
Supporto tecnico-scientifico alla predisposizione della Relazione della clausola valutativa della legge regionale n. 36/2015 "Nuove norme per la cooperazione in Lombardia"	251303ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	09	04
Supporto tecnico-scientifico per l'evoluzione del Piano Industriale Strategico	251312ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	09	04
Individuazione di meccanismi premianti da utilizzare come leva per il cambiamento dei comportamenti dei cittadini nel settore della prevenzione.	240111SOC	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	03	02
Le qualità del sistema economico Lombardo	231329ECO	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	12	04
Monitoraggio PNRR e modello di incrocio fonti di finanziamento	231331IST	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	16	07
Studi e ricerche sui temi dell'agricoltura e dell'agroalimentare	231335ECO	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	02	05
Mercato del lavoro e formazione: dati e analisi	231336ECO	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	08	04
Analisi e ricerca nell'ambito dei Digital Methods per il monitoraggio dell'emergenza di tematiche o issues del dibattito pubblico - anche in relazione alle Olimpiadi Milano-Cortina 2026	231340IST	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	09	07

Analisi dei dati di telefonia mobile e di altri dati digitali per il settore del Turismo	231341ECO	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	09	06
Analisi delle scelte fiscali a supporto della programmazione regionale	241328IST	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	16	07
Analisi dati telefonia mobile e valutazione di impatto piano investimenti	241333IST	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	09	07
Rapporto Lombardia 2025	251314IST	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	00	07

Per il dettaglio delle singole attività commissionate dalla Giunta regionale, Consiglio regionale e Enti del Sistema si rimanda all'allegato "Schede azioni".

Osservatori avviati/da avviare nel 2025

Attività	Codice	Committente	Riferimenti normativi	Goal	Pilastro
Osservatorio regionale sulla condizione giovanile	221317OSS	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza	l.r. 31 marzo 2022, n. 4, art. 4	16	02
Osservatorio degli ecosistemi produttivi lombardi	231319ECO	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico	l.r. 24 settembre 2015, n. 26, "Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0"	09	04
Progetto di prosecuzione dell'Osservatorio Culturale 2025-2027	251301OSS	Giunta regionale della Lombardia - DG Autonomia e Cultura	DGR 2051 del 28/07/2011 (l.r. 25/2016 art. 44)	09	06
Analisi e di approfondimento sulla condizione giovanile nonché per la valutazione dei risultati, dell'efficacia e degli impatti dei programmi e degli interventi regionali attuati in collaborazione dell'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile	251302OSS	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza	l.r. 31 marzo 2022, n. 4, art. 4	16	02
Centro Regionale Lombardo di Governo e Monitoraggio della sicurezza stradale (CMRL) 2025-2027	251313OSS	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile	l.r. 9/20	11	02
Osservatorio permanente della programmazione territoriale (OPT) - 2025	251318OSS	(PoliS-Lombardia)	DGR 2051 del 28/07/2011 (l.r. n. 12/2005 + Delibera del Consiglio regionale n. 703	11	05

Per il dettaglio delle singole attività commissionate dalla Giunta regionale, Consiglio regionale e Enti del Sistema si rimanda all'allegato "Schede azioni".

Piani 2025 delle Scuole e progetti formativi

Titolo	Codice	Committente	Annualità	Goal	Pilastro
Piano formazione e Accademia Polizia Locale 2024-2026	240502FOR	Giunta regionale della Lombardia – DG Sicurezza	2024-2026	11	02
Progetti di formazione per gli operatori culturali 2025-2027	250501FOR	Giunta regionale della Lombardia – DG Cultura	2025-2027	04	06
Erogazione servizi formativi per il personale della Giunta regionale - 2025-2027	250502FOR	Giunta regionale della Lombardia – Presidenza	2025-2027	16	07
Erogazione servizi formativi per l'alta dirigenza 2025-2027	250503FOR	Giunta regionale della Lombardia – Presidenza	2025 -2027	16	07
Scuola Superiore di Protezione Civile 2025-2027	250505SCU	Giunta regionale della Lombardia – DG Sicurezza e Protezione Civile	2025-2027	16	02
Scuola per l'Ambiente 2025-2027	250506SCU	ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	2025-2027	16	05

Per il dettaglio delle singole attività commissionate dalla Giunta regionale, Consiglio regionale e Enti del Sistema si rimanda all'allegato "Schede azioni".

Piano di Formazione per Agenti e Accademia per Ufficiali e Sottoufficiali di Polizia Locale (240502FOR)

Il 2025 costituirà la seconda annualità del Piano formativo triennale 2024-2026. Anche nel 2025 si proseguirà dando la priorità alla formazione di ingresso per Agenti neoassunti, il cui numero è costantemente alto da qualche anno a questa parte a causa delle numerose assunzioni e del notevole turn over negli Enti Locali lombardi. In particolare, Regione Lombardia ha voluto incrementare lo stanziamento previsto per questo progetto per il biennio 2025-2026 proprio per permettere a PoliS-Lombardia di aumentare il numero di edizioni di corsi di ingresso da offrire sul territorio lombardo, così come richiesto dai principali Comandi di Polizia Locale della nostra regione. I percorsi formativi rivolti agli Agenti neoassunti vengono realizzati da PoliS-Lombardia sia tramite una progettazione *in house* (staff didattici, *Assessment* e valutazione, coordinamento delle docenze), sia tramite la collaborazione con Comandi di Polizia Locale lombardi particolarmente attrezzati da un punto di vista didattico, valorizzando le importanti competenze presenti nella categoria professionale della Polizia

Locale. Vengono inoltre promosse, nella didattica rivolta alla Polizia Locale, collaborazioni con Università che mettono a disposizione il proprio *know-how*.

La formazione toccherà sia le materie di stretta competenza della Polizia Locale (Codice della Strada, Commercio, Edilizia, ecc.), sia competenze trasversali utili allo svolgimento della funzione e alla corretta interpretazione del ruolo istituzionale ricoperto.

La formazione relativa al Piano triennale riguarderà anche la prosecuzione della formazione da parte di Accademia di Polizia Locale, rivolta a Ufficiali e Comandanti/Responsabili di Servizio, secondo quanto previsto dalla l.r. 6/2015 e dalle DGR connesse. La formazione proseguirà integrando la Formazione a Distanza con la formazione in presenza, secondo la recente riprogettazione che si è dimostrata molto efficace anche con numeri consistenti di discenti per ciascuna aula.

Oltre alla formazione di ingresso e di qualificazione, tramite la formazione continua verranno approfondite tematiche innovative quali l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e l'uso e la valorizzazione dei dati per la previsione del traffico - anche nel contesto della preparazione delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026. Una importante iniziativa che si intende mettere in campo nel 2025, in accordo con la Direzione Generale committente Sicurezza e Protezione Civile, riguarda la Formazione Formatori sulle tecniche operative e l'uso degli strumenti di autotutela, per potenziare le competenze di istruttori che possano a livello regionale promuovere l'apprendimento diffuso di corrette modalità di gestione di casi critici con l'obiettivo della prevenzione di episodi violenti.

Progetti di formazione per gli operatori culturali 2025-2027 (250501FOR)

Per il triennio 2025-2027 verrà proposto un Piano triennale di formazione rivolto agli operatori culturali su incarico della Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia. Il Piano triennale, che verrà definito di comune accordo con la Direzione Generale committente, si rivolgerà come nel biennio 2023-2024 agli operatori afferenti al circuito dei Musei, Archivi e Biblioteche lombardi.

La progettazione terrà conto delle importanti esperienze formative condotte nel biennio passato ed approfondirà alcuni dei temi che hanno suscitato maggiore interesse nei destinatari: la progettazione e il marketing culturale, il fund-raising, l'organizzazione degli eventi, la messa in rete di conoscenze e buone pratiche per la creazione di nessi e collegamenti tra le diverse esperienze territoriali, la promozione della cultura nelle giovani generazioni e la consapevolezza dei pericoli legati all'abuso di dispositivi tecnologici negli adolescenti, il diritto d'autore e la privacy in ambito culturale.

Potranno essere proposti anche corsi tecnici volti all'acquisizione di strumentazioni di catalogazione e archivio, sempre molto richiesti dagli operatori culturali della nostra regione.

Piano di Formazione per i dipendenti e i dirigenti della Giunta regionale 2025-2027 (250502FOR)

Il 2025 costituirà il primo anno di attuazione del nuovo Piano triennale 2025-2027 per la formazione dei dipendenti della Giunta regionale della Lombardia.

La formazione viene costantemente progettata sulla base dei fabbisogni espressi dalle diverse Direzioni Generali, fabbisogni raccolti tramite la rete dei referenti della Unità Organizzativa Organizzazione e Personale della Presidenza di Regione Lombardia, committente diretta delle iniziative. Nel 2024 è stata avviata la formazione di supporto al ruolo dei referenti regionali di formazione, volta al consolidamento e allo sviluppo della rete al fine di promuovere sempre più modalità collaborative e sinergiche tra i diversi attori.

Come negli anni passati verranno promosse sia iniziative trasversali, che coinvolgono orizzontalmente le diverse Direzioni Generali, sia iniziative direzionali, che vanno incontro a bisogni formativi specialistici verticali dell'Ente Regione. La formazione sarà strettamente connessa ai bisogni formativi espressi, al perseguimento degli Obiettivi Strategici fissati dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile e agli obiettivi di Performance previsti dal PIAO. Uno sforzo particolare sarà volto a supportare l'inserimento della vasta platea di neoassunti che in periodi recenti stanno andando a integrare con numeri importanti il personale di Regione Lombardia.

La formazione sarà realizzata sia in aula sia a distanza, valutando la miglior coerenza con gli obiettivi e il setting di ogni singola iniziativa.

Le aree tematiche che potranno essere affrontate nel 2025 sono le seguenti:

- giuridico-amministrativa;
- controlli e privacy;
- economico-finanziaria;
- utilizzo dei dati e dell'Intelligenza Artificiale;
- normativa e progettazione comunitaria;
- comunicazione e soft skills;
- *diversity* management, benessere, inclusione;
- digitalizzazione e semplificazione;
- aree specialistiche su richiesta.

Proseguirà inoltre la formazione linguistica, con la proposta di corsi in lingua inglese per l'apprendimento di competenze complesse (presentazioni in pubblico, gestione delle riunioni, redazioni di progetti, etc).

Continuerà infine la produzione di strumenti di formazione a distanza a-sincroni, quali corsi a distanza, pillole ecc. su argomenti di apprendimento digitale o su tematiche strutturate di larga diffusione.

Per la realizzazione delle iniziative, PoliS-Lombardia si gioverà di importanti collaborazioni con Università e con società di formazione, oltre alla costante collaborazione con ARIA per gli strumenti digitali dedicati alla formazione.

Erogazione servizi formativi per l'alta dirigenza 2025-2027 (250503FOR)

I corsi di formazione rivolti ai direttori e dirigenti della Giunta proseguiranno nel 2025, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di competenze per coloro che sono titolari di funzioni tecniche gerarchiche ed apicali al fine di accompagnare gli stessi in un contesto di continui, profondi e rapidi cambiamenti.

Per quanto attiene i direttori generali e centrali, si delineerà un percorso formativo per generare logiche efficaci di governance partecipativa sia per aumentare l'integrazione tra gli stessi attori regionali sia rispetto al contesto dato dal sistema degli enti. Infatti, la costruzione della proposta formativa, prevede la realizzazione di laboratori con obiettivi metodologici e di policy. Per affrontare la complessità di fabbisogni economici-sociali-ambientali e la carenza di risorse pubbliche, è indispensabile ricercare nuove logiche collaborative o di partnership per individuare ed attuare nuove soluzioni basate sull'integrazione di risorse, finanziarie e non finanziarie. A tal fine, la concreta realizzazione di efficaci logiche di governance collaborativa richiede la definizione di meccanismi di coordinamento interni ed esterni e la capacità di disegnare/valutare/implementare/monitorare nuove politiche e programmi.

Quanto ai dirigenti della Giunta regionale, proseguirà la formazione realizzata attraverso incontri con esperti del dominio o docenti di alto profilo accademico del panorama nazionale od internazionale su temi ed argomenti con riflessi non solo sulle *soft skills* e sulle competenze di leadership, ma anche sulla valutazione di impatto economico-sociale sulla collettività e sull'ambiente. In questo scenario, con la declinazione dei temi trattati, anche in relazione al PRSS, sarà possibile rafforzare le conoscenze con la presentazione di casi studio e comparazioni nazionali ed internazionali. La partecipazione potrà essere estesa anche a coloro che svolgono funzioni di elevata qualificazione con l'obiettivo di accompagnare il cambio generazionale che sta interessando la Pubblica Amministrazione e coinvolgere maggiormente le persone anche a diversi livelli.

Lo scorso 22 febbraio 2024 con DPCM è stato istituito il Polo formativo della SNA con sede in Lombardia ed in data 15 aprile 2024, è stato costituito con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Dipartimento della Funzione Pubblica, SNA e Regione Lombardia. Avendo PoliS-Lombardia ricevuto incarico da Regione per la promozione di una formazione specialistica nelle materie afferenti al management della sanità pubblica, compresi i temi connessi al *risk management*, al *crisis management* e ai modelli di gestione dei servizi territoriali, sono stati individuati elementi utili per sviluppare tali competenze che riguarderanno gli apicali territoriali e quelli a livello nazionale.

I principali ambiti sul quale sarà focalizzata la linea di lavoro e la realizzazione degli interventi formativi con il Polo formativo regionale della SNA, risultano essere:

- l'organizzare i servizi per far fronte all'emergenza;
- la comunicazione;
- gli strumenti;
- l'assunzione di decisioni e le conseguenti responsabilità;

- l'emergenza evitabile con la prevenzione.

Scuola Superiore di Protezione Civile 2025-2027 (250505SCU)

Il 2025 costituirà la prima annualità del Piano triennale 2025-2027, che accompagna l'applicazione del Codice nazionale di Protezione Civile e della legge regionale in materia.

Come per gli anni scorsi, PoliS-Lombardia nel 2025 lavorerà su diversi piani, quali la partecipazione al Comitato tecnico-scientifico, la produzione di standard formativi e il riconoscimento di corsi erogati da terzi, la proposta di iniziative formative strategiche. In questo ultimo campo, proseguirà il lavoro sul rischio idrogeologico con la rete degli enti locali e nazionali attivi nel sistema di protezione Civile (prefetture, comuni, province), coinvolgendo la vasta rete delle associazioni di volontariato lombarde. Un altro tema importante che verrà affrontato è l'allertamento temporali verso gli Enti Locali, per formare amministratori e tecnici dei Comuni lombardi ad affrontare gli eventi metereologici estremi che sempre più spesso si presentano nei nostri territori, sia curando la prevenzione, sia gestendo l'eventuale emergenza. Proseguiranno inoltre le iniziative in Formazione a Distanza, anche a-sincrone (videolezioni, tutorial, video didattici, pillole formative), che ormai vanno a costituire un importante patrimonio di conoscenza a disposizione dell'intero sistema di protezione civile.

Su richiesta di Regione Lombardia, il 2025 vedrà anche la proposta di formazione in campo di Anti Incendio Boschivo, in coerenza con il Piano regionale in materia e con il coinvolgimento di Vigili del Fuoco e Corpo dei Carabinieri.

Proseguirà inoltre l'attività di supporto alla formazione di sistema anche tramite le iniziative editoriali e di divulgazione.

Scuola per l'Ambiente 2025-2027 (250506SCU)

Il 2025 costituirà il primo anno di attività del Piano 2025–2027 della Scuola per l'Ambiente, articolazione di formazione nata dalla cooperazione tra ARPA Lombardia e PoliS-Lombardia.

La progettazione di dettaglio delle iniziative verrà realizzata a stretto contatto con ARPA Lombardia, che mette a disposizione degli enti locali e di altri soggetti del territorio le proprie qualificate risorse che effettuano docenze tecniche riguardo all'interpretazione e all'applicazione delle complesse normative ambientali.

Le iniziative formative previste per il 2025 verteranno sulla sostenibilità e sulla sfera dei controlli, potendo toccare il tema dei rumori, delle bonifiche, dei rifiuti, delle acque, delle molestie olfattive, dell'inquinamento acustico, delle emissioni inquinanti.

Potranno essere realizzate iniziative specifiche rivolte al target della Polizia Locale, per incrementare le sinergie sul territorio con gli Enti Locali in ambito di controlli delle acque e non solo. Questi temi saranno affrontati in sessioni di formazione e confronto, al fine di sviluppare modalità coerenti di controllo tra i diversi soggetti istituzionali che intervengono in ambito ambientale.

Potranno essere ancora proposte anche iniziative formative rivolte ai neolaureati in discipline tecnico-scientifiche e giovani professionisti, per esempio sui temi del clima sostenibile, dei rischi naturali, dell'utilizzo delle acque, oppure sul tema della verifica dello stato dell'ambiente. Si potranno progettare iniziative di Formazione Formatori rivolte ai docenti ARPA, al fine di incrementare l'efficacia didattica.

Si realizzeranno tutte le possibili sinergie con altri campi di azione dell'Istituto, quali la ricerca, la statistica e il settore che promuove le competenze digitali utili per l'utilizzo dei dati e di politiche data-driven.

Ulteriori progetti formativi

Titolo	Codice	Committente	Annualità	Goal	Pilastro
Formazione regionale delle reti territoriali interistituzionali anti violenza 2024-2025	240501FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità	2024-2025	05	02
Attività formative in tema di beni confiscati	241306IST	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile	2024-2025	16	02
Formazione specialistica per gli operatori antincendio boschivo anche sulla tematica del fuoco prescritto	250504FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile	2025	16	02
Percorso formativo e di ricerca indirizzato al personale degli Enti locali, volto a migliorare le competenze del personale impegnato, nonché a supportare alcune funzioni strategiche territoriali, nell'ambito delle funzioni delegate, nell'ottica di riordino degli enti territoriali	251320FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica	2025	16	07
Polo SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) Regione Lombardia	240112IST	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	2024_2025	16	07

Per il dettaglio delle singole attività commissionate dalla Giunta regionale, Consiglio regionale e Enti del Sistema si rimanda all'allegato "Schede azioni".

Formazione regionale delle reti territoriali interistituzionali anti violenza 2024-2025 (240501FOR)

Nel 2025 si realizzerà la formazione rivolta alla rete dei servizi pubblici e privati che trattano la violenza di genere, su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia. La formazione si articolerà in diverse tipologie di formazione (formazione asincrona, sincrona e in presenza) e si rivolgerà in modo differenziato ai diversi target, pubblici e privati, che costituiscono la rete. Il percorso formativo vedrà il coinvolgimento di una Università lombarda che affinerà la progettazione di dettaglio a stretto contatto con PoliS-Lombardia e con la Direzione Generale committente, coinvolgendo tramite Regione Lombardia anche altre istituzioni di grande rilevanza nell'affrontare questo fenomeno (Prefetture, Forze dell'Ordine, etc.).

La formazione intende rafforzare le competenze e la collaborazione tra tutti i servizi che vengono a contatto con le donne vittime di maltrattamenti, stalking e violenza, al fine di

prevenire i casi più tragici. È previsto un intervento formativo biennale, che potrà estendersi anche sul 2026.

Attività formative in tema di beni confiscati (241306IST)

Continua anche nel 2025 la formazione sui beni confiscati rivolta agli enti locali e alle associazioni del terzo settore, in attuazione della Strategia regionale per i beni confiscati. L'attività prevede di erogare moduli formativi agli enti locali e agli enti del terzo settore della Lombardia su tematiche attinenti alla destinazione e gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Progettazione e realizzazione di Corso di formazione per Direttore Operazione Spegnimento (DOS) incendi boschivi (250504FOR)

Questo intervento farà parte delle attività formative progettate ed erogate dalla Scuola Superiore di Protezione Civile in tema di antincendio boschivo, andando a fornire la formazione di ingresso e di aggiornamento per l'importante figura del Direttori delle operazioni di spegnimento degli incendi, in coerenza con il Piano regionale in materia.

Percorso formativo e di ricerca indirizzato al personale degli Enti locali, volto a migliorare le competenze informatiche del personale, nonché supportare alcune funzioni strategiche territoriali, nell'ambito delle funzioni delegate, nell'ottica di riordino istituzionale (251320FOR)

L'attività è in continuità con quelle sviluppate nel biennio 23-24 che sono in fase di conclusione. È previsto un supporto alle necessità della Direzione generale Enti locali su temi riguardanti l'attuazione di misure regionali a sostegno degli enti locali e programmi formativi basati sulle esigenze di accompagnamento all'attuazione delle medesime.

Polo SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) Regione Lombardia (240112IST)

Gli elementi fondamentali utili a sviluppare competenze manageriali si possono ricondurre ai seguenti aspetti, classificati senza un ordine di priorità o di sviluppo cronologico:

1. Organizzare i servizi per far fronte all'emergenza

Se è vero che una delle caratteristiche dell'emergenza è la difficoltà a definire con precisione i tempi con cui si manifesta, è ugualmente vero che si può costruire un sistema in grado di programmare i servizi e gli strumenti facendo tesoro delle esperienze precedenti e di alcuni elementi di conoscenza utili a essere preparati all'impatto emergenziale. Nell'attuale contesto caratterizzato sempre più da "policrisi" e nuovi scenari di rischio, fino a ieri considerati improbabili, l'aspetto dell'organizzazione capace già in tempo di pace di guardare al tempo dell'emergenza diventa strategico.

In questa riflessione organizzativa vanno inoltre previsti approfondimenti sul tema costi (anche nell'ottica di investire in programmazione per risparmiare sui possibili esiti di impreparazione) e sul tema valutazione (non soltanto riferita a esperienze negative).

2. La comunicazione

Comunicare in emergenza all'interno delle strutture, con i soggetti coinvolti nell'emergenza e con il sistema dei mass media è un fattore fondamentale di efficacia dell'azione pubblica, non soltanto per l'immagine delle istituzioni, ma innanzitutto per l'efficace risoluzione delle situazioni di crisi.

Impostare specifici protocolli, rafforzare la comunicazione del rischio e implementare la cultura della prevenzione, definire preventivamente ruoli e funzioni in emergenza e aver pronti gli elementi necessari per realizzare un coordinato sistema di comunicazioni sono i fondamentali su cui aprire un approfondimento specifico.

3. Gli strumenti

La disponibilità di centrali operative, l'esistenza di un sistema di telecomunicazioni in grado di essere ridonato in caso di criticità ambientali, l'importanza della pianificazione di emergenza e delle attività addestrative, la presenza di operatori formati per le diverse funzioni di attivare sono elementi imprescindibili per la gestione di situazioni di emergenza. Progettazione, realizzazione e acquisizione di servizi e strumenti in questo ambito sono temi delicati e complessi, per i quali sono necessari investimenti particolarmente rilevanti che non sembrano giustificarsi, di norma, in condizioni diverse dall'emergenza.

4. Assumere le decisioni e le conseguenti responsabilità

Lo sviluppo di competenze nell'ambito del risk management è un fattore necessario per l'intervento in emergenza, in particolare nel contesto italiano in cui il rischio di un posizionamento "difensivo" a livello manageriale sembra mettere il manager in condizione di maggiore sicurezza rispetto agli impatti futuri.

Avere contezza di ruoli, funzioni e strumenti presenti in questo contesto può certamente aiutare i manager ad assumere decisioni adeguate, anche nella consapevolezza di eventuali strumenti di tutela esistenti.

5. L'emergenza evitabile: il ruolo della prevenzione

La disponibilità di dati, su base storica, territoriale, clinica e epidemiologica è una fonte fondamentale per agire nell'ottica della prevenzione delle emergenze. Esperienze e strumenti ormai disponibili possono aiutare i manager a qualificare le decisioni attraverso la disponibilità di scenari funzionali alla descrizione del contesto in cui si opera.

Queste cinque sintetiche linee di lavoro potrebbero essere oggetto di (almeno) cinque momenti formativi nel corso del 2025, nel corso dei quali si sviluppi:

- una *lectio* con un docente universitario, in grado di definire i contorni, gli aspetti più significativi, le complessità e le prospettive;
- una discussione con esperti, imprenditori e manager (in ambito pubblico e privato), funzionale ad entrare la parte teorica alle prospettive delle competenze manageriali

- la visita in loco ad esperienze particolarmente significative sul tema individuato, che consentano ai partecipanti di incontrarne i responsabili e vedere in atto alcuni degli aspetti oggetto di approfondimento teorico nella prima parte della giornata (Centrale AREU N.U. 112, Centri di produzione televisivi, Centrali operative di infrastrutture o soggetti preposti alla sicurezza pubblica e alla protezione civile, Dipartimenti di Emergenza e Urgenza particolarmente interessanti, aziende che si occupano della produzione di farmaci...).

Statistica

1. Rappresentanza istituzionale

In un contesto di sempre maggiore partecipazione a tavoli di lavoro interistituzionali, continuerà ad essere garantito il necessario raccordo con ISTAT tramite la partecipazione agli organi del SISTAN (Circoli di qualità, Gruppi di lavoro ISTAT). Nel corso del 2025 il confronto con ISTAT continuerà su questioni di carattere generale quali la revisione delle regole deontologiche per i trattamenti di dati personali in ambito Sistan e il piano generale di Censimento Permanente dell'Agricoltura.

Prosegue nel prossimo triennio l'attività seminariale organizzata con il Coordinamento Statistico Regionale e rappresentanti Istat, di particolare rilievo la partecipazione all'evento della rete dei Nuclei regionali dei Conti pubblici territoriali.

2. Basi dati, archiviazione e diffusione

Un contributo fondamentale al patrimonio informativo dell'Ente è fornito dal catalogo di basi dati statistiche a disposizione sia degli analisti e ricercatori interni per rispondere a necessità di ricerca e studio, sia alle richieste provenienti dagli stakeholder esterni. L'alimentazione del sistema informativo statistico regionale prevede l'aggiornamento annuale di circa 46 basi dati, che vengono richieste ad ISTAT nella forma di microdati per gli uffici SISTAN.

Laddove non ci sia disponibilità dei microdati attraverso il Contact Center di Istat, si scaricano i dataset in formato file per la ricerca (minore granularità rispetto ai microdati SISTAN).

Nel 2024, il servizio è stato impegnato nel rilancio del portale Open Data di RL per la parte che attiene ai dataset di rilievo statistico-demografico, turistico, relativi all'incidentalità stradale; nel 2025 si continuerà l'alimentazione del portale e si creeranno percorsi guidati di consultazione corredati da redazionali (storie). L'obiettivo è il potenziamento della restituzione alla collettività di informazione facilmente fruibile e riusabile.

3. Rilevazioni e raccolta dati in ambito Sistan

Una parte rilevante dell'attività legata alla funzione statistica regionale è dedicata alla fase di raccolta dei dati secondo quanto previsto nel Programma Statistico Nazionale (DPR 24 settembre 2024, "Approvazione del Programma statistico nazionale e degli altri atti della programmazione della statistica ufficiale 2023-2025, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 6 settembre 1989, n. 322"). Il DPR non è ancora pubblicato in G.U. (15 10 2024). Concretamente si tratta di ricoprire la funzione di organo intermedio di rilevazione in rilevazioni campionarie e censuarie di grande interesse per l'attività dell'Istituto e per Regione Lombardia. Nel 2025 l'ufficio dovrà sovrintendere a una tornata di operazioni censuarie (Censimento della Pubblica Amministrazione). Nel 2025 inoltre si garantirà la continuità del supporto ad ISTAT per il reperimento di basi dati amministrative utili all'aggiornamento dei registri (delle persone, delle imprese, della PA, dei numeri civici) e per la compilazione dei questionari ISTAT relativi ad indagini inserite nel PSN per i quali Regione Lombardia e/o l'Istituto risultano unità di rilevazione.

Le rilevazioni del PSN per cui è prevista la partecipazione per il 2025 sono le seguenti:

Titolo	Codice rilevazione	Area	Prodotto previsto	Committente
Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	IST-000139	Economica	Rilevazione	ISTAT
Capacità degli esercizi ricettivi	IST-000138	Economica	Rilevazione	ISTAT
Incidentalità stradale	IST-00142	Territoriale	Rilevazione	ISTAT
Rilevazione trimestrale degli incidenti stradali con lesioni a persone, morti e feriti - Anno 2024	IST-02497	Territoriale	Rilevazione	ISTAT
Indagini sui centri antiviolenza e sui centri e servizi per le vittime della tratta	IST-02733	Sociale	Rilevazione	ISTAT
Rilevazione Documenti Classificazione Unità Economiche (RIDDCUE)	IST02538	Economica	Rilevazione	ISTAT
Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	IST-00229	Economica	Rilevazione	ISTAT
Ricerca e sviluppo nelle Istituzioni pubbliche	IST-02698	Sociale	Rilevazione	ISTAT
Previsioni di spesa per R&S delle Regioni, Province autonome e delle Amministrazioni centrali dello Stato (GBARD)	IST-02683	Economica	Rilevazione	ISTAT
Indagine sulle Biblioteche	IST-02777	Sociale	Rilevazione	ISTAT
Elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del SISTAN	IST-02817	Sociale	Rilevazione	ISTAT
Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (EUP)	IST-02817	Economica	Rilevazione	ISTAT

L'ufficio di statistica ricopre un ruolo attivo nelle prime tre indagini, essendo coinvolto nel processo di raccolta e produzione del dato. Per le altre indagini il servizio ha il ruolo di facilitatore della raccolta dati, di carattere squisitamente tecnico-settoriale, presso gli uffici/Direzioni competenti e cura la validazione.

L'attività di raccolta dati è integrata con la progettazione e realizzazione di rilevazioni campionarie e/o totali di interesse regionale funzionali a specifiche attività di ricerca e/o a supporto delle attività degli Osservatori (come, ad esempio, la survey sociale che raccoglie e analizza dati sulle condizioni socioeconomiche delle famiglie lombarde, al fine di arricchire la

disponibilità di informazioni presenti sulla tematica a livello regionale, e l'indagine sulla genitorialità, pensata per mettere in luce i meccanismi che facilitano/impediscono il "fare famiglia").

4. Elaborazioni e analisi

Altra parte rilevante di attività riguarda l'elaborazione di basi dati per rispondere a specifiche richieste indirizzate alla Struttura Statistica o per soddisfare necessità di approfondimento e analisi all'interno di percorsi di ricerca/ studio dell'Istituto.

Molto utile in tal senso è la banca dati di indicatori comunali, alimentata annualmente, per le esigenze di conoscenza interne a PoliS-Lombardia.

L'attività di progettazione e costruzione di campioni funzionali alla realizzazione di apposite indagini campionarie o ad attività di audit dell'Istituto o della Giunta regionale viene garantita in continuità col passato, così come verrà assicurato il supporto alla Programmazione regionale per monitorare l'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo sia tramite l'elaborazione degli indicatori in esso presenti sia tramite la costruzione di appositi indicatori sintetici.

5. Sistema informativo statistico

Nel 2025 continuerà l'attività di sviluppo dei sistemi di diffusione dei dati già in uso – Opendata Lombardia, sito PoliS-Lombardia, piattaforma dashboard; si proseguirà nella valorizzazione delle elaborazioni e analisi che saranno realizzate nel corso dell'anno. In particolare, si perfezioneranno i prodotti di diffusione dei dati sul turismo lombardo, grazie alla collaborazione con Bip nel progetto di *dashboard refactoring*, la dashboard per i dati provinciali di incidentalità stradale nonché la dashboard sullo spopolamento dei territori montani.

Le principali linee di attività rispetto a cui è possibile ricondurre l'esercizio della funzione statistica sono:

Attività	Codice	Committente	Ex lege	Goal	Pilastro
Analisi della domanda e dell'offerta di mobilità in relazione ai servizi pubblici non di linea (taxi e noleggio con conducente) nel territorio della Regione Lombardia, con particolare riferimento al bacino di traffico del sistema aeroportuale dei servizi	200408TER	Giunta regionale della Lombardia - DG Trasporti e Mobilità sostenibile	DGR 46/2022	11	01
Conti pubblici territoriali 2023-2025	221325IST	Giunta regionale della Lombardia - Presidenza	L. 125/ 2013	16	07

Survey sociale - Indagine sulle famiglie lombarde	231333STA	Funzione Statistica		10	02
Istituzione del centro operativo per l'utilizzo dei dati sanitari e sociosanitari (CODS)	240104STA	Funzione Statistica	Delibera XII 2283	03	02
Nuovi modelli per l'analisi di dati complessi con dipendenza spaziale	241330STA	Funzione Statistica	-	00	03
Statistica - Attività istituzionale 2025	251307STA	Funzione Statistica	l.r. 14/2010	00	07
Statistica - Sistemi informativi e basi dati 2025	251308STA	Funzione Statistica	l.r. 14/2010	00	07
Statistica - Rilevazioni PSN 2025	251309STA	Funzione Statistica	l.r. 14/2010	00	07
Richieste fornitura dati Istat/Sistan 2025	251315STA	Funzione Statistica	l.r. 14/2010	00	07

Per il dettaglio delle singole attività commissionate dalla Giunta regionale, Consiglio regionale e Enti del Sistema si rimanda all'allegato "Schede azioni".

Accademia di formazione per il sistema sociosanitario lombardo

Linee di Attività

Di seguito sono descritte nel dettaglio le linee di attività che verranno svolte in Accademia, nel 2025.

Attività	Codice	Committente	Ex lege	Goal	Pilastro
Formazione continua TDP delle ATS	200203SOC	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015	03	02
Potenziamento del programma regionale di inserimento SSL in curriculum scolastico	200204SOC	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015	03	02
Supporto tecnico-scientifico al percorso di riorganizzazione sanitaria - Percorsi formativi per Direttori di Distretto 2025-2027	230210AFS	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 33/2009 s.m.i.	03	02
Supporto tecnico-scientifico al percorso di riorganizzazione sanitaria - Percorsi formativi per Direttori di Distretto	250209AFS	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 33/2009 s.m.i.	03	02
Progetto formativo per i professionisti che operano nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata	230213FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	DGR 715/23 s.m.i.	03	02
Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (PNRR M6 C2 – 2.2.3)	230216AFS	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 33/2009 s.m.i.	03	02
Supporto alla individuazione di infermieri in somministrazione per ATS e ASST Lombarde	240115SOC	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015	03	02
Corsi di formazione manageriale - 2024	240203FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015 DGR 3988/2020	03	02

Corsi di formazione manageriale - 2025	250203FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015 DGR 3988/2020	03	02
Formazione ai fini della rivalidazione dei certificati di formazione manageriale - 2024	240204FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015 DGR 3988/2020	03	02
Formazione ai fini della rivalidazione dei certificati di formazione manageriale - 2025	250204FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015 DGR 3988/2020	03	02
Corso formativo a supporto della rete regionale di Internal Auditing - 2025	250207FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza	l.r. 17/20214	04	07
Corso triennale di formazione specifica in medicina generale - triennio accademico - 2019/2022 - 2020/2023 - 2021/2024 - 2022/2025 - 2023/2026 - 2024/2027 - 2025/2028	MMG19022 MMG20023 MMG21024 MMG22025 MMG23026 MMG24027 MMG25028	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015 l.r. 22/2021 DGR 7757/2022	03	02
Piano di formazione per il Sistema Sanitario Regionale (SSR)_Anno 2025	AFS25001	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015	03	02
Procedure di ammissione Triennio 2025-2028 Organizzazione e coordinamento delle procedure di ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale Triennio 2025-2028	250201MMG	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	l.r. 23/2015 DGR 7757/2022	03	02
Elenco formatori cure primarie - 2025	250202MMG	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	DGR 7757/2022	03	02

Riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello "in materia di organizzazione e gestione sanitaria" all'attestato di formazione manageriale in materia sanitaria	250208AFS	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	Legge 5 agosto 2022 n. 118 - articolo 21	03	02
Comunità di pratica direzioni strategiche Servizio Socio Sanitario Regionale Lombardo (SSRL) - 2025	250210AFS	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia	-	03	02

1. Formazione manageriale

1.1 Formazione manageriale obbligatoria

- Formazione ai fini della rivalidazione dei certificati di formazione manageriale - 2024 - 2025 (240204FOR - 250204FOR)

In aprile 2025 si concluderanno i corsi avviati nella sessione autunnale 2024. I Project work vengono messi a disposizione presso la biblioteca.

Le iscrizioni per le sessioni primaverile e autunnale 2025 sono indicativamente aperte, rispettivamente, dalla fine del mese di gennaio alla fine del mese di marzo e dalla seconda metà di giugno alla prima metà di ottobre; le sessioni vengono avviate in aprile e a novembre. Nel corso del 2025 si avvia l'implementazione di una proposta di revisione delle modalità di erogazione dei corsi. In particolare, si definiranno i profili normativi e organizzativi affinché i corsi possano anche essere svolti con un sistema di crediti per coloro che partecipano a momenti dedicati di aggiornamento nel corso dei 7 anni di validità del certificato.

NB: 766 progetti sviluppati nei corsi manageriali sono già resi disponibili con testo integrale sulla [pagina dedicata del sito PoliS](#). Nel 2025 verrà reso sistematico tale inserimento in tempo reale rispetto alla discussione.

- Formazione manageriale per Direttori di Azienda Sanitaria (DIAS) (240203FOR - 250203FOR)

Nel 2025 verrà erogata l'edizione autunnale (avviata il 14 novembre 2024) dei corsi per Direttori di Azienda Sanitaria (DIAS base e integrativo) con 14 professionisti. Le commissioni finali di valutazione sono previste nel giugno 2025. In primavera e autunno 2025 saranno attivate nuove edizioni secondo le iscrizioni. Le iscrizioni saranno aperte da fine gennaio a fine marzo e da giugno a ottobre.

- *Formazione manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa (DSC) (240203FOR - 250203FOR)*

Nella prima metà del 2025 verranno erogate 6 edizioni del corso per dirigenti di struttura complessa con circa 130 partecipanti; i corsi sono stati avviati il 14 novembre 2024 e si concluderanno a maggio-giugno 2025 con le commissioni di valutazione. Le 6 edizioni sono svolte in collaborazione con i seguenti atenei:

- Università Carlo Cattaneo LIUC di Castellanza
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Brescia
- Università degli Studi di Milano
- Università degli Studi di Milano Bicocca
- Università eCampus.

In aprile e novembre 2025 saranno avviate nuove edizioni. Le preiscrizioni delle due edizioni 2025 saranno aperte da gennaio a marzo e da giugno a ottobre.

- *Riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II° livello “in materia di organizzazione e gestione sanitaria” all’attestato di formazione manageriale in materia sanitaria - 2025 (250208AFS)*

E' prevista l'attivazione delle procedure per il riconoscimento dei master universitari di secondo livello per il titolo DIAS e DSC secondo quanto previsto dall'articolo 21 (“Nuove procedure relative alla formazione manageriale in materia di sanità pubblica”) della legge 5 agosto 2022, n. 118, e dalle “Linee Guida per il riconoscimento della riconducibilità del diploma di master universitario di II livello “in materia di organizzazione e gestione sanitaria” all’attestato di formazione manageriale” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 22/03/2023, prot. 23/41/CR07d/C7.

1.2 Formazione manageriale non obbligatoria

Nell'ambito della attività di formazione manageriale (250203FOR), in linea con le previsioni sui corsi manageriali non obbligatori ex DGR 3988/2020 e decreto n. 634/2022, come già sperimentato nel 2022 e 2023, potranno essere organizzati nuovi corsi:

- una nuova edizione per direttori di distretto in base alle eventuali richieste di partecipazione e domande di accreditamento dagli atenei;
- percorsi di formazione alla docenza (formazione formatori - faculty).

1.3 Altri corsi di formazione manageriale

- *Supporto tecnico-scientifico al percorso di riorganizzazione sanitaria - Percorsi formativi e comunità di pratica per Direttori di Distretto (230210AFS)*

Sono confermati gli obiettivi di supporto e allineamento rivolti ai direttori di distretto in carica. Proseguono le attività di comunità di pratica per l'accompagnamento dei professionisti e la riflessione strategica. Specifica attenzione viene rivolta all'esigenza di trasmettere alla

programmazione regionale le esperienze di innovazione intercettate nell'ambito delle attività. Potranno essere realizzati ulteriori moduli e percorsi formativi.

- Supporto tecnico-scientifico al percorso di riorganizzazione sanitaria - Percorsi formativi e comunità di pratica per Direttori di Distretto 2025-2027 (250209AFS)

L'attività intende supportare, per i profili tecnico-scientifico e formativo, l'analisi, ideazione, progettazione, attuazione, valutazione dei percorsi di riorganizzazione sanitaria in relazione alle innovazioni normative e programmatiche. Le progettualità si svolgono anche in continuità con quanto già sviluppato per il supporto al percorso di riorganizzazione sanitaria nell'ambito dei percorsi formativi per Direttori di Distretto a partire dal 2023.

- Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (PNRR M6 C2 2.2 (c) (230216AFS)

Insieme agli atenei coinvolti, prosegue l'attività di erogazione avviata nel 2024 con le prime 8 edizioni dei corsi. Particolare attenzione viene rivolta al controllo condiviso della qualità dell'erogazione da parte degli atenei. Prosegue l'utilizzo delle piattaforme implementate per la messa a disposizione alla comunità dei discenti dei contenuti.

Le 8 edizioni avviate nel 2024, divise in sessione I e sessione II, si concludono con la discussione dei Project work, rispettivamente, a febbraio e aprile 2025. Le due sessioni vedono il coinvolgimento di 7 atenei, 29 enti del servizio sociosanitario regionale lombardo (SSRL) e oltre 200 partecipanti.

Nel corso dell'anno vengono avviate 3 ulteriori sessioni per complessive 12 edizioni:

- sessione III, febbraio-luglio 2025: 5 atenei/edizioni; 21 enti SSRL; circa 160 discenti;
- sessione IV, maggio-dicembre 2025: 3 atenei/edizioni; 13 enti SSRL; circa 100 discenti;
- sessione V, settembre 2025 - marzo 2026: 4 atenei/edizioni; 17 enti SSRL; circa 120 discenti.

2. Formazione dei medici di medicina generale (corso MMG)

2.1 Gestione dei trienni in corso

Il corso triennale di formazione specifica in medicina generale (Corso MMG) prosegue le attività didattiche, sulla base della riorganizzazione del corso, intervenuta con DGR 7757/2022, che ha previsto l'erogazione del corso presso le ASST sede di polo formativo. Attualmente sono attivi 19 poli formativi.

La DGR 7757/2022 ha confermato l'istituzione dell'Elenco regionale dei formatori delle cure primarie e previsto la possibilità avvalersi del supporto delle università per l'erogazione delle attività didattiche di natura teorica.

Il corso MMG, articolato in diversi trienni, durante il 2025, vedrà lo sviluppo delle attività didattiche già in corso e l'avvio di un ulteriore nuovo triennio. Nel 2025 si svolgerà anche il concorso per l'ammissione al corso del triennio 2025-2028.

Di seguito sono indicate le specifiche attività 2025 per ogni triennio.

- **MMG19022 Corso MMG Triennio 2019-2022**
Le attività didattiche del triennio formativo 2019-2022 si sono concluse il 29.09.2023. Tra il 2023 e il 2024 si sono diplomati 300 medici. Rimangono 14 medici che devono recuperare per sospensioni dovute prevalentemente a maternità o malattie. Questi medici sosterranno il colloquio finale nelle sessioni suppletive previste a dicembre 2024 e aprile 2025.
- **MMG20023 Corso MMG Triennio 2020-2023**
Questo triennio ha concluso le attività didattiche formalmente il 27 luglio 2024. A settembre 2024 si sono diplomati i primi 130 medici frequentanti questo triennio, le sessioni suppletive sono programmate a dicembre 2024 e ad aprile 2025.
- **MMG21024 Corso MMG Triennio 2021-2024**
Questo triennio si concluderà il 28 aprile 2025. E' un triennio numeroso, con 354 tirocinanti frequentanti presso 19 ASST sede di polo formativo. Vista la numerosità dei medici che andranno a concludere il percorso formativo, a partire da maggio 2025 saranno organizzati i colloqui finali. Questo triennio usufruisce del PNRR, che finanzia 136 borse di studio.
- **MMG22025 Corso MMG Triennio 2022-2025**
Il triennio 2022-2025 è stato avviato ad aprile 2023 e si concluderà il 27 aprile 2026. Nel 2025 sarà erogato il terzo anno, con 262 medici tirocinanti. Il corso è erogato presso le 19 ASST sede di polo formativo. Questo triennio usufruisce del PNRR, che concorre con il finanziamento di 136 borse di studio.
- **MMG23026 Corso MMG Triennio 2023-2026**
Il triennio 2023-2026 è stato avviato il 28 febbraio 2024. Nel 2025 sarà erogato il secondo anno. Stanno frequentando di 262 medici tirocinanti. In questo triennio le borse finanziate dal PNRR sono 139.
- **MMG24027 - Corso MMG Triennio 2024-2027**
Il corso è avviato a dicembre 2024. Nel 2025 sarà erogato il primo anno. La previsione di medici tirocinanti frequentanti per questo triennio è di 293, assegnati nei 19 poli formativi.
- **MMG25028 - Corso MMG Triennio 2025-2028**
Nel 2025 è previsto l'avvio del nuovo triennio 2025-2028, che segue la linea segnata dal Ministero della Salute lo scorso anno, di riallineare i trienni con gli anni solari. Il Ministero non ha ancora fornito indicazioni, né operative né in merito al contingente da ammettere.

2.2 - Procedure di ammissione Triennio 2025-2028 Organizzazione e coordinamento delle procedure di ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale Triennio 2025-2028 (MMG250201)

Accademia cura l'organizzazione e coordinamento del concorso, che comporta la gestione delle domande di ammissione, l'organizzazione delle prove concorsuali (sia logistiche che le attività della commissione), la correzione delle prove. Oltre al concorso, l'ammissione al corso avviene ex lege 401/2000 per i medici cd. "sopranumerari". Inoltre, dal 2022 è previsto al corso l'accesso al corso dei medici militari (ex DL 288/2021). Accademia cura l'istruttoria ed i procedimenti amministrativi relativi alle domande di ammissione. Gli esiti e le graduatorie vengono comunicati alla DG Welfare per la pubblicazione sul BURL e il conseguente avvio del corso.

La previsione è che nel 2025 dovranno essere organizzate le procedure di ammissione al corso per il triennio 2025-2028, tra cui l'organizzazione del concorso. Il contingente, la data e l'orario sono definiti a livello nazionale dal Ministero della Salute.

3. Altre attività formative

Elenco formatori cure primarie (250202MMG)

La DGR 7757/2022 ha ri-fondato l'Elenco regionale dei formatori per le cure primarie (Elenco), istituito ai sensi dell'articolo 27 del D. Lgs. 368/1999 e s.m.i.

L'Elenco è strutturato in tre ambiti:

- Tutori MMG per il tirocinio in ambulatorio e professionalizzante;
- Tutori per il tirocinio ospedaliero e territoriale;
- Docenti per le attività teoriche.

L'attività è continuativa. Accademia effettua l'istruttoria delle domande e decreta l'aggiornamento dell'Elenco con gli idonei, comunicandolo a DG WELFARE di Regione Lombardia, pubblicandolo sul sito. I tutori - MMG e clinici - e i docenti sono individuati all'interno di tale elenco.

Piano di formazione per il personale del SSR (AFS25001)

Dal 2025 prende concreto avvio il nuovo modello.

Accademia coordina la formazione regionale:

- a) nella definizione dei contenuti (con le UUOO della Direzione Generale Welfare, ma anche con le proposte che possono provenire dalle aziende del sistema);
- b) nella governance complessiva della erogazione, coordinando quindi anche le proposte strategiche da inserire nei piani aziendali. Per tale attività, Accademia ha istituito un comitato didattico e esecutivo con la rete delle strutture di formazione del sistema.

Il CTS sarà la sede in cui il piano e le sue integrazioni verranno presentati per ottenerne parere favorevole.

Per quanto riguarda le principali linee di attività si segnalano i seguenti aspetti

- valorizzare i **percorsi formativi già in essere** (es. ifec, mmg, direttori distretto, assistenza domiciliare, comunità di pratica) per l'erogazione delle nuove iniziative;
- percorso per l'**infermiere di famiglia e comunità**. Nel 2025 prosegue la quarta edizione e forse verrà avviata la quinta, raggiungendo i 1.000 formati. Sarà rafforzata la congiunzione con il tirocinio del corso mmg e la circolazione dei discenti per affrontare esperienze trasversali di tirocinio;
- sarà consolidata la prima edizione del corso per le **cure domiciliari** con i primi 170 partecipanti. Nel 2025 si cercherà di raggiungere altri 3/400 professionisti;
- sarà ripresa una nuova edizione della formazione per i professionisti della rete delle **cure palliative** (si ipotizzano circa 1.000 partecipanti; avvalendosi anche della collaborazione delle aziende del sistema per quanto riguarda l'erogazione e l'accreditamento ecm, inserendolo nei loro piani aziendali, per costituire una formazione continua ed uniforme nel sistema, rivolte sia per i professionisti della rete, che in ambito pediatrico, per le RSA ed i volontari; prosecuzione dell'integrazione dei percorsi trasversali in Accademia;
- affiancamento dei professionisti clinici nello sviluppo delle competenze di tutte le **reti professionali**, con la predisposizione di strumenti collaborativi e di condivisione materiali didattici e di confronto, mediati dai coordinatori delle diverse community, che consentano alla rete di avere un luogo riservato e protetto dedicato allo scambio professionale continuo, travalicando i momenti formativi in presenza;
- formazione dei chirurghi e dei direttori sanitari delle aziende del sistema nel tema del **percorso del paziente chirurgico programmato**, con lo scopo di adottare delle linee guida condivise nel sistema;
- progettazione e supporto nella definizione di percorsi formativi nell'ambito della **salute mentale**, proponendo esperienze di *task shifting* tra i diversi professionisti dei CPS e che operano sul territorio e di riorganizzazione, in collaborazione con le aziende del sistema;
- predisposizione di progetti formativi coordinati anche sul territorio a supporto dell'implementazione degli **strumenti** in uso ai professionisti (cartella clinica elettronica) e relativi a SGDT ed alla gestione del cambiamento che sottende l'utilizzo di classificazioni universali con strumenti condivisi;
- supporto alla UO Rete Territoriale per tutti i percorsi formativi nell'ambito dell'**assistenza primaria** e nelle interazioni tra i diversi attori che operano nei servizi territoriali;
- prosecuzione del supporto alla formazione per il **piano regionale della prevenzione**, da svolgersi sia centralmente, sia in collaborazione con le ATS;
- formazione sperimentale nelle **RSA**, a supporto di uno snodo fondamentale dell'assistenza sociosanitaria territoriale e supporto formativo dedicato ai professionisti che vi operano ed ai direttori;
- formazione sulla emergente figura del **nurse assistant**.

Formazione continua per Tecnici della Prevenzione delle ATS (200203SOC)

Prosecuzione del progetto attivato nel 2023:

- formazione dedicate ai direttori/dirigenti dei servizi, per fornire sempre più strumenti per operare in sinergia tra loro e con la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;
- formazione per il personale, con particolare focus sulle figure strategiche, e che devono affiancare i direttori nella programmazione congiunta e con la DG Welfare (momenti motivazionali, di confronto, coaching e supporto da parte di riferimenti senior, per proporre un modello di lavoro coordinato a livello di sistema);
- valorizzare la formazione diffusa tra le ATS, che aprono i propri percorsi formativi ai professionisti delle altre aziende, nell'ottica di specializzarsi ciascuno in un ambito e fare da riferimento per le altre ATS e per mantenere il confronto sui territori.

Potenziamento del programma regionale di inserimento della Sicurezza sul Luogo di Lavoro nel curriculum scolastico (200204SOC)

Nel 2025 vi sarà la prosecuzione della progettualità avviata nel 2024, in collaborazione con la DG Welfare e il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bergamo, per l'inserimento nei curricula scolastici del tema della salute e sicurezza sul lavoro, sul modello di quanto avvenuto nella Provincia di Bergamo. Verrà proposto un momento residenziale che coinvolgerà i referenti di tutti i servizi PSAL delle ATS, i referenti degli uffici scolastici provinciali, i rappresentanti delle organizzazioni datoriali e sindacali, presidi ed insegnanti, per agire di concerto e agevolare le adesioni al progetto, con particolare riferimento alle scuole secondarie di secondo grado, che devono affrontare il momento dell'alternanza scuola lavoro. Verranno definiti anche tempi e modalità di integrazione con quanto svolto anche nell'ambito della promozione della salute, sul tema salute e sicurezza, per quanto riguarda gli interventi delle reti che operano nelle scuole primarie e secondarie di I grado, per avere una visione coordinata di quanto proposto in questo ambito, sul quale investire per agire un cambio culturale che non può che partire dalle scuole e dalla nuova consapevolezza sulla sicurezza che deve maturare da subito nelle nuove generazioni.

Progetto formativo per i professionisti che operano nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata (230213FOR)

Avviato a fine 2024, nei primi mesi del 2025 si concluderà la formazione centrale e sperimentale, proseguendo con la formazione diffusa nelle ASST, che inseriranno l'attività nei propri piani. L'obiettivo finale è formare circa 2000 professionisti (ifec, mmg, AFT dei mmg, equipe di valutazione multidimensionale, operatori adi degli enti gestori accreditati, personale di ATS). Il progetto prevede 9 moduli formativi per circa 40 ore totali ed un confronto trasversale tra professionisti e best practices emerse svolto sempre centralmente in Accademia. Saranno predisposti anche momenti e format di integrazione della tematica all'interno dei percorsi di formazione per i professionisti che operano in ambito territoriale e già presenti in Accademia (corso ifec, mmg, direttori di distretto).

Formazione per la rete regionale di internal auditing (250207FOR)

Anche nel 2025 verrà realizzato il corso per supportare le competenze e favorire il confronto, tra i professionisti che si occupano delle attività di *internal auditing* nell'ambito di Regione Lombardia, per mettere a sistema le conoscenze e le procedure in vigore nei diversi ambiti, sia sanitari che non.

Il focus, ogni anno, viene posto sugli ambiti più rilevanti che emergono nell'attività, alla luce delle nuove tematiche da affrontare, e che possano essere condivise con professionisti esperti della materia e che possano dare strumenti idonei ai professionisti del sistema regionale.

Supporto alla individuazione di infermieri in somministrazione per ATS e ASST Lombarde (240115SOC)

Coordinamento dei Tavoli di lavoro con le ATS e le Agenzie di somministrazione di lavoro per la raccolta dei fabbisogni di personale infermieristico delle ASST di competenza territoriale e pianificazione con le Agenzie di somministrazione del reclutamento del personale infermieristico al fine di soddisfare le esigenze manifestate dalle ASST. Parallelamente si intende sviluppare un'analisi dei percorsi formativi della figura dell'infermiere professionale realizzati all'estero al fine di identificare eventuali scostamenti rispetto ai percorsi formativi realizzati dalle Università italiane e progettare le azioni necessarie a completare tali percorsi ai fini della certificazione nazionale.

Comunità di pratica direzioni strategiche Servizio Sociosanitario Regionale Lombardo (SSRL) – 2025 (250210AFS)

Le attività di Comunità di pratica coinvolgono Direttori amministrativi, sanitari e sociosanitari di ATS, ASST, IRCCS e AREU. Hanno lo scopo di sostenere la persona e il ruolo che essa esercita. Si autoconvocano con cadenza mensile. La partecipazione non è delegabile. Il coordinamento e la gestione delle attività sono in capo a coordinatori individuati delle stesse comunità di Direttori. PoliS-Lombardia mette a disposizione supporto logistico e di segreteria, nonché affiancamento di merito a seconda delle esigenze e delle contingenze.

Accreditamenti

Attività	Codice	Committente	Ex lege	Goal	Pilastro
Il sistema ECM-CPD 2023-2025: accreditamenti, strategie e governance	231101SOC	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	Decreto di aggiornamento del manuale regionale ECM n. 19280 del 29/12/2022	03	02
Accreditamento eventi formativi per le direzioni strategiche - 2025	250205FOR	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	Delibera regionale XI/1905 del 15 luglio 2019	03	02
Restituzione titoli professioni sanitarie rilasciati da paesi esteri 2025	250206AFS	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare	L. n. 2/2022 DM del 18/06/2002 Decreto Direzione Generale Welfare n. 10929 di Regione Lombardia del 04/10/2006	03	02

1. Il sistema ECM-CPD 2023-2025: accreditamenti, strategie e governance (231101SOC)

PoliS-Lombardia garantirà la gestione del Sistema ECM-CPD e l'accreditamento dei provider in tutte le sue fasi di sviluppo: dai procedimenti istruttori dei piani formativi annuali, all'attività di counselling ai provider sul piano giuridico e formativo, alle visite/audit qualitativi in collaborazione con l'Osservatorio ECM di Regione Lombardia per il costante monitoraggio della qualità della formazione dei professionisti sanitari lombardi.

Nel 2025 riprenderà l'attività con gli organismi regionali Commissione e Osservatorio di nuova costituzione integrati nella composizione originaria anche da rappresentanti di provider di natura privata nel proposito di promuovere nuovi sviluppi attraverso il contributo di un maggior numero di attori del sistema in coerenza con le evoluzioni della riforma del sistema ECM nazionale.

Saranno completati nei gruppi di lavoro della Commissione ECM i progetti afferenti la digitalizzazione dai quali scaturiranno nuovi progetti FAD oggetto di riuso e interscambio di conoscenze e competenze tra i provider e che unitamente all'esperienza digitale del 2022-2023 favoriranno la costruzione di una cultura digitale tra i provider di Regione Lombardia.

Parimenti proseguirà il gruppo di lavoro "ricadute organizzative" della formazione ECM e la sperimentazione 2024 sui piani formativi accreditati dai provider che sarà oggetto di verifica-confronto negli audit del 2025 rivolti ai provider più maturi ovvero attivi in ECM da 16 anni. In accordo con la DG Welfare saranno attivati nuovi gruppi di lavoro su temi di attenzione regionale/nazionale per favorire la conoscenza e il dialogo tra i diversi attori del sistema e la costruzione di un network integrato pubblico-privato che con PoliS-Lombardia contribuirà a rafforzare la governance del sistema ECM-CPD.

Nel 2025 sarà portata a termine altresì lo studio effettuato a livello nazionale ed europeo finalizzato a mappare le esperienze formative digitali dei diversi sistemi formativi per

valutarne in termini di comparazione i punti di forza condivisi; per favorire l'interscambio di esperienze tra i diversi paesi sarà costruito un vademecum di buone pratiche della formazione continua europea.

Le esperienze ECM dell'ultimo triennio centrate sul digitale e sulle ricadute della formazione saranno oggetto di bilancio di Regione Lombardia alla luce dell'efficacia maturata sul territorio e dell'opportunità di recepirle nella normativa regionale ECM ma anche della necessaria armonizzazione con gli orientamenti del nazionale.

2. Accredimento eventi formativi per le direzioni strategiche aziendali (250205FOR)

Accademia accredita le proposte formative (corsi di perfezionamento o di master universitari di II livello) per le direzioni strategiche aziendali secondo le linee guida approvate dalla Direzione Generale Welfare, a cui possono iscriversi i Direttori Generali, Amministrativi, Sanitari e Sociosanitari delle aziende del sistema, usufruendo delle quote per la formazione a loro riservate. Le attività accreditate sono rese [disponibili sul sito](#).

3. Restituzione titoli professioni sanitarie rilasciati da paesi esteri 2025 (250206AFS)

E' confermato il mantenimento delle sole attività di restituzione della documentazione in originale relativa al riconoscimento dei titoli di studio in ambito sanitario conseguiti in Paesi extra-UE contenuta nell'archivio 2006-2021, nonché la sua gestione. E' altresì mantenuto l'orientamento informativo per quanti chiedano indicazioni sugli enti a cui rivolgersi per le attività di riconoscimento titoli in essere (cd ordinario: Ministero della Salute e cd semplificato: Regione Lombardia).

Attività assegnate dal Consiglio Regionale

Con Delibera n. 376 del 4 novembre 2024 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia sono state affidate a PoliS-Lombardia 5 attività di ricerca e studio per il 2025. Le tematiche individuate sono le seguenti:

Attività	Codice	Goal	Pilastro
L'impresa pubblica locale in Lombardia - situazione e possibili sviluppi	251324IST	08	07
Intelligenza artificiale: stato dell'arte, opportunità, aspettative. Studio per possibili applicazioni di sistemi di I.A. nel SiReg	251325IST	16	07
La presenza dei grandi predatori e delle specie invasive in Lombardia: ricognizione dei danni arrecati e della efficacia delle misure di contenimento	251326ECO	02	05
Analisi storica degli esiti del dibattito sulla riforma del Titolo V in merito ad una tra le materie oggetto di Intesa tra Stato e Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 116, terzo comma, Cost. (a titolo esemplificativo, l'istruzione). Simulazione di esercizio della competenza in caso di autonomia regionale	251327IST	16	07
Approfondimento su patologie psichiche/neuropsichiatria – Analisi dati regionali su accessi e percorsi di cura	251328SOC	03	02

Ulteriori attività assegnate dal Consiglio Regionale che proseguono nel 2025

Attività	Codice	Goal	Pilastro
Interventi formativi destinati al personale del Consiglio della Lombardia 2024-2025	220504FOR	16	07
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in Lombardia	240208SOC	03	02
La compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini lombardi	240209SOC	03	02
L'informazione locale in Lombardia: 5 workshop con gli operatori dell'informazione locale	241318IST	16	07
La logistica in Lombardia	241319TER	11	05
L'agricoltura eroica lombarda: una prospettiva sui territori	241320ECO	02	05

Strumenti a supporto delle imprese con focus sugli interventi di natura finanziaria	241323ECO	09	04
---	-----------	----	----

Per il dettaglio delle singole attività commissionate dalla Giunta regionale, Consiglio regionale e Enti del Sistema si rimanda all'allegato "Schede azioni".

Rispetto alle attività in corso verranno probabilmente gestite in raccordo con il Consiglio e le autorità regionali (Corecom) le attività di comunicazione e diffusione dei risultati delle ricerche affidate nel 2024 che brevemente richiamiamo:

- La logistica in Lombardia - Ricognizione sulle esigenze logistiche in Lombardia
- L'agricoltura eroica lombarda
- Analisi dei dati relativi alla sicurezza ed alla salute nei luoghi di lavoro in Lombardia e relative indicazioni in ordine alle modalità organizzative, procedurali e best practice nei contesti nazionali ed internazionali. Analisi comparativa rispetto alle esperienze internazionali di eccellenza
- Monitoraggio sulla presenza delle famiglie numerose (con 3 o più figli) residenti in Lombardia (agevolazioni fiscali, suddivisione per fasce ISEE, principali difficoltà economiche ecc..)
- Sicurezza a Milano e nell'area metropolitana. Analisi quali-quantitativa dei flussi dei fenomeni delinquenziali" (con estensione ai fenomeni urbani e periurbani delle altre province lombarde)
- Ricognizione e analisi degli strumenti, con particolare attenzione a quelli di natura finanziaria, volti a supportare il sistema delle imprese
- Compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini lombardi con eventuale comparazione con Veneto ed Emilia-Romagna (analisi dei dati con riferimento sia alla spesa farmaceutica che a quella per prestazioni ambulatoriali e diagnostiche - strutture pubbliche e private accreditate)
- L'informazione locale in Lombardia: 5 workshop con gli operatori dell'informazione locale

PoliS-Lombardia intende comunque farsi parte attiva con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia e con le Commissioni (incluse quelle speciali) per promuovere dibattiti e seminari sulle politiche regionali.

Risorse finanziarie

Prospetto riassuntivo delle risorse finanziarie impiegate, ivi comprese quelle diverse dai trasferimenti regionali (come previsto all'art. 78 bis secondo comma della l.r. 34/1978), con riferimento a missioni/programmi del PRSS, limitatamente a quelle di competenza dell'ente/società (dati in euro):

(dati aggiornati in relazione alle comunicazioni pervenute fino al 18.11.2023 da parte della Giunta regionale, contenuti nella proposta di bilancio 2025-2027 da trasmettere al collegio dei revisori)

Missioni	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	10.720.976,70 €	9.867.859,61 €	9.305.956,00 €
03 - Ordine pubblico e sicurezza	193.000,00 €	178.000,00 €	30.000,00 €
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.000,00 €	45.000,00 €	65.000,00 €
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.000,00 €	150.000,00 €	50.000,00 €
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	181.430,00 €	58.500,00 €	20.000,00 €
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	218.263,40 €	108.263,40 €	150.000,00 €
11 - Soccorso civile	89.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00 €	75.000,00 €	- €
13 - Tutela della salute	20.970.946,47 €	12.688.310,92 €	6.036.809,24 €
14 - Sviluppo economico e competitività	378.460,00 €	309.710,00 €	185.160,00 €
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	115.598,00 €	59.312,00 €	56.600,00 €
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100.000,00 €	100.000,00 €	- €
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	28.400,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
19 - Relazioni internazionali	154.999,00 €	25.999,00 €	25.999,00 €
20 - Fondi e accantonamenti	110.560,36 €	109.891,49 €	70.000,00 €
99 - Servizi per conto terzi	5.691.000,00 €	5.691.000,00 €	5.691.000,00 €
Totale complessivo	39.267.633,93 €	29.576.846,42€	21.796.524,24 €

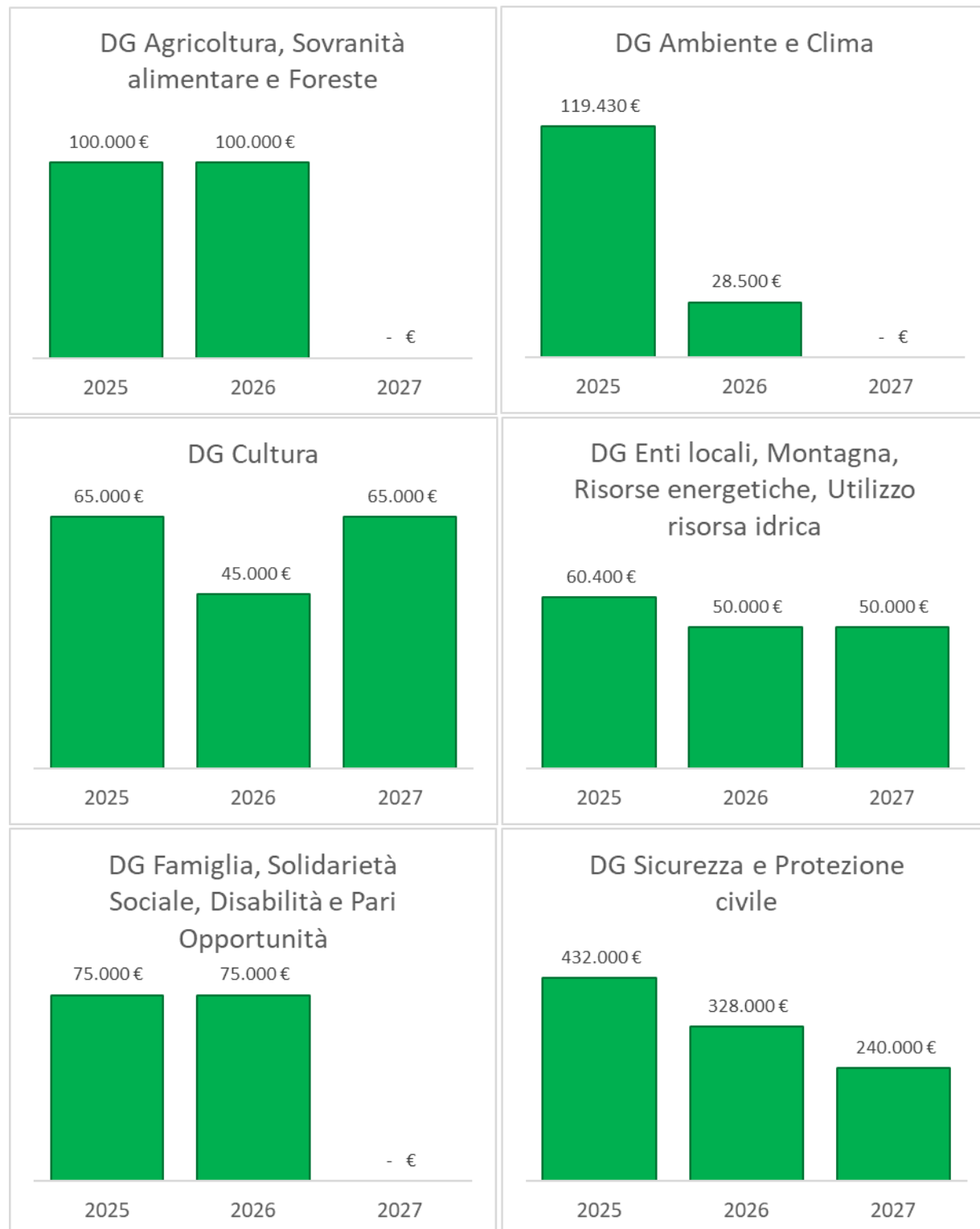
Missioni/Programmi	previsioni attuali 2025	previsioni attuali 2026	previsioni attuali 2027
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	10.720.976,70 €	9.867.859,61 €	9.305.956,00 €
Organi istituzionali	461.210,03 €	461.190,03 €	421.010,03 €
Segreteria generale	688.554,00 €	697.170,00 €	644.760,00 €
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.005.665,00 €	3.263.560,00 €	3.085.110,00 €
Statistica e sistemi informativi	1.750.099,23 €	1.034.113,97 €	1.058.924,00 €
Risorse umane	688.190,00 €	690.470,00 €	662.590,00 €
Altri servizi generali	4.127.258,44 €	3.721.355,61 €	3.433.561,97 €
03 - Ordine pubblico e sicurezza	193.000,00 €	178.000,00 €	30.000,00 €
Polizia locale e amministrativa	148.000,00 €	148.000,00 €	- €
Sistema integrato di sicurezza urbana	45.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.000,00 €	45.000,00 €	65.000,00 €
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	65.000,00 €	45.000,00 €	65.000,00 €
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.000,00 €	150.000,00 €	50.000,00 €
Sport e tempo libero	100.000,00 €	100.000,00 €	- €
Giovani	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	181.430,00 €	58.500,00 €	20.000,00 €
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20.000,00 €	28.500,00 €	- €
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	30.000,00 €	30.000,00 €	20.000,00 €
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	32.000,00 €	- €	- €
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	99.430,00 €	- €	- €
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	218.263,40 €	108.263,40 €	150.000,00 €
Trasporto pubblico locale	68.263,40 €	18.263,40 €	- €
Viabilità e infrastrutture stradali	150.000,00 €	90.000,00 €	150.000,00 €

Missioni/Programmi	previsioni attuali 2025	previsioni attuali 2026	previsioni attuali 2027
11 - Soccorso civile	89.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
Sistema di protezione civile	89.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.000,00 €	75.000,00 €	- €
Interventi per le famiglie	100.000,00 €	75.000,00 €	- €
13 - Tutela della salute	20.970.946,47 €	12.688.310,92 €	6.036.809,24 €
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	19.685.310,51 €	11.779.112,84 €	5.636.809,24 €
Ulteriori spese in materia sanitaria	1.285.635,96 €	909.198,08 €	400.000,00 €
14 - Sviluppo economico e competitività	378.460,00 €	309.710,00 €	185.160,00 €
Industria PMI e artigianato	190.000,00 €	145.000,00 €	30.000,00 €
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	55.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Ricerca e innovazione	133.460,00 €	134.710,00 €	125.160,00 €
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	115.598,00 €	59.312,00 €	56.600,00 €
Sostegno all'occupazione	115.598,00 €	59.312,00 €	56.600,00 €
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100.000,00 €	100.000,00 €	- €
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	100.000,00 €	100.000,00 €	- €
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	28.400,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	28.400,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
19 - Relazioni internazionali	154.999,00 €	25.999,00 €	25.999,00 €
Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	129.000,00 €	- €	- €
Cooperazione territoriale	25.999,00 €	25.999,00 €	25.999,00 €
20 - Fondi e accantonamenti	110.560,36 €	109.891,49 €	70.000,00 €
Fondo di riserva	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €

<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	60.560,36 €	59.891,49 €	20.000,00 €
99 - Servizi per conto terzi	5.691.000,00 €	5.691.000,00 €	5.691.000,00 €
<i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	5.391.000,00 €	5.391.000,00 €	5.391.000,00 €
Totale complessivo	39.267.633,93 €	29.576.846,42 €	21.796.524,24 €

Grafici di sintesi

Grafico 1 - Risorse complessive per fonte di finanziamento - anni 2025-2026-2027 Regione Lombardia



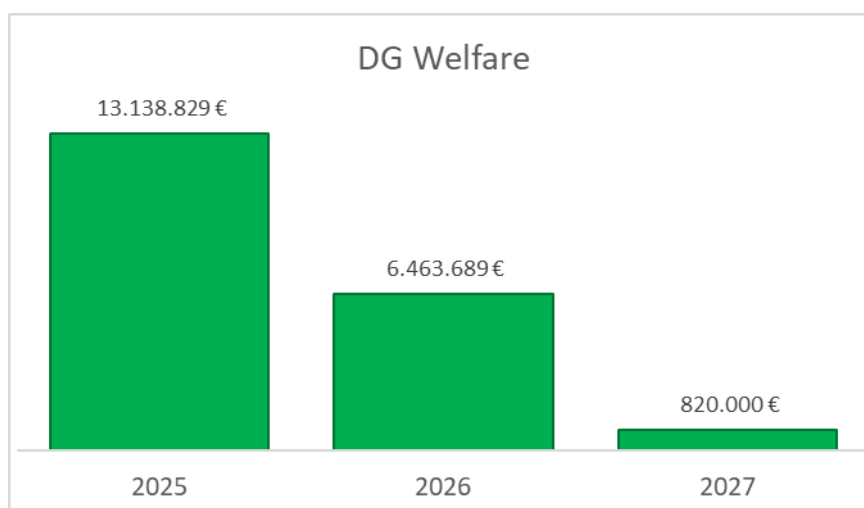
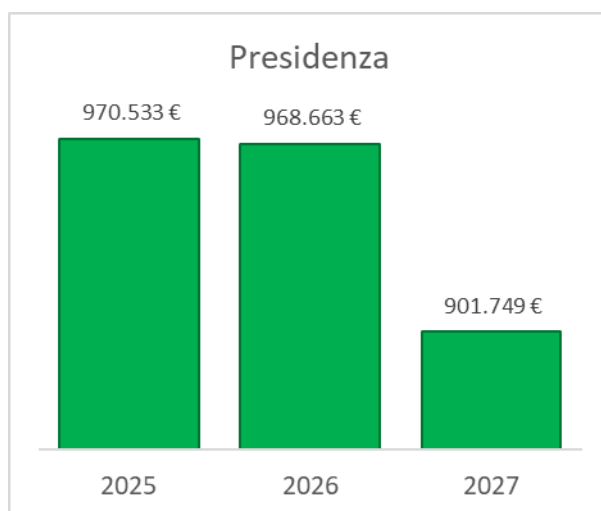
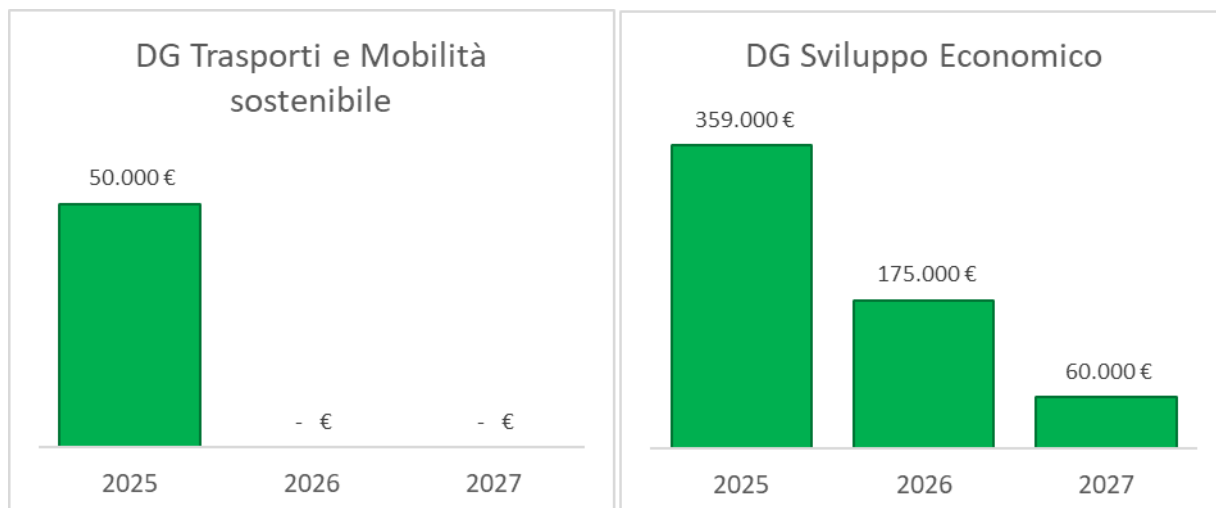


Grafico 2.1 - Risorse complessive per fonte di finanziamento - anno 2025

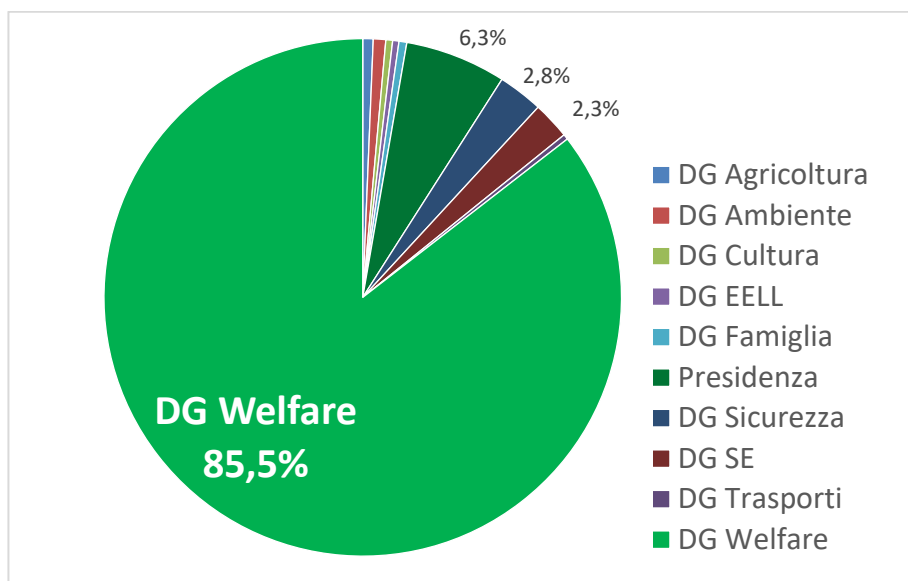


Grafico 2.2 - Risorse complessive per fonte di finanziamento - anno 2025
(al netto della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia)

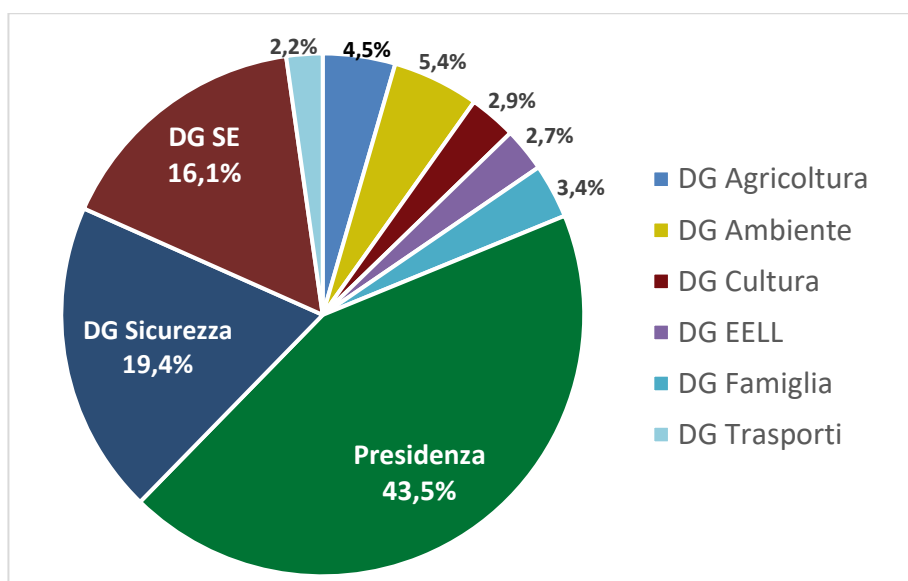


Grafico 3 - Ripartizione finanziamenti per fonte - anno 2025

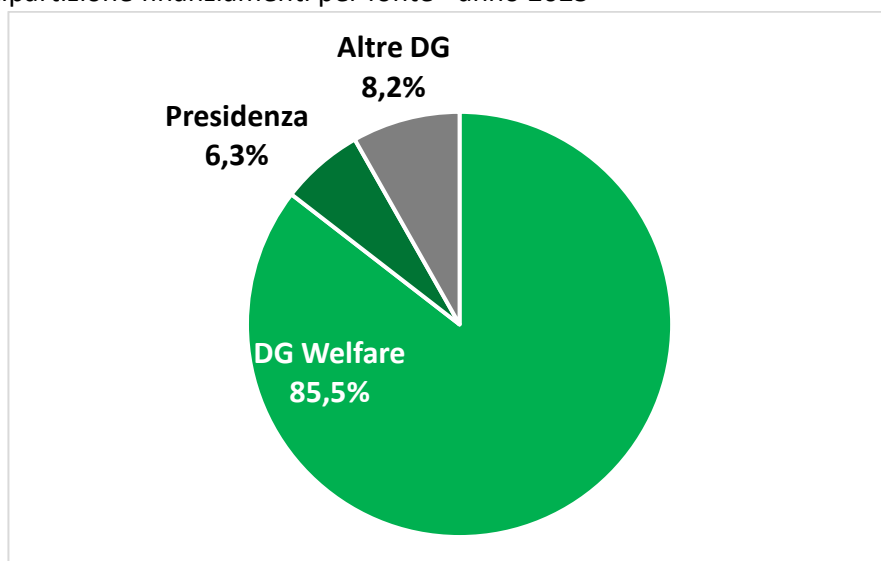


Grafico 4 - Numero incarichi previsti per annualità

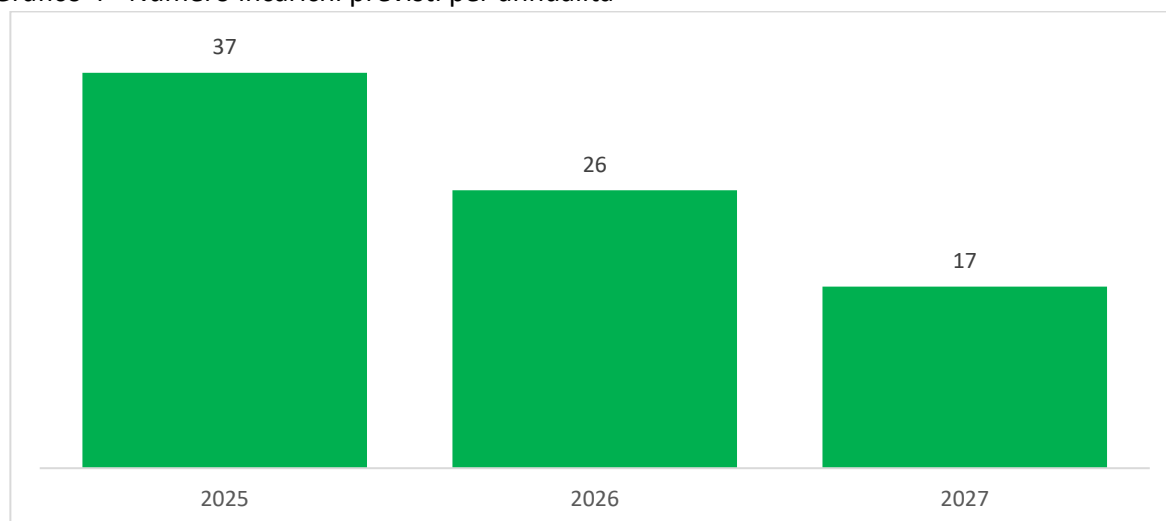


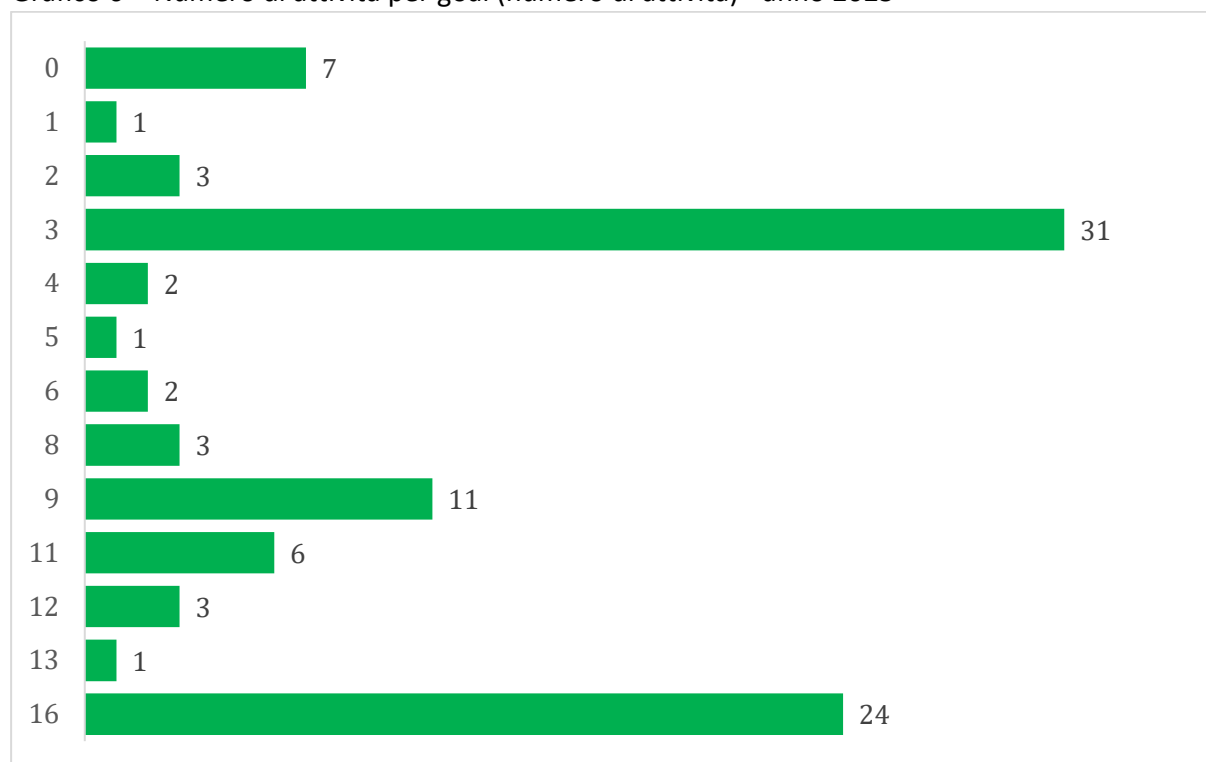
Tabella 1 – Numero di incarichi previsti per Direzioni Generali di Regione Lombardia

	2025	2026	2027
DG Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste	1	1	
DG Ambiente e Clima	2	1	
DG Cultura	2	2	2
DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica	2	1	1
DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità	1	1	
Presidenza	7	7	6
DG Sicurezza e Protezione civile	6	4	3
DG Sviluppo Economico	9	5	2
DG Trasporti e Mobilità sostenibile	1		
DG Welfare	6	4	3
TOTALE	37	26	17

Grafico 5 – Numero di attività per missioni – anno 2025



Grafico 6 – Numero di attività per goal (numero di attività) - anno 2025



00 - Trasversali a tutti i goal

01 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

02 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

04 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

05 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

06 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

08 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

Grafico 7 – Numero di attività per Pilastro PRSs

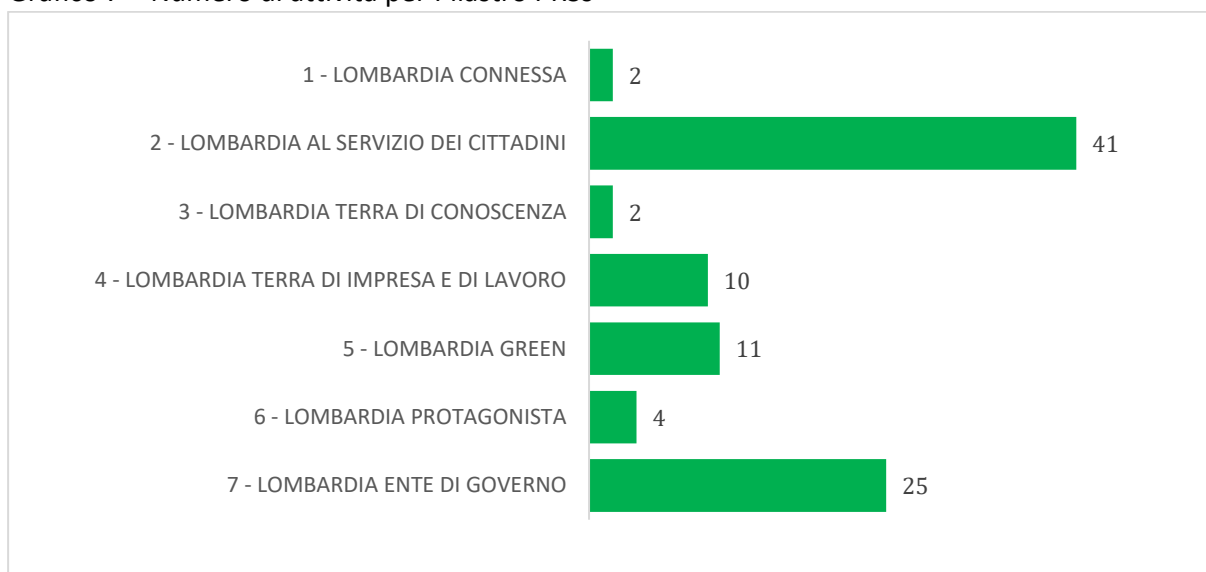


Grafico 8 – Numero di attività per tipologia

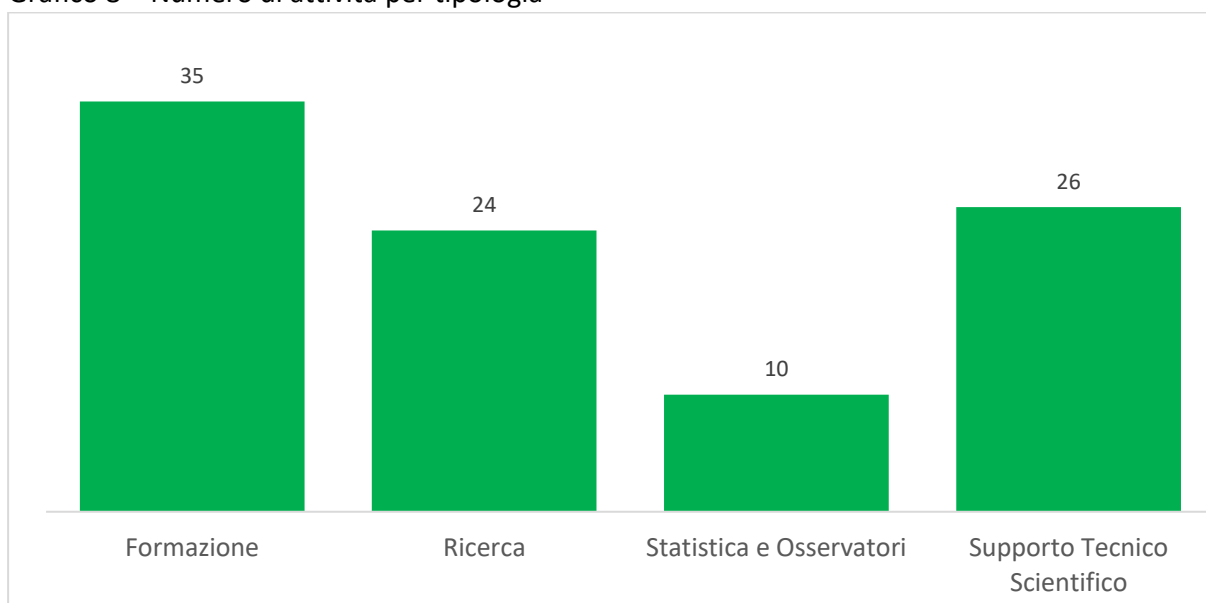
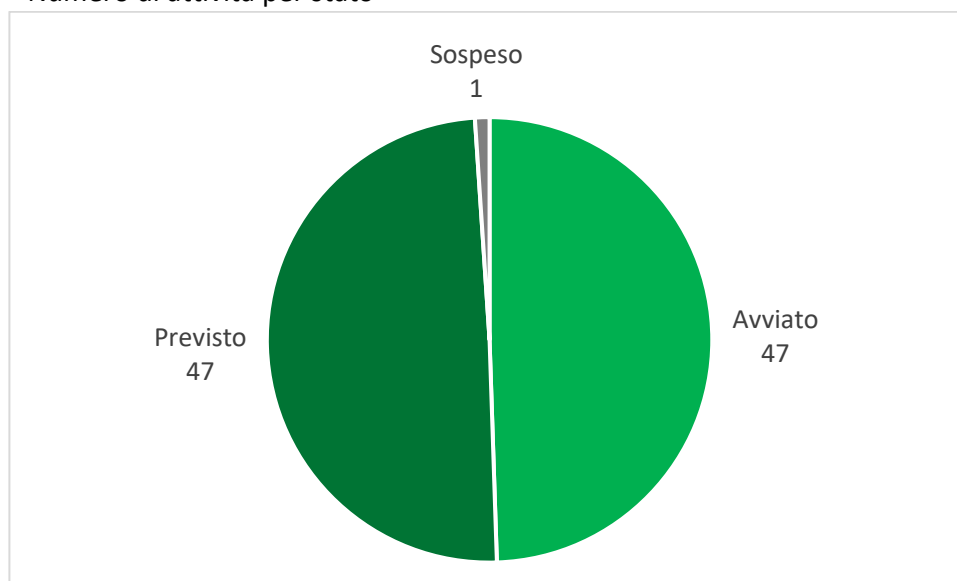


Grafico 9 – Numero di attività per stato



Allegato Schede azioni

Le seguenti schede riportano i dati contabili di cui alla tabella di raccordo comunicata in data 19 novembre 2024 da Giunta regionale, Consiglio Regionale ed enti del Sistema.

1. Progetti

Codice	241305TER
Titolo	Supporto tecnico-scientifico per la valutazione dei piani di classifica degli immobili del sistema dei consorzi di bonifica
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Valutazione degli indici dei piani di classificazione degli immobili proposti dai CCBB sotto il profilo tecnico economico
Risultati attesi	Definire i piani di classifica degli immobili ubicati nei territori dei consorzi di bonifica lombardi per l'applicazione dei canoni irrigui
Attività previste per il 2025	A seguito dello sviluppo del protocollo di valutazione è prevista la validazione dei piani di classifica dei Consorzi di Bonifica lombardi.
Sviluppo Sostenibile	11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Missione	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.3 - Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini
Obiettivo PRSS	5.3.3 - Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico anche negli eventi emergenziali
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 100.000,00 2026: € 100.000,00

Funzione	Supporto tecnico-scientifico
----------	------------------------------

Codice	231326TER
Titolo	Supporto tecnico specialistico all'implementazione di attività legate allo sviluppo sostenibile in Lombardia
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Ambiente e Clima
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	Le attività aggiornano il monitoraggio della SRSVS alla luce dell'approvazione della SNSVS e del PRSS.
Risultati attesi	L'obiettivo delle attività è di strutturare il monitoraggio della SRSVS, di applicare alcuni indicatori alle province e ai comuni e di aggiornare il catalogo dei sussidi ambientali.
Attività previste per il 2025	L'attività ha subito una proroga per consentire di portare a termine la finalizzazione di un contratto con un operatore economico. Le attività di raccordo con i DUP comunali sono in fase di realizzazione. Regione Lombardia ha definito i comuni che concorrono a questa sperimentazione e sono in via di definizione gli indicatori che possono raccordare i DUP con gli indicatori regionali. È in corso anche la ricognizione sulla parte dei sussidi ambientali (entrate) per realizzare il catalogo specificamente indirizzate alle entrate tributarie a carattere ambientale.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.3 - Programmazione
Obiettivo PRSS	7.3.3 - Migliorare la programmazione strategica sostenibile e l'accountability delle politiche regionali

Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	----
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	251311TER
Titolo	Valutazioni tecniche, sociali ed economiche per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria e per la decarbonizzazione
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Ambiente e Clima
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	L'attività si inserisce nell'aggiornamento del Piano regionale per la Qualità dell'aria e ha lo scopo di verificare il raggiungimento dei target e la necessità di definire nuove azioni per la riduzione delle emissioni. Scopo della ricerca è una valutazione di tipo socioeconomico degli impatti delle misure relative alla riduzione delle emissioni (sia inquinanti, legate allo sviluppo del nuovo Piano aria PRIA, sia climalteranti), sui cittadini, sui settori produttivi e sulla società nel suo complesso. Tali misure sono correlate al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla UE nell'ambito di varie direttive e programmazioni mirate sia al contrasto ai cambiamenti climatici, sia al miglioramento della qualità dell'aria, e più in generale all'interno della traiettoria di sviluppo delineata dal Green New Deal.
Risultati attesi	Rapporto finale di ricerca con indicazioni per l'aggiornamento del PRIA. le analisi potranno riguardare: i costi diretti a breve termine per rispondere a tali obiettivi ed i benefici per i settori la cui domanda aumenterà (veicoli elettrici, ristrutturazioni edilizie, impianti a fonti rinnovabili) e per eventuali variazioni collegate ad es. ai costi dell'energia.
Attività previste per il 2025	Le attività specifiche verranno definite a seguito della ricezione della proposta strutturata da parte della DG Ambiente e Clima

Sviluppo Sostenibile	13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.1 - Transizione ecologica
Obiettivo PRSS	5.1.1 - Promuovere la neutralità carbonica per mitigare i cambiamenti climatici
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 99.430,00
Funzione	Ricerca

Codice	251319TER
Titolo	Supporto tecnico specialistico all'implementazione di attività legate alla territorializzazione della strategia di sviluppo sostenibile in Lombardia
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Ambiente e Clima
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	L'attività si pone in continuità con quelle degli anni precedenti di monitoraggio della SRSVS tramite un set di indicatori definiti di raccordo con la DG Ambiente che è in continuo aggiornamento e revisione. oltre agli indicatori regionali si prevede il supporto per gli indicatori provinciali e comunali. Un'attività aggiuntiva riguarda la valutazione del raggiungimento dei target con apposita metodologia per definire il posizionamento e le azioni da intraprendere.
Risultati attesi	- sistema di monitoraggio aggiornato - indicazioni delle aree di miglioramento
Attività previste per il 2025	Il progetto esecutivo è in via di definizione. Le attività previste riguardano: - l'aggiornamento del sistema di indicatori (150) a supporto della SRSVS, - definizione di un report di monitoraggio; - l'individuazione delle aree di criticità e le possibili azioni di miglioramento - aggiornamento sul bilancio verde
Sviluppo Sostenibile	00 - Trasversale a tutti i goal
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.1 - Transizione ecologica
Obiettivo PRSS	5.1.6 - Promuovere l'educazione ambientale e la cultura della sostenibilità nei cittadini nelle imprese nelle istituzioni
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 20.000,00 2026: € 28.500,00

Funzione	Supporto tecnico-scientifico
----------	------------------------------

Codice	231302FOR
Titolo	Percorso formativo e di ricerca indirizzato al personale degli Enti locali, volto a migliorare le competenze informatiche del personale, nonché supportare alcune funzioni strategiche territoriali, nell'ambito delle funzioni delegate, nell'ottica di riordino degli enti territoriali
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	Il progetto si sviluppa in continuità con le attività della precedente annualità. In particolare, verrà curato un approfondimento sulle forme associative, in particolare sulla convenzione in linea con l'odg del Consiglio regionale e verrà curata l'erogazione di un percorso formativo a supporto dei Comuni
Risultati attesi	L'obiettivo delle attività è quello di fornire un supporto agli enti locali in un momento di transizione, in particolare per quanto riguarda la gestione degli investimenti pubblici legati al PNRR e al Piano Lombardia.
Attività previste per il 2025	È in corso di realizzazione il programma di formazione per gli enti locali che è stato oggetto di rivisitazione da parte della committenza. Verrà avviata inoltre un'attività di Supporto tecnico-scientifico a supporto della revisione normativa della legislazione regionale su fusioni e associazionismo comunale.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.3 - Programmazione
Obiettivo PRSS	7.3.3 - Migliorare la programmazione strategica sostenibile e l'accountability delle politiche regionali

Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	—
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	251310TER
Titolo	Supporto per la redazione della Relazione al Consiglio della Regione Lombardia sul Servizio Idrico Integrato (SII) prevista dall'art. 13 ter della LR 26/03 - anni 23-24 e per l'aggiornamento dell'Analisi Economica del PTUA relativamente al SII
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	L'attività prevede l'aggiornamento dei dati economici relativi al servizio idrico integrato che entrano nell'aggiornamento della parte economica del Piano tutele e uso delle acque e allo stesso tempo sono funzionali all'aggiornamento della relazione di attuazione della legge regionale sul servizio idrico integrato (clausola valutativa).
Risultati attesi	Raccolta delle informazioni dagli operatori del servizio idrico integrato anche con il supporto di ARERA su investimenti, tariffe, tipo di servizio e altre indicazioni che possano tornare utili per valutare l'efficacia del servizio idrico fornito dagli operatori negli ATO (Province) di competenza.
Attività previste per il 2025	Le attività previste richiedono il raccordo con la DG Enti locali per l'aggiornamento dei dati che confluiscono nel Piano di tutela delle acque e per la riorganizzazione dei dati della relazione di clausola valutativa della l.r. 26/2003; il confronto dei dati degli operatori economici con alcuni dati di output per valutare l'efficienza del servizio idrico integrato; considerazioni sulla costruzione delle tariffe secondo gli schemi di ARERA.

Sviluppo Sostenibile	06 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.3 - Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini
Obiettivo PRSS	5.3.4 - Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 32.000,00
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	251321TER
Titolo	Rapporto semestrale alla Giunta regionale sullo stato di attuazione della ATO della Valle Camonica
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'attuazione del nuovo Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente al sub-bacino idrografico dell'Oglio sopra-lacuale con relative modifiche sull'ATO di Brescia.
Risultati attesi	Valutazione dello stato di avanzamento del processo sul piano istituzionale, economico e tecnico.
Attività previste per il 2025	In attesa di indicazioni da parte di Regione Lombardia.
Sviluppo Sostenibile	06 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.3 - Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini
Obiettivo PRSS	5.3.4 - Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	—
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	241316IST
Titolo	Studi e ricerche a supporto della programmazione strategica
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza
Altri soggetti coinvolti	ARIA
Durata	Annuale
Descrizione	L'attività prevede il supporto alla programmazione strategica regionale. In particolare, sono previsto la realizzazione dei contesti del DEFR e del monitoraggio degli indicatori del PRSS e la realizzazione di studi di impatto sugli investimenti pubblici
Risultati attesi	Una relazione finale con il contesto del DEFR e NADEFR e l'analisi di impatto economico del Piano Lombardia e delle opere olimpiche.
Attività previste per il 2025	Nel 2025 verrà ultimato lo studio di impatto economico delle opere olimpiche con l'integrazione dei dati relativi alle opere monitorare da regione Lombardia. Lo studio è implementato con il modello IO di IRPET.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.3 - Programmazione
Obiettivo PRSS	7.3.3 - Migliorare la programmazione strategica sostenibile e l'accountability delle politiche regionali
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	—
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	251322IST
Titolo	Studi e ricerche a supporto della programmazione strategica 2025_2026
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	Le attività previste nel progetto sono in continuità con quello fatto nel 2024 sia in relazione al supporto alla programmazione di regione Lombardia (DEFR) sia sul fronte del monitoraggio degli investimenti pubblici (PNRR e Opere olimpiche, Piano Lombardia).
Risultati attesi	Un rapporto finale con le attività svolte: il testo della relazione della clausola valutativa sulla l.r. 19/2019 e gli approfondimenti richiesti su implementazione del PNRR.
Attività previste per il 2025	È in via di definizione il progetto attuativo che in linea di massima riguarderà le attività di supporto al monitoraggio del PNRR e alla realizzazione della clausola valutativa sulla relazione della programmazione negoziata.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.3 - Programmazione
Obiettivo PRSS	7.3.3 - Migliorare la programmazione strategica sostenibile e l'accountability delle politiche regionali
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 37.033,94 2026: € 35.163,94
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	251329IST
Titolo	Attività di governance delle iniziative di RL e di altri soggetti per la promozione e la legacy dell'evento olimpico
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	Le attività andranno definite a valle del confronto con la committenza regionale.
Risultati attesi	Il progetto si inserisce nell'Obiettivo strategico regionale 6.4.1 a cui contribuisce.
Attività previste per il 2025	È in via di definizione il progetto attuativo.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	6 - Lombardia protagonista
Ambito PRSS	6.4 Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026
Obiettivo PRSS	6.4.1 Promuovere i territori olimpici e la legacy delle Olimpiadi
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 100.000,00 2026: € 100.000,00
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	251330IST
Titolo	Supporto tecnico-scientifico per la valorizzazione dei risultati del Programma Interreg Spazio Alpino e della sua efficacia sui territori italiani coinvolti
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	La programmazione 2021-2027 di Spazio Alpino è in pieno svolgimento e offre quindi la possibilità di monitorare gli esiti dei progetti e valorizzarne gli esiti anche in vista dell'avvio della programmazione successiva.
Risultati attesi	Evidenziare e valorizzare gli esiti dei progetti della Programmazione 2021-2027 di Spazio Alpino e le sue ricadute sul territorio.
Attività previste per il 2025	– Rassegna dei progetti conclusi e mappatura – Ripresa di indicatori da precedenti lavori sul tema della capitalizzazione – Raccolta e sistematizzazione di dati e informazioni – Focus e workshop
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.3 - Programmazione
Obiettivo PRSS	7.3.2 - Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 25.999,00 2026: € 25.999,00 2027: € 25.999,00
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	251306IST
Titolo	Supporto alla predisposizione dei documenti di indirizzo previsti dalla l.r. 17/2015
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile
Altri soggetti coinvolti	Commissione speciale Antimafia del Consiglio regionale
Durata	Annuale
Descrizione	L'attività dovrebbe riguardare: la relazione della clausola valutativa, l'aggiornamento della strategia regionale per i beni confiscati, l'adozione del Piano integrato delle azioni e l'aggiornamento della parte degli strumenti di supporto all'usura oltre forse ad un rapporto sul monitoraggio della presenza mafiosa che è previsto dalla legge regionale 17/2015.
Risultati attesi	Con il progetto attuativo l'obiettivo è di definire i documenti da realizzare stante la scarsità di risorse disponibili.
Attività previste per il 2025	È in via di definizione il progetto attuativo. L'indicazione è infatti piuttosto generica sulla legge regionale 17/2015 che prevede diversi documenti di indirizzo in parte già presenti e da aggiornare e in parte da realizzare ex novo.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.5 - Sicurezza e gestione delle emergenze
Obiettivo PRSS	2.5.3 - Valorizzare i beni confiscati, promuovere la legalità e la cultura della sicurezza
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 15.000,00
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	231325ECO
Titolo	Supporto tecnico-scientifico all'individuazione e all'attuazione di politiche finalizzate a favorire la crescita sostenibile e a promuovere lo sviluppo economico innovativo dei territori della macroregione alpina
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	Supportare l'individuazione di strategie e politiche che favoriscano lo sviluppo economico dei territori, in particolare lombardi, che appartengono alla Macroregione alpina.
Risultati attesi	- Individuazione di linee di azione strategiche che siano insieme innovative e sostenibili; - sviluppo di ipotesi lungo i temi dei Programmi annuali e triennali, tra i quali quello della digitalizzazione; - supportare la definizione e discussione dei piani annuali e triennali.
Attività previste per il 2025	Il lavoro all'interno della Macrostrategia prosegue su diversi piani. Da un lato, la leadership di AG1, che si avvale della collaborazione del Dastu del Politecnico, con l'avanzamento nell'individuazione di alcune linee strategiche lungo le quali orientare la ricerca e l'innovazione per la montagna. Dall'altro con l'evoluzione del lavoro sulla matrice di monitoraggio e, in senso più ampio, di partecipazione alla TSS.
Sviluppo Sostenibile	09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Missione	19 - Relazioni internazionali
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	4 - Lombardia terra di impresa e di lavoro
Ambito PRSS	4.2 - Attrattività
Obiettivo PRSS	4.2.2 - Sostenere il rilancio economico dei territori

Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 129.000,00
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	231328ECO
Titolo	Supporto tecnico-scientifico alla predisposizione della Relazione della clausola valutativa della legge regionale n.1/2018 "Misure per la tutela degli investimenti pubblici regionali e per il sostegno all'occupazione"
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Supporto tecnico-scientifico alla DG Sviluppo economico di Regione Lombardia in vista della predisposizione della clausola valutativa prevista dalla norma per rispondere al debito informativo nei confronti del consiglio regionale.
Risultati attesi	- Realizzazione di un documento di supporto alla clausola valutativa; - Realizzazione di approfondimenti tematici utili per la contestualizzazione del documento; - Predisposizione di una dashboard per la consultazione dinamica delle erogazioni di finanziamenti da parte regionale sul territorio.
Attività previste per il 2025	L'attività è stata rimodulata recentemente per tenere conto non solo delle politiche strettamente connesse alla l.r. 1/2018, ma anche degli interventi tesi ad aumentare l'attrattività del territorio lombardo e la sua capacità di trattenere gli investimenti sul suolo regionale.
Sviluppo Sostenibile	08 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	3 - Lombardia terra di conoscenza

Ambito PRSS	3.4 - Ricerca e innovazione
Obiettivo PRSS	3.4.2 - Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 30.000,00 (+ € 15.000,00 di riaccertamento da anno 2023, al momento non inseriti in tabella di raccordo)
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	241302ECO
Titolo	Supporto tecnico-scientifico alla predisposizione della Relazione prevista dalle clausole valutative delle leggi regionali 11 /2014 e 26/2015
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Triennale
Descrizione	Supporto alla definizione del documento per la Clausola valutativa della norma.
Risultati attesi	Contestualizzazione e monitoraggio delle politiche, della loro implementazione (realizzazioni), dei principali risultati e del loro impatto specifico e complessivo.
Attività previste per il 2025	L'attività è in fase di avvio, perché deve tenere conto degli esiti del precedente lavoro, consegnato da Regione in Consiglio regionale e recentemente discusso. È in fase di progettazione una nuova dashboard integrata con quella regionale, per l'esposizione dei dati in modo interattivo Viene anche studiata l'integrazione tra varie clausole valutative che incidono sulle stesse norme, ma per aspetti diversi, in modo da rendere più efficiente il processo complessivo di rendicontazione
Sviluppo Sostenibile	12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	4 - Lombardia terra di impresa e di lavoro
Ambito PRSS	4.1 - Ecosistema imprese
Obiettivo PRSS	4.1.7 - Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 60.000,00 2026: € 60.000,00
Funzione	Ricerca

Codice	241303ECO
Titolo	Supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo della competitività e dell'innovazione dell'ecosistema regionale di Digital Health nell'ambito dell'iniziativa EIE-Region Innovation Valley
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Ricerca tesa ad approfondire le potenzialità di ecosistema particolarmente innovativo
Risultati attesi	Verifica delle condizioni per la competitività e attrattività e degli investimenti opportuni
Attività previste per il 2025	PoliS-Lombardia entrerà a far parte del consorzio UNITE in modo tale da partecipare direttamente al progetto. Seguirà a breve, dopo la registrazione del nuovo consorzio, la definizione delle attività puntuali.
Sviluppo Sostenibile	12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	4 - Lombardia terra di impresa e di lavoro
Ambito PRSS	4.1 - Ecosistema imprese
Obiettivo PRSS	4.1.7 - Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 25.000,00 2026: € 25.000,00
Funzione	Ricerca

Codice	241313ECO
Titolo	Supporto tecnico-scientifico per l'aggiornamento dei dati di scenario del programma di qualificazione e ammodernamento della rete di distribuzione dei carburanti
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	Analisi del panorama dei carburanti (intesi in senso ampio) presenti in Lombardia e dei possibili scenari di evoluzione. Produzione di un documento, anche attraverso momenti di confronto con Regione e con esperti e stakeholder del settore.
Risultati attesi	Produzione di un documento che, a partire da un inquadramento del contesto, con attenzione alle evoluzioni del parco circolante, sia di base per i documenti di indirizzo strategico regionale.
Attività previste per il 2025	- Produzione di un'analisi di contesto; - ripresa degli elementi di continuità del piano precedente; - verifica degli indirizzi strategici; - produzione di un Piano.
Sviluppo Sostenibile	09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	1 - Lombardia connessa
Ambito PRSS	1.1 - Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni
Obiettivo PRSS	1.1.5 - Sostenere e potenziare la mobilità green e dolce
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 10.000,00
Funzione	Ricerca

Codice	241314ECO
Titolo	Supporto tecnico-scientifico per la redazione del piano di monitoraggio del programma pluriennale per lo sviluppo del settore commerciale
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	Il Programma Pluriennale per lo Sviluppo del Commercio è un documento che per sua stessa natura deve essere costantemente aggiornato per tenere conto delle evoluzioni del settore (si pensi ad esempio al rapporto tra Grande distribuzione e commercio on line). L'obiettivo è quello di fornire un quadro del contesto e dei punti di forza e di debolezza, così come delle opportunità e delle minacce che riguardano questo comparto, anche in una logica più ampia che tocchi il tema della rigenerazione urbana.
Risultati attesi	Produzione di una matrice di indicatori di monitoraggio e di un documento finale
Attività previste per il 2025	- Analisi approfondita del Piano approvato, - individuazione di indicatori di monitoraggio e proposta di inserimento nel Piano di Monitoraggio, - proposta per la valorizzazione degli indicatori e per il monitoraggio, - discussione con Regione Lombardia, - produzione di un report finale.
Sviluppo Sostenibile	09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	4 - Lombardia terra di impresa e di lavoro
Ambito PRSS	4.1 - Ecosistema imprese
Obiettivo PRSS	4.1.4 - Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle	2025: € 30.000,00

risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	
Funzione	Ricerca

Codice	251303ECO
Titolo	Supporto tecnico-scientifico alla predisposizione della Relazione della clausola valutativa della legge regionale n. 36/2015 "Nuove norme per la cooperazione in Lombardia
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	Produzione del Documento di supporto alla redazione della Clausola valutativa della l.r. 36/2015
Risultati attesi	Supporto per la realizzazione della clausola valutativa Produzione di monitoraggi della situazione del sistema cooperativo Aggiornamento di dashboard e di indicatori
Attività previste per il 2025	- Raccolta di documentazione presso la DG e gli Enti coinvolti nelle Misure per la cooperazione - verifica degli aggregati anche attraverso la dashboard PoliS-Lombardia/Infocamere sulle imprese cooperative - produzione di monitoraggi semestrali - realizzazione di focus e approfondimenti - predisposizione del documento a supporto della CIVaI
Sviluppo Sostenibile	09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Missione	08 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	4 - Lombardia terra di impresa e di lavoro

Ambito PRSS	4.1 - Ecosistema imprese
Obiettivo PRSS	4.1.5 - Promuovere il sistema cooperativo
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 30.000,00 2026: € 30.000,00
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	251312ECO
Titolo	Supporto tecnico-scientifico per l'evoluzione del Piano Industriale Strategico
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Progetto che riprende il lavoro di monitoraggio dell'applicazione del Piano Industriale Strategico per farlo evolvere nel nuovo contesto economico
Risultati attesi	Nuovo Piano Industriale Strategico, eventualmente con ulteriori ambiti, e con indicatori aggiornati.
Attività previste per il 2025	Ripresa degli indicatori di monitoraggio del Piano Industriale Strategico. Analisi del nuovo contesto nazionale ed europeo e del posizionamento strategico della Lombardia rispetto agli obiettivi del PRSS. Proposta di aggiunta eventuale di ulteriori settori. Verifica della possibilità di individuare zone omogenee da un punto di vista tassonomico.
Sviluppo Sostenibile	09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Missione	08 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	4 - Lombardia terra di impresa e di lavoro
Ambito PRSS	4.1 - Ecosistema imprese
Obiettivo PRSS	4.1.7 - Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 15.000,00 2026: € 30.000,00 2027: € 30.000,00
Funzione	Ricerca

Codice	240111SOC
Titolo	Individuazione di meccanismi premianti da utilizzare come leva per il cambiamento dei comportamenti dei cittadini nel settore della prevenzione.
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	Nell'attuale contesto demografico ed epidemiologico, a fronte della significativa mole di risorse che il sistema pubblico spende per la salute dei cittadini, risulta fondamentale individuare e proporre delle linee di indirizzo della prevenzione in grado di aumentarne l'efficacia in termini di salute delle persone e di riduzione dei costi per l'intervento pubblico.
Risultati attesi	Sviluppo di programmi con iniziale analisi dell'attuale offerta di screening obbligatori (forme di invito, dati di adesione rispetto a popolazione target, interpretazione rispetto ad alcune variabili), per arrivare ad individuare alcuni KPI da condividere con un set di stakeholder rilevanti per la definizione delle priorità, i soggetti da ingaggiare, all'interno del SSR.
Attività previste per il 2025	La prospettiva su cui si intende operare riguarda l'orientamento dei comportamenti assunti dai pazienti, anche sulla base delle moderne tendenze riferite agli studi di economia comportamentale. In una nuova visione di sistema, si tratta di individuare linee di intervento finalizzate a: - potenziare gli interventi di prevenzione; - contrastare la diffusione della cronicità; - garantire la sostenibilità di medio-lungo periodo del SSR. Sarà presentata una proposta di programma di prevenzione basato sul tema della premialità, al fine di disegnare e avviare entro il 2025, tre programmi premianti relativi agli screening obbligatori e un progetto pilota sugli stili di vita.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute

Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.10 - Potenziare gli interventi di prevenzione
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 63.750,00
Funzione	Ricerca

2. Osservatori avviati/da avviare nel 2025

Codice	221317OSS
Titolo	Osservatorio sulla condizione giovanile
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altre Direzioni generali
Durata	Triennale
Descrizione	All'interno del progetto Osservatorio regionale, in stretto raccordo con Istat, viene richiesta un'attività di supporto attraverso: la ricognizione di tutti i dati esistenti relativamente alla condizione giovanile in Lombardia, la messa a sistema dei dati da condividere assieme a Istat, l'analisi e la lettura critica qualitativa da proporre alla direzione generale.
Risultati attesi	Rapporto annuale sulla condizione giovanile. Reportistica periodica dei dati raccolti e analizzati. Indagini/sondaggi/focus group su un target campionario per approfondire in maniera qualitativa la condizione dei giovani che vivono in Lombardia.
Attività previste per il 2025	È stata realizzata l'indagine sulla condizione giovanile in Lombardia per l'annualità 2024, in continuità rispetto a quella dello scorso anno. È stato consegnato in regione un documento con le evidenze preliminari analizzate sulla linea tematica su cui vorremmo incentrare il rapporto annuale 2024. Siamo in attesa di un feedback da regione per iniziare a scrivere il rapporto. È in atto anche la pianificazione di un ulteriore questionario, destinato allo specifico target degli studenti internazionali presenti nelle università milanesi.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.4 - I giovani e le giovani generazioni

Obiettivo PRSS	2.4.2 - Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	—
Funzione	Ricerca

Codice	231319ECO
Titolo	Osservatorio degli ecosistemi produttivi lombardi
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sviluppo Economico
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altre Direzioni generali
Durata	Triennale
Descrizione	Il lavoro di analisi svolto in questi ultimi anni sul sistema economico lombardo ha fatto emergere come le filiere e le reti evolvano e si trasformino in una direzione che viene indicata come "ecosistemi produttivi". Questa ricerca intende accrescere la conoscenza di questo fenomeno, cogliendo in particolare gli spazi di innovazione e di governance per Regione Lombardia
Risultati attesi	1. Analisi di contesto e della evoluzione del sistema economico lombardo. 2. Individuazione e scelta di indicatori di sintesi che consentano di avviare e mantenere un monitoraggio quantitativo. 3. Attivazione di momenti di approfondimento con stakeholder, testimoni privilegiati, ... 4. Predisposizione di report cadenzati di monitoraggio e di una reportistica di approfondimento anche con analisi monotematiche.
Attività previste per il 2025	Il lavoro prosegue con ulteriori confronti e interviste a dirigenti regionali responsabili delle varie misure da esaminare e con la partecipazione a momenti di presentazione anche della Direzione Generale Sviluppo economico di Regione Lombardia.
Sviluppo Sostenibile	09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	4 - Lombardia terra di impresa e di lavoro
Ambito PRSS	4.1 - Ecosistema imprese

Obiettivo PRSS	4.1.7 - Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 30.000,00
Funzione	Statistica e Osservatori

Codice	251301OSS
Titolo	Progetto di prosecuzione dell'Osservatorio Culturale 2025-2027
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Cultura
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Prosegue l'attività tesa a coordinare e promuovere le attività dell'Osservatorio culturale, sempre nella direzione di ampliare progressivamente il raggio di monitoraggio e puntando a garantire anche un dialogo con altre realtà regionali e nazionali.
Risultati attesi	"Monitoraggio della domanda e offerta culturale Costruzione del profilo culturale dei territori Analisi sperimentale della partecipazione culturale Rapporto sulla Cultura in Lombardia Supporto alla stesura della clausola valutativa Dialogo regionale e nazi"
Attività previste per il 2025	Analisi dei dati SIAE Raccolta di ulteriori dati e documentazione presso la Direzione Generale di Regione Lombardia Produzione di monitoraggi semestrali Realizzazione di focus e approfondimenti Predisposizione del documento a supporto della CIVaI Alimentazione di una dashboard
Sviluppo Sostenibile	09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	6 - Lombardia protagonista
Ambito PRSS	6.1 - Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo
Obiettivo PRSS	6.1.1 - Ampliare e diversificare l'offerta culturale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 25.000,00 2026: € 25.000,00 2027: € 25.000,00

Funzione	Ricerca
----------	---------

Codice	251302OSS
Titolo	Analisi e di approfondimento sulla condizione giovanile nonché per la valutazione dei risultati, dell'efficacia e degli impatti dei programmi e degli interventi regionali attuati in collaborazione dell'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile - Attività di ricerca e studio sulla condizione giovanile in Lombardia e - Analisi metodologica a supporto della valutazione dei risultati, dell'efficacia e degli impatti dei programmi e degli interventi regionali attuati in collaborazione dell'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	All'interno del progetto Osservatorio regionale, in stretto raccordo con Istat, viene richiesta un'attività di supporto attraverso: la ricognizione di tutti i dati esistenti relativamente alla condizione giovanile in Lombardia, la messa a sistema dei dati da condividere assieme a Istat, l'analisi e la lettura critica qualitativa da proporre alla direzione generale Una seconda parte dell'attività è dedicata alla valutazione degli esiti dei progetti finanziati da Regione Lombardia
Risultati attesi	Rapporto annuale sulla condizione giovanile Reportistica periodica dei dati raccolti e analizzati Indagini/sondaggi/focus group su un target campionario per approfondire in maniera qualitativa la condizione dei giovani che vivono in Lombardia Analisi di valutazione dei progetti
Attività previste per il 2025	Le attività che saranno svolte riguarderanno: la ricognizione dei dati esistenti relativamente alla condizione giovanile in Lombardia, la loro analisi per elaborazione di contesto, l'elaborazione di rapporti e la lettura critica qualitativa da proporre alla direzione generale.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.4 - I giovani e le giovani generazioni
Obiettivo PRSS	2.4.2 - Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 50.000,00 2026: € 50.000,00 2027: € 50.000,00
Funzione	Ricerca

Codice	251313OSS
Titolo	Centro Regionale Lombardo di Governo e Monitoraggio della sicurezza stradale (CMRL) 2025-2027
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altre Direzioni generali
Durata	Triennale
Descrizione	Il CMRL costituisce il riferimento regionale delle politiche nazionali di sicurezza stradale intraprese in relazione agli obiettivi posti dall'Unione Europea; - promuove la cultura della sicurezza stradale tra gli operatori del settore e tra gli utenti della strada; - realizza analisi per la diagnosi delle condizioni di pericolosità della rete stradale regionale, provinciale e comunale, facendosi promotore al contempo di metodologie di analisi innovative; - restituisce report ed elaborazioni inerenti al quadro regionale complessivo sull'andamento dell'incidentalità stradale, sull'attuazione del PNSS e sui risultati raggiunti in termini di riduzione di morti e feriti. Le attività e i servizi / prodotti previsti per il CMRL saranno strutturati secondo le seguenti linee di attività: 1. Supporto tecnico per le iniziative di finanziamento di Regione Lombardia verso gli Enti locali 2. Localizzazione e caratterizzazione degli incidenti stradali 3. Valutazione economica dell'incidentalità stradale 4. Ampliamento e consolidamento del sistema informativo territoriale (SIT) a supporto delle linee di attività del CMRL 5. Formazione, comunicazione, networking e relazioni esterne legate alla sicurezza stradale
Risultati attesi	Il CMRL si prefigge attraverso un costante monitoraggio dell'incidentalità stradale l'individuazione degli ambiti territoriali (infrastrutturali e viari) in cui apportare opportuni interventi per la riduzione dell'incidentalità e l'incremento della sicurezza stradale.
Attività previste per il 2025	Cominciata riflessione con Committenza su linee di attività di ricerca e formazione da intraprendere a partire dal nuovo incarico, tra cui percorsi di formazione per polizia locale e tecnici e l'aggiornamento dati sull'incidentalità stradale

Sviluppo Sostenibile	11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.5 - Sicurezza e gestione delle emergenze
Obiettivo PRSS	2.5.1 - Supportare gli interventi volti alla riduzione dell'incidentalità stradale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 150.000,00 2026: € 90.000,00 2027: € 150.000,00
Funzione	Statistica e Osservatori

3. Piani 2025 delle Scuole e progetti formativi

Codice	240502FOR
Titolo	Piano formazione e Accademia Polizia Locale 2024-2026
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Realizzazione dei percorsi di formazione di ingresso al ruolo per Agenti, Ufficiali e Comandanti/Responsabili di Servizio della Polizia Locale lombarda, oltre a iniziative di formazione continua in base ai bisogni formativi rilevati
Risultati attesi	Incremento delle competenze specialistiche e trasversali per Agenti neoassunti. Incremento delle competenze gestionali nell'ambito di Accademia di Polizia Locale, per Ufficiali, Comandanti e Responsabili di Servizio.
Attività previste per il 2025	Erogazione della formazione obbligatoria per i neoassunti in ruolo in base alla LR 6/2015 sulla Polizia Locale; realizzazione dei corsi di Accademia per Ufficiali e Comandanti/Responsabili di Servizio; progettazione e realizzazione di iniziative di formazione continua su tematiche strategiche e su competenze operative.
Sviluppo Sostenibile	11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Missione	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.5 - Sicurezza e gestione delle emergenze
Obiettivo PRSS	2.5.2 - Aumentare la sicurezza urbana anche mediante iniziative di efficientamento della polizia locale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 148.000,00 2026: € 148.000,00
Funzione	Formazione

Codice	250501FOR
Titolo	Progetti di formazione per gli operatori culturali 2025-2027
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Cultura
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Iniziative formative rivolte agli operatori culturali del circuito Musei, Archivi, Biblioteche rispetto ad attività strategiche in campo culturale
Risultati attesi	Incremento delle competenze utili all'attuazione di interventi strategici in campo culturale
Attività previste per il 2025	Verranno progettati con la Direzione Generale committente corsi di formazione su competenze progettuali e di fund raising in ambito culturale e verranno potenziate le competenze relative a strumenti digitali in materia.
Sviluppo Sostenibile	04 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	6 - Lombardia protagonista
Ambito PRSS	6.1 - Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo
Obiettivo PRSS	6.1.1 - Ampliare e diversificare l'offerta culturale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 40.000,00 2026: € 20.000,00 2027: € 40.000,00
Funzione	Formazione

Codice	250502FOR
Titolo	Erogazione servizi formativi per il personale della Giunta regionale – 2025-2027
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DC Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Progettazione e erogazione servizi formativi per il personale della Giunta regionale
Risultati attesi	Incremento delle competenze trasversali e specialistiche del personale e dei dirigenti della Giunta regionale, accompagnando l'Ente nello sviluppo organizzativo e nell'innovazione tecnologica e digitale.
Attività previste per il 2025	Verranno realizzate iniziative formative per tutto il personale della Giunta regionale su competenze trasversali, specialistiche e manageriali. La formazione sarà progettata a stretto contatto con la Presidenza di Regione Lombardia sulla base dei bisogni formativi rilevati.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.6 - Gestione e promozione dell'ente
Obiettivo PRSS	7.6.3 - Formare e valorizzare il personale regionale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 500.000,00 2026: € 500.000,00 2027: € 500.000,00
Funzione	Formazione

Codice	250503FOR
Titolo	Erogazione servizi formativi per l'alta dirigenza 2025-2027
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altre direzioni
Durata	Triennale
Descrizione	Percorsi di formazione manageriale o seminari su scenari strategici per i dirigenti e gli apicali della Giunta regionale
Risultati attesi	Realizzazione di eventi rivolti ai direttori e dirigenti della Giunta regionale per incrementare le competenze trasversali e le soft skill di dirigenti di Regione Lombardia.
Attività previste per il 2025	I corsi di formazione rivolti ai direttori e dirigenti della Giunta proseguiranno nel 2025, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di competenze per coloro che sono titolari di funzioni tecniche gerarchiche ed apicali al fine di accompagnare gli stessi in un contesto di continui, profondi e rapidi cambiamenti. Per quanto attiene i direttori generali e centrali, si delineerà un percorso formativo per generare logiche efficaci di governance partecipativa sia per aumentare l'integrazione tra gli stessi attori regionali sia rispetto al contesto dato dal sistema degli enti. Infatti, la costruzione della proposta formativa, prevede la realizzazione di laboratori con obiettivi metodologici e di policy. Per affrontare la complessità di fabbisogni economici-sociali-ambientali e la carenza di risorse pubbliche, è indispensabile ricercare nuove logiche collaborative o di partnership per individuare ed attuare nuove soluzioni basate sull'integrazione di risorse, finanziarie e non finanziarie. A tal fine, la concreta realizzazione di efficaci logiche di governance collaborativa richiede la definizione di meccanismi di coordinamento interni ed esterni e la capacità di disegnare/valutare/implementare/monitorare nuove politiche e programmi. Quanto ai dirigenti della Giunta regionale, proseguirà la formazione realizzata attraverso incontri con esperti del dominio o docenti di alto profilo accademico del panorama nazionale od internazionale su temi ed argomenti con riflessi non solo sulle soft skills e sulle competenze di leadership, ma anche sulla valutazione di impatto economico-sociale sulla collettività e

	sull'ambiente. In questo scenario, con la declinazione dei temi trattati, anche in relazione al PRSS, sarà possibile rafforzare le conoscenze con la presentazione di casi studio e comparazioni nazionali ed internazionali. La partecipazione potrà essere estesa anche a coloro che svolgono funzioni di elevata qualificazione con l'obiettivo di accompagnare il cambio generazionale che sta interessando la Pubblica Amministrazione e coinvolgere maggiormente le persone anche a diversi livelli.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.6 - Gestione e promozione dell'ente
Obiettivo PRSS	7.6.3 - Formare e valorizzare il personale regionale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 250.000,00 2026: € 250.000,00 2027: € 250.000,00
Funzione	Formazione

Codice	250505SCU
Titolo	Scuola Superiore di Protezione Civile 2025-2027
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Attività formative volte alla prevenzione e gestione delle emergenze, rivolte al Sistema lombardo di Protezione Civile
Risultati attesi	Interventi per la Protezione civile; per il miglioramento e la prevenzione delle situazioni a rischio sismico, geologico, idrogeologico, valanghivo e per la protezione delle infrastrutture critiche - Promozione e organizzazione attività di formazione e sensibilizzazione relativamente alle problematiche degli eventi calamitosi
Attività previste per il 2025	SSPC realizza direttamente le attività formative innovative e strategiche, mentre funge da cabina di regia e regolazione per i corsi realizzati sul territorio da Enti Locali e Associazioni di volontariato. I temi che si affronteranno sono il dissesto idrogeologico, gli eventi meteorologici estremi, i sistemi di allertamento, l'incremento della cultura della previsione del rischio per i diversi scenari.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	11 - Soccorso civile
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.5 - Sicurezza e gestione delle emergenze
Obiettivo PRSS	2.5.4 - Rafforzare il sistema di protezione civile regionale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 60.000,00 2026: € 60.000,00 2027: € 60.000,00
Funzione	Formazione

Codice	250506SCU
Titolo	Scuola per l'Ambiente 2025 -2027
Direzione Regionale Competente	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Scuola per l'Ambiente è realizzata da PoliS-Lombardia in Convenzione con ARPA Lombardia e si rivolge principalmente agli Enti Locali per fornire una formazione aggiornata e qualificata in tema di controlli ambientali.
Risultati attesi	Scuola per l'Ambiente realizza seminari monografici di interesse per gli Enti Locali su temi quali il rumore, le acque, le emissioni in atmosfera, le aziende a rischio di incidente rilevante, etc. Inoltre, organizza iniziative rivolte ai neolaureati in materie ambientali.
Attività previste per il 2025	Le attività formative vengono progettate con ARPA Lombardia e riguardano i temi dei controlli ambientali e della prevenzione ambientale. I docenti sono qualificati esperti ARPA che si rivolgono alla platea degli Enti Locali lombardi, oltre che a professionisti e neolaureati.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.1 - Transizione ecologica
Obiettivo PRSS	5.1.5 - Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni
Risorse	2025: € 30.000,00 2026: € 30.000,00 2027: € 20.000,00
Funzione	Formazione

4. Ulteriori attività formative

Codice	240501FOR
Titolo	Formazione regionale delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza 2024-2026
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	Il progetto intende accompagnare tramite la formazione sul territorio le azioni promosse da Regione Lombardia volte a contrastare la violenza di genere, rafforzando la cooperazione tra i diversi soggetti che costituiscono le reti locali antiviolenza.
Risultati attesi	Incremento della conoscenza, coordinamento e collaborazione tra le istituzioni e i soggetti che a diverso titolo intervengono nei territori nel contrasto alla violenza di genere.
Attività previste per il 2025	Si realizzerà una formazione composita, sia asincrona, che sincrona e in presenza, articolata per i diversi target individuati con Regione Lombardia, al fine di potenziare le capacità di prevenzione e presa in carico della rete.
Sviluppo Sostenibile	05 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.2 - Sostegno alla persona e alla famiglia
Obiettivo PRSS	2.2.5 - Prevenire e contrastare la violenza di genere
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 75,000,00 2026: € 75,000,00
Funzione	Formazione

Codice	241306IST
Titolo	Attività formative in tema di beni confiscati
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Biennale
Descrizione	Organizzazione ed erogazione in raccordo con ANCI Lombardia di moduli formativi per il personale degli enti locale e del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alla criminalità. Con affondo su regolamento comunale, atti di concessione, co progettazione etc.
Risultati attesi	Erogare moduli formativi agli enti locali e agli enti del terzo settore della Lombardia su tematiche attinenti alla destinazione e gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
Attività previste per il 2025	Erogazione di moduli formativi e assistenza puntuali ad alcuni enti locali con riguardo alle problematiche emerse nella gestione delle procedure di assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.5 - Sicurezza e gestione delle emergenze
Obiettivo PRSS	2.5.3 - Valorizzare i beni confiscati, promuovere la legalità e la cultura della sicurezza
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 30.000,00 (dal 2026 261302IST) 2026: € 30.000,00 2027: € 30.000,00
Funzione	Formazione

Codice	250504FOR
Titolo	Formazione specialistica per gli operatori antincendio boschivo anche sulla tematica del fuoco prescritto
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Sicurezza e Protezione civile
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	Iniziative di formazione di base e aggiornamento per addetti e Direttori di operazioni di spegnimento in ambito antincendio boschivo.
Risultati attesi	Incremento delle competenze per gli addetti e per Direttori di operazioni di spegnimento in ambito antincendio boschivo
Attività previste per il 2025	Verranno realizzate iniziative sul campo per lo spegnimento degli incendi boschivi, anche in collaborazione con i Vigili del Fuoco e il Corpo dei Carabinieri
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	11 - Soccorso civile
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.5 - Sicurezza e gestione delle emergenze
Obiettivo PRSS	2.5.4 - Rafforzare il sistema di protezione civile regionale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 29.000,00
Funzione	Formazione

Codice	251320FOR
Titolo	Percorso formativo e di ricerca indirizzato al personale degli Enti locali, volto a migliorare le competenze del personale impegnato, nonché a supportare alcune funzioni strategiche territoriali, nell'ambito delle funzioni delegate, nell'ottica di riordino degli enti territoriali
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Triennale
Descrizione	L'attività è prevista nel Piano ma al momento non è stata avviata alcuna interlocuzione con la committenza regionale in attesa della conclusione delle attività previste del codice relativo al 2023.
Risultati attesi	Si rimanda alla definizione del progetto esecutivo che verrà definito a seguito della chiusura della precedente attività che continua anche sul 2025 e che nel corso del 2024 è stata modificata per tenere conto delle esigenze della FG EELL Montagna risorse energetiche e utilizzo delle risorse idriche.
Attività previste per il 2025	Non è possibile ad oggi indicare le attività nel 2025
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.7 - Relazioni istituzionali
Obiettivo PRSS	7.7.1 - Valorizzare i rapporti con il partenariato locale, economico e sociale e le istituzioni locali e nazionali
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 28.400,00 2026: € 50.000,00 2027: € 50.000,00
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

5. Attività statistica

Codice	200408TER
Titolo	Analisi della domanda e dell'offerta di mobilità in relazione ai servizi pubblici non di linea (taxi e noleggio con conducente) nel territorio della Regione Lombardia, con particolare riferimento al bacino di traffico del sistema aeroportuale del servizio taxi.
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Trasporti e Mobilità sostenibile
Altri soggetti coinvolti	Non è previsto il coinvolgimento di altre Direzioni generali
Durata	Triennale
Descrizione	La realizzazione del progetto avverrà secondo le seguenti linee di attività: 1) ricostruzione del contesto normativo, 2) ricostruzione del sistema di offerta di trasporto pubblico non di linea, 3) La stima della domanda di trasporto pubblico non di linea, 4) la formulazione di uno scenario sull'evoluzione del servizio, 5) l'impostazione di un sistema di monitoraggio.
Risultati attesi	- fornire una fotografia dello stato in cui opera attualmente il trasporto pubblico non di linea con particolare riguardo al servizio taxi nel bacino aeroportuale regionale; - fornire una stima della domanda di spostamento tramite il trasporto pubblico non di linea con particolare attenzione al servizio taxi nel bacino aeroportuale regionale; - formulare uno scenario sull'evoluzione del servizio nei prossimi cinque anni; - impostare un sistema di monitoraggio per garantire un aggiornamento annuale sullo stato del servizio
Attività previste per il 2025	Realizzato primo studio di settore, rilevazione preferenze dichiarate, in partenza prima tornata di rilevazione "audit" ai parcheggi taxi. Previste nuove rilevazioni nella prossima annualità
Sviluppo Sostenibile	11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Missione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	1 - Lombardia connessa

Ambito PRSS	1.1 - Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni
Obiettivo PRSS	1.1.3 - Programmare un sistema di trasporto pubblico integrato
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 50.000,00
Funzione	Ricerca

Codice	221325IST
Titolo	Conti pubblici territoriali 2023-2025
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Presidenza
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altre Direzioni generali
Durata	Triennale
Descrizione	È un progetto in continuazione con quello del triennio precedente (190426STA). È un progetto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, condiviso con le Regioni ed è frutto di un lavoro previsto nel Programma Statistico Nazionale (PSN) per la misurazione dei flussi finanziari di rilevanza pubblica sul territorio nazionale. Attraverso i CPT è possibile avere informazioni sul complesso delle entrate e delle spese (correnti e in conto capitale) delle amministrazioni pubbliche nei singoli territori regionali secondo una metodologia che rileva i flussi di cassa.
Risultati attesi	La conduzione annuale della rilevazione Conti Pubblici Territoriali permette di fornire informazioni sulla spesa del Settore Pubblico Allargato con un elevato livello di aggiornamento. La rilevazione consente approfondimenti per classificazioni settoriali, categorie economiche, definizioni di spesa pubblica e soggetti finali di spesa sempre con rappresentanza regionalizzata. La base dati consente infine analisi in serie storica a partire dal 2000.
Attività previste per il 2025	Nel 2025 è prevista il controllo dell'anagrafica regionale dei Conti pubblici territoriali che dovrebbe richiedere un confronto con il Nucleo centrale dei CPT per verificare le nuove imprese da considerare nel monitoraggio, quelle da escludere e quelle da condividere con altri nuclei regionali. L'attività ordinaria dovrà tenere conto delle nuove imprese e di quelle cessate e concordare con il nucleo centrale eventuali aggiornamenti della vecchia serie storica.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.3 - Programmazione

Obiettivo PRSS	7.3.3 - Migliorare la programmazione strategica sostenibile e l'accountability delle politiche regionali
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 63.833,33 (FPV) al momento non inseriti in tabella di raccordo
Funzione	Statistica e Osservatori

6. Accademia di formazione per il sistema sociosanitario lombardo

Codice	200203SOC
Titolo	Formazione continua TDP delle ATS
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altre Direzioni generali - ATS
Durata	Triennale
Descrizione	Progetto in materia di SSL, che riguarda la formazione specifica del personale dedicato a queste attività nelle ATS, articolato in tre annualità
Risultati attesi	Realizzazione di formazione continua per la rete di professionisti che si occupano di sicurezza sul lavoro
Attività previste per il 2025	Prosecuzione delle attività formative dedicate al personale dei servizi PSAL, sia per potenziarne le competenze nei diversi ambiti di intervento e trasversali, sia per svolgere interventi motivazionali e di investimento di sistema, che si concluderà a marzo 2025.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	_____
Funzione	Formazione

Codice	200204SOC
Titolo	Potenziamento del programma regionale di inserimento SSL in curriculum scolastico
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Giunta regionale della Lombardia - DG Istruzione Università, ricerca, innovazione e semplificazione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Durata	Biennale
Descrizione	Progetto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che riguarda la generazione di una cultura della sicurezza, a partire dall'introduzione del tema nei curricula scolastici degli istituti secondari di II grado.
Risultati attesi	Realizzazione di progetti di sensibilizzazione e formazione riguardanti la Sicurezza sul Lavoro in ambito scolastico.
Attività previste per il 2025	Progetto avviato, con la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia ed i servizi PSAL delle ATS. Predisposto il timing delle attività per il 2025.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	_____
Funzione	Formazione

Codice	230210AFS
Titolo	Supporto tecnico-scientifico al percorso di riorganizzazione sanitaria - Percorsi formativi per Direttori di Distretto
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Non è previsto il coinvolgimento di altre Direzioni generali
Durata	Biennale
Descrizione	Le attività sono rivolte ai Direttori di Distretto nominati. Vengono previsti, in un orizzonte pluriennale: 1. moduli formativi di allineamento volti a uniformare e incrementare conoscenze e competenze necessarie per esercitare con efficacia crescente il ruolo di direttore di distretto; 2. comunità di pratica per l'accompagnamento e il sostegno dei professionisti.
Risultati attesi	Gli obiettivi sono: 1. allineare conoscenze e competenze dei direttori di distretto nominati; 2. supportare il cambiamento culturale e generazionale.
Attività previste per il 2025	Sono in corso le attività di comunità di pratica. Per il 2025 sono confermati gli obiettivi di supporto e allineamento rivolti ai direttori di distretto in carica. Proseguono le attività di comunità di pratica per l'accompagnamento dei professionisti e la riflessione strategica e potranno essere realizzati moduli e percorsi formativi.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa

Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	
Funzione	Formazione

Codice	250209AFS
Titolo	Supporto tecnico-scientifico al percorso di riorganizzazione sanitaria - Percorsi formativi per Direttori di Distretto 2025-2027
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Non è previsto il coinvolgimento di altre Direzioni generali
Durata	Triennale
Descrizione	L'attività intende supportare, per i profili tecnico scientifico e formativo, l'analisi, ideazione, progettazione, attuazione, valutazione dei percorsi di riorganizzazione sanitaria in relazione alle innovazioni normative e programmatiche. Si svolge anche in continuità con i percorsi formativi per i rettori di Distretto svolti a partire dal 2023.
Risultati attesi	Supporto tecnico-scientifico e formativo all'analisi, ideazione, progettazione, attuazione, valutazione dei percorsi di riorganizzazione sanitaria in relazione alle innovazioni normative e programmatiche.
Attività previste per il 2025	Le attività vengono definite con la Direzione generale Welfare. Tra i temi che verranno affrontati: le novità normative e programmatiche, nonché la loro implementazione e valutazione, e l'accompagnamento dei professionisti.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 200.000,00 2026: € 200.000,00 2027: € 200.000,00
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	230213FOR
Titolo	Progetto formativo per i professionisti che operano nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Non è previsto il coinvolgimento di altre Direzioni generali
Durata	Biennale
Descrizione	Progetto formativo per gli operatori del territorio nell'ambito del tema delle cure domiciliari, trasversale a tutti i professionisti coinvolti.
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi formativi dedicati agli operatori del sistema che si occupano di assistenza domiciliare, che garantiscano momenti di approfondimento teorico e momenti di lavoro di gruppo, con un confronto finale delle criticità e delle best practices emerse.
Attività previste per il 2025	Avvio della formazione centrale sul tema delle cure domiciliari previsto per l'11 novembre 2024, con due edizioni in parallelo proposte da Accademia - predisposto piano di lavoro per il 2025.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 120.000,00 2026: € 120.000,00 (260213FOR) 2027: € 120.000,00 (260213FOR)
Funzione	Formazione

Codice	230216AFS
Titolo	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (PNRR M6 C2 – 2.2.3)
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Agenas Università presenti sul territorio lombardo
Durata	Triennale
Descrizione	Il progetto è ricompreso nella linea M6 C2 2.2 del PNRR. Costituisce un collegamento tra le componenti della Missione 6. Coniuga la formazione manageriale alla realizzazione e gestione dei nuovi modelli assistenziali (in primis la riforma del territorio) nonché all'utilizzo delle innovazioni digitali e tecnologiche. Il sub- investimento di riferimento è M6 C2 – 2.2.3 "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario- sub-misura: corso di formazione manageriale". Particolare attenzione è posta al coinvolgimento di professionisti con responsabilità manageriali nell'implementazione di percorsi territorio-ospedale, per i quali possono essere identificati target di riferimento. Le attività formative vengono progettate e implementate con attenzione trasversale alla promozione, gestione e diffusione del cambiamento. È previsto un coinvolgimento proattivo, a partire dall'individuazione dei partecipanti ai corsi, degli enti del SSR.
Risultati attesi	Realizzare un percorso di formazione rivolto ai manager e middle manager delle aziende e degli enti del SSR, per consentire loro di acquisire le competenze e abilità manageriali e digitali necessarie per affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato.
Attività previste per il 2025	Sono in corso e in avvio le sessioni I e II (8 edizioni) 2024, che si concluderanno con la discussione dei Project work, rispettivamente, a febbraio e aprile 2025. Nel 2025 vengono avviate 3 ulteriori sessioni per complessive 12 edizioni: sessione III: febbraio - luglio 2025: 5 atenei/edizioni; 21 enti SSRL; 162 discenti; sessione IV: maggio - dicembre 2025: 3 atenei/edizioni; 13 enti SSRL;

	99 discenti; sessione V: settembre 2025 - marzo 2026: 4 atenei/edizioni; 17 enti SSRL; 120 discenti.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	Decreto n. 13585 del 14/09/2023: € 2.408.960,00 2025: € 722.688,00 2026: € 481.792,00 al momento non inseriti in tabella di raccordo
Funzione	Formazione

Codice	240115SOC
Titolo	Supporto alla individuazione di infermieri in somministrazione per ATS e ASST Lombarde
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	ATS, ASST, Agenzie di somministrazione di lavoro, Aria
Durata	Annuale
Descrizione	Coordinamento dei Tavoli di lavoro con le ATS e le Agenzie di somministrazione di lavoro per la raccolta dei fabbisogni di personale infermieristico delle ASST di competenza territoriale e pianificazione con le Agenzie di somministrazione del reclutamento del personale infermieristico al fine di soddisfare le esigenze manifestate dalle ASST. Parallelamente si intende sviluppare un'analisi dei percorsi formativi della figura dell'infermiere professionale realizzati all'estero al fine di identificare eventuali scostamenti rispetto ai percorsi formativi realizzati dalle Università italiane e progettare le azioni necessarie a completare tali percorsi ai fini della certificazione nazionale.
Risultati attesi	Inserimento di infermieri in somministrazione nelle ATS e ASST lombarde
Attività previste per il 2025	1. Coordinamento dei Tavoli di lavoro con le ATS e le Agenzie di somministrazione di lavoro. 2. Analisi della normativa regionale, nazionale (IVC) ed europea con particolare riferimento agli EQF. 3. Analisi delle competenze infermieristiche (base, tecnico-professionali e trasversali). 4. Descrizione delle aree di competenza. 5. Costruzione del repertorio delle core competence degli infermieri. 6. Predisposizione del piano di studi basato sulle competenze inserite nel repertorio integrate con il titolo di studio. 7. Individuazione del percorso per la portabilità del riconoscimento delle competenze. 8. Valutazione delle competenze e identificazione dei gap, anche linguistici, dai quali partire per le azioni di sviluppo.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute

Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	_____
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	240203FOR
Titolo	Corsi di formazione manageriale - 2024
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Università presenti sul territorio lombardo
Durata	Attività continuativa
Descrizione	Percorsi di formazione manageriale per Direttori di Azienda Sanitaria (DIAS), Dirigenti di Struttura Complessa (DSC), anche accreditati alle università, Direttori di Distretto (DdD), sulla base della DGR 3988/2020.
Risultati attesi	Erogazione di corsi di formazione manageriale.
Attività previste per il 2025	Sono in corso le commissioni finali di valutazione dei corsi della sessione primaverile 2024. La sessione autunnale 2024 è prevista in avvio il 14 novembre. Nel mese di aprile 2025 si svolgeranno le commissioni finali di valutazione.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	Attività interamente finanziata dalle quote di iscrizione dei partecipanti
Funzione	Formazione

Codice	250203FOR
Titolo	Corsi di formazione manageriale - 2025
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Università presenti sul territorio lombardo
Durata	Attività continuativa
Descrizione	Nell'ambito della formazione specialistica obbligatoria non universitaria prevista dalla normativa nazionale, vengono curati, secondo le previsioni della DGR 3988/2020, anche tramite accreditamento: i corsi di formazione manageriale per Direttori di azienda sanitaria (DIAS) e quelli per Dirigenti di struttura complessa (DSC). Possono altresì essere organizzati corsi manageriali non obbligatori.
Risultati attesi	Organizzazione dei corsi di formazione manageriale secondo le previsioni della DGR 3988/2020.
Attività previste per il 2025	Nella sessione primaverile e in quella autunnale del 2025 sono attivati nuovi corsi in base al fabbisogno espresso dall'utenza e alle richieste di accreditamento.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	Attività interamente finanziata dalle quote di iscrizione dei partecipanti
Funzione	Formazione

Codice	240204FOR
Titolo	Formazione ai fini della rivalidazione dei certificati di formazione manageriale - 2024
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Università presenti sul territorio lombardo e istituzioni pubbliche o private di riconosciuta rilevanza
Durata	Attività continuativa
Descrizione	Percorsi di formazione manageriale per rivalidare il titolo manageriale (ogni 7 anni), accreditati alle università e agli enti (DGR 3988/2020).
Risultati attesi	Rivalidazione dei titoli manageriali.
Attività previste per il 2025	Sono in corso le commissioni finali di valutazione dei corsi della sessione primaverile 2024. L'avvio della sessione autunnale 2024 è il 14 novembre. Nel mese di aprile 2025 si svolgeranno le commissioni finali di valutazione.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	Attività interamente finanziata dalle quote di iscrizione dei partecipanti
Funzione	Formazione

Codice	250204FOR
Titolo	Formazione ai fini della rivalidazione dei certificati di formazione manageriale - 2025
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Università presenti sul territorio lombardo e istituzioni pubbliche o private di riconosciuta rilevanza
Durata	Attività continuativa
Descrizione	I corsi sono rivolti ai professionisti in possesso del certificato per dirigenti di struttura complessa – DSC (DPR n. 484/1997) e/o del certificato per direttori di azienda sanitaria – DIAS (D.lgs. n. 171/2016). I certificati hanno durata di 7 anni. La durata dei corsi è di almeno 56 ore; si concludono con la discussione di un project work. Accademia può accreditare i corsi a università o a istituzioni di riconosciuta rilevanza (DGR 3988/2020).
Risultati attesi	Prosecuzione dell'attività di governo dei corsi di rivalidazione accreditati erogati da università o istituzioni pubbliche o private di riconosciuta rilevanza; anche nell'ottica di consolidare il controllo condiviso della qualità dell'erogazione. Prosegue l'implementazione di una proposta di revisione delle modalità di erogazione.
Attività previste per il 2025	nella sessione primaverile e in quella autunnale del 2025 saranno attivati nuovi corsi in base al fabbisogno espresso dall'utenza e alle richieste di accreditamento degli enti. Prosegue l'implementazione di una proposta di revisione delle modalità di erogazione.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino

Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	Attività interamente finanziata dalle quote di iscrizione dei partecipanti
Funzione	Formazione

Codice	250207FOR
Titolo	Corso formativo a supporto della rete regionale di Internal Auditing - 2025
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	progetto di formazione dedicato al supporto della rete regionale di internal auditors, che possa costituire un momento di approfondimento tematico definito ogni anno, con il necessario confronto tra i professionisti che compongono la rete
Risultati attesi	Realizzazione di un percorso formativo annuale, che includa tutti gli internal auditors delle aziende del Sistema regionale.
Attività previste per il 2025	Programmata la realizzazione di due nuove edizioni del corso per il 2025
Sviluppo Sostenibile	04 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.4 - Affari istituzionali sistema dei controlli e prevenzione dei rischi
Obiettivo PRSS	7.4.2 - Rafforzare il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della trasparenza
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 7.500,00 2026: € 7.500,00 2027: € 7.500,00
Funzione	Formazione

Codice	MMG19022
Titolo	Corso MMG Triennio 2019-2022 e concorso Triennio 2020-2023
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	ASST, Ambulatori MMG Aria S.p.A.
Durata	Triennale
Descrizione	Svolgimento del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, per il triennio 2019-2022, avviato il 29 settembre 2020. Come da normativa nazionale e regionale, il corso ha una durata complessiva di 4.800 ore, di cui 3.200 di attività pratica e 1.600 ore di attività teorica.
Risultati attesi	Rilascio diploma Medicina generale. Previsti 313 borsisti e 163 medici soprannumerari e "decreto Calabria" (AFSSL Formazione obbligatoria post universitaria)
Attività previste per il 2025	Le attività didattiche del triennio formativo 2019-2022 si sono concluse il 29.09.2023. Tra il 2023 e il 2024 si sono diplomati 300 medici. Rimangono 14 medici che devono recuperare per sospensioni dovute prevalentemente a maternità o malattie. Questi medici sosterranno il colloquio finale nelle sessioni suppletive previste a dicembre 2024 e aprile 2025.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	_____
Funzione	Formazione

Codice	MMG20023
Titolo	Corso MMG Triennio 2020-2023
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	ASST, Ambulatori MMG Aria S.p.A.
Durata	Triennale
Descrizione	Svolgimento del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, per il triennio 2020-2023, avviato il 28 luglio 2021. Termine previsto 28 luglio 2024. Come da normativa nazionale e regionale, il corso ha una durata complessiva di 4.800 ore, di cui 3.200 di attività pratica e 1.600 ore di attività teorica.
Risultati attesi	Rilascio diploma Medicina generale per i medici che porteranno a conclusione il percorso didattico (previsione: 194) (AFSSL Formazione obbligatoria post-universitaria)
Attività previste per il 2025	Il triennio si è concluso il 27.07.2024. Nel mese di settembre 2024 si è svolta la sessione ordinaria dei colloqui finali e si sono diplomati 130 medici. Sono previste due sessioni suppletive: una a dicembre 2024 e una ad aprile 2025.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	_____
Funzione	Formazione

Codice	MMG21024
Titolo	Corso MMG Triennio 2021-2024
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	ASST, Ambulatori MMG Aria S.p.A.
Durata	Triennale
Descrizione	Svolgimento del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, per il triennio 2021-2024, avviato il 28 settembre 2022. Come da normativa nazionale e regionale, il corso ha una durata complessiva di 4.800 ore, di cui 3.200 di attività pratica e 1.600 ore di attività teorica.
Risultati attesi	Rilascio diploma Medicina generale per i medici che porteranno a conclusione il percorso didattico (previsione: 354) (AFSSL Formazione obbligatoria post-universitaria)
Attività previste per il 2025	In fase di erogazione il terzo anno, presso 19 ASST sede di polo formativo e 2 ulteriori ASST (ex DGR 7757/2022). Sono in corso le attività didattiche di natura pratica e teorica. Il triennio si chiuderà ad aprile 2025. A partire da maggio è prevista la sessione ordinaria di colloqui finali. I tirocinanti che frequentano sono 357.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	_____
Funzione	Formazione

Codice	MMG22025
Titolo	Corso MMG Triennio 2022-2025
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	ASST, Ambulatori MMG Aria S.p.A.
Durata	Triennale
Descrizione	Svolgimento del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, per il triennio 2022-2025, avviato il 28 aprile 2023. Come da normativa nazionale e regionale, il corso ha una durata complessiva di 4.800 ore, di cui 3.200 di attività pratica e 1.600 ore di attività teorica.
Risultati attesi	Rilascio diploma Medicina generale per i medici che porteranno a conclusione il percorso didattico (previsione: 272) (AFSSL Formazione obbligatoria post-universitaria)
Attività previste per il 2025	In fase di erogazione il secondo anno del triennio, avviato il 28 aprile 2023, presso 19 ASST sede di polo formativo (ex DGR 7757/2022). Ad aprile 2025 inizierà il terzo anno. Sono in corso le attività didattiche di natura pratica e teorica. I tirocinanti sono 262.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	Gli importi sono indicati nel codice MMG24027
Funzione	Formazione

Codice	MMG23026
Titolo	Corso MMG Triennio 2023-2026
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	ASST, Ambulatori MMG Aria S.p.A.
Durata	Triennale
Descrizione	Svolgimento del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, per il triennio 2023-2026. Come da normativa nazionale e regionale, il corso ha una durata complessiva di 4.800 ore, di cui 3.200 di attività pratica e 1.600 ore di attività teorica.
Risultati attesi	Rilascio diploma Medicina generale per i medici che porteranno a conclusione il percorso didattico; previsti 204 medici. (AFSSL Formazione obbligatoria post-universitaria)
Attività previste per il 2025	Il progetto è stato avviato il 28.02.2024 e vede il coinvolgimento di 19 poli formativi (25 ASST e 2 IRCSS), a cui sono assegnati 204 tirocinanti. Nel 2025 si completerà lo svolgimento del primo anno di attività didattica e sarà avviato il secondo anno.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	Gli importi sono indicati nel codice MMG24027
Funzione	Formazione

Codice	MMG24027
Titolo	Corso MMG Triennio 2024-2027
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	ASST, Ambulatori MMG Aria S.p.A.
Durata	Triennale
Descrizione	Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, per il triennio 2024-2027. Come da normativa nazionale e regionale, il corso ha una durata complessiva di 4.800 ore, di cui 3.200 di attività pratica e 1.600 ore di attività teorica.
Risultati attesi	Rilascio diploma Medicina generale per i medici che porteranno a conclusione il percorso didattico. Previsti 292 medici (AFSSL Formazione obbligatoria post-universitaria)
Attività previste per il 2025	Il progetto è previsto e dovrà essere finanziato da Regione Lombardia. L'avvio del triennio è programmato a dicembre 2024 e nel 2025 sarà erogata la I annualità.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 12.135.078,92 2026: € 5.643.689,24
Funzione	Formazione

Codice	MMG25028
Titolo	Corso MMG Triennio 2025-2028
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	ASST, Ambulatori MMG Aria S.p.A.
Durata	Triennale
Descrizione	Svolgimento del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, per il triennio 2025-2028. Come da normativa nazionale e regionale, il corso ha una durata complessiva di 4.800 ore, di cui 3.200 di attività pratica e 1.600 ore di attività teorica.
Risultati attesi	Rilascio diploma Medicina generale per i medici che porteranno a conclusione il percorso didattico.
Attività previste per il 2025	Il Ministero della Salute e Regione Lombardia indicheranno il contingente da ammettere al corso per il triennio 2025-2028 e la data prevista di avvio. Le attività didattiche saranno avviate nei poli formativi (ASST e IRCSS). (AFSSL Formazione obbligatoria post-universitaria)
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	/
Funzione	Formazione

Codice	AFS25001
Titolo	Piano di formazione per il Sistema Sanitario Regionale (SSR)_Anno 2025
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	Piano di formazione dedicato prevalentemente ai professionisti sanitari delle aziende del sistema sociosanitario lombardo, con corsi, percorsi ed eventi che prevedano l'accreditamento ECM. I temi formativi, definiti con le UUOO della Direzione Generale Welfare e con le aziende del sistema, con le quali Accademia ha costituito una rete formativa per le tematiche strategiche di sistema, sono armonizzati con la programmazione regionale
Risultati attesi	Realizzare e progettare percorsi di formazione per il personale del SSR, nei diversi ambiti di competenza, in coordinamento con le aziende del sistema
Attività previste per il 2025	Definizione di una prima proposta di piano di formazione, raccogliendo ed analizzando i fabbisogni formativi emersi dal confronto con la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia ed il sistema regionale
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 500.000,00 2026: € 500.000,00 (AFS26001) 2027: € 500.000,00 (AFS27001)
Funzione	Formazione

Codice	250201MMG
Titolo	Procedure di ammissione Triennio 2025-2028 Organizzazione e coordinamento delle procedure di ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale Triennio 2025-2028
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Aria S.p.A. (per le procedure informatiche di ammissione)
Durata	Annuale
Descrizione	Attività e procedure per consentire l'accesso al corso MMG Triennio 2025-2028.
Risultati attesi	Svolgimento del concorso pubblico e ammissione al corso dei medici tirocinanti percettori di borsa, dei medici soprannumerari e dei medici militari che ne faranno richiesta.
Attività previste per il 2025	Le attività seguiranno le indicazioni del Ministero della Salute e di Regione Lombardia rispetto ai tempi di indizione e svolgimento del concorso pubblico, previsto nel 2025.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 120.000,00
Funzione	Formazione

Codice	250202MMG
Titolo	Elenco formatori cure primarie - 2025
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Aria S.p.A.
Durata	Annuale
Descrizione	La DGR 7757/2022 ha ri-fondato l'Elenco regionale dei formatori per le cure primarie. Accademia ha bandito la possibilità per i professionisti interessati di iscriversi all'Elenco. Il bando è sempre aperto.
Risultati attesi	Iscrizione all'Elenco dei professionisti MMG e clinici che concorrono allo svolgimento del corso MMG in qualità di tutori o docenti.
Attività previste per il 2025	Attività di istruttoria e aggiornamento dell'Elenco formatori e collegamento con il gestionale MMG. Iscritti 882 medici MMG nell'ambito 1; 1.384 medici clinici e 1.454 docenti e tutori del tirocinio professionalizzante.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.1 - Sviluppare l'offerta di infrastrutture e servizi della sanità territoriale
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	Attività non finanziata
Funzione	Formazione

7. Accreditalenti

Codice	231101SOC
Titolo	Il sistema ECM-CPD 2023-2025: accreditamenti, strategie e governance
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Responsabili Formazione Provider pubblici e privati, ASST, ATS, IRCCS, Ordini Professionali rappresentati in Commissione e Osservatorio ECM; Regioni; Ministero della Salute.
Durata	Triennale
Descrizione	Nel triennio 2023-2025 PoliS-Lombardia assicurerà la governance del sistema ECM-CPD: dall'accreditamento dei provider ai controlli con l'Osservatorio ECM con nuove procedure e strumenti più agili per la valorizzazione della qualità del servizio e della formazione ECM. Tra le linee di lavoro rilevano: - la digitalizzazione: con laboratori di progettazione di FAD per favorire la diffusione di una cultura del digitale tra i provider ECM-CPD; - le ricadute della formazione ECM: con sessioni in plenaria, o gruppi di lavoro di provider pubblici e privati per sensibilizzare al nuovo processo, l'avvio di una sperimentazione sui piani formativi 2024 e il servizio di sportelli virtuali dedicato; - le attività degli Organismi Regionali coordinate da PoliS-Lombardia (Segreteria della Commissione ECM) per gli sviluppi del sistema ECM-CPD armonizzati con la nuova normativa nazionale; - la ricerca: per una maggior uniformità dei diversi sistemi di accreditamento in un'ottica di interscambio di esperienze e di valorizzazione di buone pratiche.
Risultati attesi	Rafforzare la governance del sistema ECM-CPD in relazione con gli stakeholder regionali e nazionali per l'armonizzazione degli sviluppi alla normativa nazionale. Educare i provider al processo delle ricadute organizzative della formazione ECM per favorire una formazione generativa di cambiamento e applicabile alla pratica clinica; contribuire all'innovazione del sistema nazionale di educazione continua in medicina anche attraverso le esperienze digitali maturate da Regione Lombardia e dagli altri sistemi regionali.

	Attraverso la ricerca, favorire l'interscambio nazionale e europeo di esperienze e buone prassi.
Attività previste per il 2025	Anche nel 2025 PoliS-Lombardia assicurerà il processo di accreditamento dei provider: dall'istruttoria dei piani formativi all'attività di counselling ai provider, agli audit qualitativi con l'Osservatorio ECM. Riprende altresì con la regia di PoliS-Lombardia l'attività della Commissione e Osservatorio ECM integrati anche con provider privati per concorrere ai nuovi sviluppi e rafforzare la governance del sistema ECM-CPD in coerenza con le evoluzioni nazionali. Proseguono le esperienze digitali con i provider ECM e la sperimentazione delle ricadute della formazione ECM sui progetti accreditati nel 2024 che sarà oggetto di confronto con i provider auditati nel 2025. Si concluderà la ricerca ECM sui Paradigmi Europei con la costruzione di un vademecum europeo in un'ottica di interscambio di esperienze e buone pratiche e di maggior uniformità del sistema di cure.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	2025: € 151.000,00 al momento non inseriti in tabella di raccordo
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	250205FOR
Titolo	Accreditamento eventi formativi per le direzioni strategiche - 2025
Direzione Regionale Competente	Giunta regionale della Lombardia - DG Welfare
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	Attività di accreditamento delle proposte formative manageriali di aggiornamento professionale dedicate alle direzioni strategiche in carica delle aziende sanitarie del sistema regionale, presentate da Università o istituzioni di comprovata rilevanza.
Risultati attesi	Accreditamento delle proposte formative che abbiamo i requisiti previsti dalle linee guida per l'accREDITamento delle attività formative dedicate alle direzioni strategiche aziendali, e comunicazione delle stesse al sistema, per consentire alle direzioni strategiche in carica l'accesso, con le quote di partecipazione annuali coperte dai contributi previsti dal DPCM 19 luglio 1995, n. 502 e successive modifiche o integrazioni.
Attività previste per il 2025	Predisposizione di verifica delle linee guida per l'accREDITamento delle proposte formative per le direzioni strategiche per l'anno 2025
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	_____
Funzione	Formazione

Codice	250206AFS
Titolo	Restituzione titoli professioni sanitarie rilasciati da paesi esteri 2025
Direzione Regionale Competente	PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti.
Durata	Annuale
Descrizione	È confermato il mantenimento delle sole attività di restituzione della documentazione in originale relativa al riconoscimento dei titoli di studio in ambito sanitario conseguiti in Paesi extra-UE contenuta nell'archivio 2006-2021, nonché la sua gestione. È altresì mantenuto l'orientamento informativo per quanti chiedano indicazioni sugli enti a cui rivolgersi per le attività di riconoscimento titoli in essere (cd ordinario: Ministero della Salute e cd semplificato: Regione Lombardia).
Risultati attesi	Mantenimento delle sole attività di restituzione della documentazione in originale contenuta nell'archivio 2006-2021 nonché la sua gestione. Gestione ordinaria dell'orientamento informativo.
Attività previste per il 2025	È confermato il mantenimento delle sole attività di restituzione della documentazione in originale relativa al riconoscimento dei titoli di studio in ambito sanitario conseguiti in Paesi extra-UE contenuta nell'archivio 2006-2021, nonché la sua gestione. È altresì mantenuto l'orientamento informativo per quanti chiedano indicazioni sugli enti a cui rivolgersi per le attività di riconoscimento titoli in essere (cd ordinario: Ministero della Salute e cd semplificato: Regione Lombardia).
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Indicatori target per la valutazione delle performance eventualmente previsti	da inserire a cura della direzione generale committente
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino

Obiettivo PRSS	2.3.9 - Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	_____
Funzione	Formazione

8. Consiglio Regionale

Codice	220504FOR
Titolo	Interventi formativi destinati al personale del Consiglio della Lombardia - 2022_2025
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Triennale
Descrizione	La struttura referente per il personale dipendente del Consiglio Regionale presenta annualmente a PoliS-Lombardia i propri bisogni formativi per la realizzazione di corsi progettati ad hoc
Risultati attesi	Incremento delle conoscenze e competenze in ambito di diritto amministrativo e funzionamento della Pubblica Amministrazione, oltre che di competenze trasversali comunicative, gestionali, etc.
Attività previste per il 2025	Il programma formativo viene concordato con la struttura che cura lo sviluppo del personale dipendente del Consiglio Regionale. Tra i temi che verranno affrontati le novità normative e la cultura dell'inclusione nella gestione del personale
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.6 - Gestione e promozione dell'ente
Obiettivo PRSS	7.6.3 - Formare e valorizzare il personale regionale
Risorse	2025: € 20.000,00
Funzione	Formazione

Codice	240208SOC
Titolo	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in Lombardia
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Università degli Studi di Bergamo - dipartimento di scienze aziendali
Durata	9 mesi
Descrizione	Attività di ricerca in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in Lombardia, che mira ad analizzare il contesto dei dati lombardi, per quanto riguarda incidentalità e attività di formazione e prevenzione, comparati con i contesti italiano ed europeo. Analisi delle best practices emerse.
Risultati attesi	Fornire al decisore gli elementi della ricerca prevista in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Attività previste per il 2025	A seguito della consegna del Rapporto intermedio, avvenuta nel mese di ottobre 2024, proseguirà e verrà conclusa l'attività relativa alle 5 fasi della ricerca: analisi normativa; analisi della letteratura; esame dei bilanci; valutazione delle prestazioni; indagine di opinioni. Nel mese di febbraio 2025 è prevista la consegna del Rapporto finale di ricerca.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.5 - Sicurezza e gestione delle emergenze
Obiettivo PRSS	2.3.11 - Potenziare la sicurezza sul lavoro
Risorse	2025: € 7.500,00
Funzione	Ricerca

Codice	240209SOC
Titolo	La compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini lombardi
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - Istituto di Management - Laboratorio Management e Sanità
Durata	9 mesi
Descrizione	L'attività consiste nella realizzazione di una Ricerca originale sulla compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dei cittadini lombardi da concludersi entro un massimo di nove mesi dalla ricezione del provvedimento dirigenziale di incarico.
Risultati attesi	La ricerca si propone di fornire elementi utili al legislatore per un'eventuale revisione del sistema di compartecipazione e di esenzioni/agevolazioni. Lo studio risponde a tre domande, che costituiranno anche la strutturazione dell'Executive summary: 1. Vi sono aree su cui è possibile / opportuna una revisione del sistema di compartecipazione? 2. Vi sono aree su cui è possibile / opportuna una revisione del sistema di esenzioni/ agevolazioni? 3. Se sì, quali elementi utili il legislatore deve tenere presente?
Attività previste per il 2025	A seguito della consegna del Rapporto intermedio, avvenuta nel mese di ottobre 2024 (prot. el.2024.0033061), proseguirà e verrà conclusa l'attività relativa alle 5 fasi della ricerca: analisi normativa; analisi della letteratura; esame dei bilanci; valutazione delle prestazioni; indagine di opinioni. Nel mese di febbraio 2025 è prevista la consegna del Rapporto finale di ricerca.
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.4 - Ottimizzare il rapporto domanda offerta di prestazioni ambulatoriali e ricoveri programmati, del ps e della rete di emergenza/urgenza
Risorse	2025: € 7.500,00 2026: € 7.500,00
Funzione	Ricerca

Codice	241318IST
Titolo	L'informazione locale in Lombardia: 5 workshop con gli operatori dell'informazione locale
Direzione Regionale Competente	Corecom
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Annuale
Descrizione	L'attività è funzionale a rilanciare la programmazione del Corecom nella XII legislatura. È prevista la realizzazione di alcuni workshop con gli operatori dell'informazione locale in Lombardia e la raccolta dei temi emersi in un convegno finale.
Risultati attesi	Realizzazione di un policy paper, di 5 seminari con gli stakeholder locali, di un rapporto finale e di un convegno di presentazione dell'esito dei seminari.
Attività previste per il 2025	Nei primi mesi del 2025 verrà organizzato il convegno conclusivo con gli stakeholder dell'informazione locale in Lombardia che recepisce i contenuti dei seminari organizzati a settembre da PoliS-Lombardia e Corecom.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione
Pilastro PRSS (principale)	7 Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.6 Gestione e promozione dell'ente
Obiettivo PRSS	7.6.2 Promuovere le politiche regionali attraverso campagne progetti iniziative di comunicazione
Risorse complessivamente impiegate distinte per annualità con la specificazione delle risorse regionali trasferite come da prospetto di raccordo	
Funzione	Supporto tecnico-scientifico

Codice	241319TER
Titolo	La logistica in Lombardia
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	9 mesi
Descrizione	L'attività prevede lo sviluppo di una ricerca originale sulla logistica in Lombardia, da completare entro nove mesi, per fornire ai decisori politici regionali strumenti utili a indirizzare le politiche. Lo studio analizzerà dati su produttività, occupazione, mobilità e trasporto merci, con un focus sulla sostenibilità. L'obiettivo è identificare esigenze logistiche, criticità e prospettive future per il settore, con particolare attenzione al tema della sostenibilità territoriale.
Risultati attesi	Analisi dei seguenti aspetti caratterizzanti il settore della logistica in Lombardia: - struttura e complessità del settore, - tendenze globali e locali di sviluppo e innovazione, - importanza della logistica per l'economia regionale e nazionale.
Attività previste per il 2025	A seguito della conclusione della prima fase del progetto focalizzato sullo stato di fatto, sono in fase di avvio le attività finalizzate al completamento del progetto entro la fine del mese di febbraio 2025. In particolare, il tema dell'impatto territoriale del settore logistico sarà approfondito con dettaglio territoriale sub-provinciale, mentre, per quanto riguarda l'analisi economica-settoriale si sta intraprendendo un'attività di interlocuzione con gli operatori finalizzata ad individuare i temi più rilevanti per lo sviluppo futuro del settore. L'obiettivo finale è quello di rendere un quadro organico che illustri elementi di forza e criticità relativi alla conciliazione delle esigenze economiche di settore con gli obiettivi di programmazione regionale.
Sviluppo Sostenibile	11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Missione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.3 - Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini
Obiettivo PRSS	5.3.1 - Ridurre il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione territoriale
Risorse	2025: 7.500€

Funzione	Supporto tecnico-scientifico
----------	------------------------------

Codice	241320ECO
Titolo	L'agricoltura eroica lombarda: una prospettiva sui territori
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Annuale
Descrizione	Approfondire la definizione di "Agricoltura eroica" estendendola anche a settori diversi da quello della Viticoltura, già normato
Risultati attesi	Verificare l'applicabilità del concetto di "agricoltura eroica" anche a settori come l'agrumicoltura e l'olivocultura onde estendere anche a loro possibili interventi a sostegno e sviluppo.
Attività previste per il 2025	- Predisposizione di un questionario - Individuazione dei soggetti da intervistare - Preparazione di una lettera di invito e di un breve filmato introduttivo ----- - Briefing agli intervistatori - Somministrazione del questionario - Sistemizzazione delle risposte - Produzione di un report finale
Sviluppo Sostenibile	02 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
Missione	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.2 - Agricoltura e pesca efficienti e innovative
Obiettivo PRSS	5.2.2 - Supportare la crescita delle filiere agroalimentari e la produzione locale per garantire la sicurezza e la sanità alimentare
Risorse	2025: 10.000,00 €
Funzione	Ricerca

Codice	241323ECO
Titolo	Strumenti a supporto delle imprese con focus sugli interventi di natura finanziaria
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Annuale
Descrizione	Produrre uno studio degli strumenti dedicati al finanziamento delle imprese lombarde
Risultati attesi	Gli obiettivi previsti sono: inquadramento della situazione economica delle imprese lombarde; Rassegna degli strumenti per il sostegno delle imprese nelle attività di investimento; Policy advice rispetto a - Possibili nuovi filoni di indagine o approfondimenti puntuali e - Strumenti di sostegno alle imprese, che possano essere introdotti o migliorati.
Attività previste per il 2025	- Individuazione dello spazio di indagine in termini di settori e di annualità - Individuazione delle fonti - Raccolta dei dati ----- - Analisi dei dati - Produzione di un report finale
Sviluppo Sostenibile	09 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
Missione	08 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
Pilastro PRSS (principale)	4 - Lombardia terra di impresa e di lavoro
Ambito PRSS	4.1 - Ecosistema imprese
Obiettivo PRSS	4.1.4 - Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato
Risorse	2025: € 10.000,00
Funzione	Ricerca

Codice	251324IST
Titolo	L'impresa pubblica locale in Lombardia - situazione e possibili sviluppi
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Annuale
Descrizione	L'attività di ricerca intende fare il punto sullo stato di salute dell'impresa pubblica locale in Lombardia a partire dalla definizione della stessa e dalla descrizione del fenomeno, con annesso studio della performance e della governance.
Risultati attesi	Con la committenza occorre definire cosa si intenda per sviluppo dell'impresa pubblica locale, dal momento che la stessa è istituita per svolgere compiti collegati alla gestione di servizi di pubblica utilità (rifiuti, tpl, farmacie, distribuzione di energia etc.) e di sviluppo locale.
Attività previste per il 2025	È in fase di definizione il progetto attuativo della ricerca che consentirà di esplicitare i desiderata della commissione consiliare e predisporre un piano di lavoro consono.
Sviluppo Sostenibile	08 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.7 - Relazioni istituzionali
Obiettivo PRSS	7.7.1 - Valorizzare i rapporti con il partenariato locale, economico e sociale e le istituzioni locali e nazionali
Risorse	Da definire
Funzione	Ricerca

Codice	251325IST
Titolo	Intelligenza artificiale: stato dell'arte, opportunità, aspettative. Studio per possibili applicazioni di sistemi di I.A. nel SiReg
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Annuale
Descrizione	La ricerca è in via di definizione con la competente commissione consiliare.
Risultati attesi	da definire in raccordo con la committenza
Attività previste per il 2025	Predisposizione del progetto esecutivo cui farà seguito dopo l'approvazione e lo stanziamento di risorse la costituzione del gruppo di lavoro.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.5 - Semplificazione e trasformazione digitale
Obiettivo PRSS	7.5.3 - Rafforzare la digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire la sicurezza dei dati e dei servizi
Risorse	Da definire
Funzione	Ricerca

Codice	251326ECO
Titolo	La presenza dei grandi predatori e delle specie invasive in Lombardia: ricognizione dei danni arrecati e della efficacia delle misure di contenimento)
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Annuale
Descrizione	Studio dedicato ad esaminare la presenza e l'impatto sia di specie animali sia di specie vegetali che possano arrecare danni in ambiente agricolo e di allevamento.
Risultati attesi	Verifica delle misure messe in atto per il contenimento dei danni, per un eventuale adeguamento.
Attività previste per il 2025	In via di definizione
Sviluppo Sostenibile	02 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
Missione	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Pilastro PRSS (principale)	5 - Lombardia Green
Ambito PRSS	5.2 - Agricoltura e pesca efficienti e innovative
Obiettivo PRSS	5.2.3 - Intensificare la produzione agricola in modo sostenibile
Risorse	Da definire
Funzione	Ricerca

Codice	251327IST
Titolo	Analisi storica degli esiti del dibattito sulla riforma del Titolo V in merito ad una tra le materie oggetto di Intesa tra Stato e Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 116, terzo comma, Cost. (a titolo esemplificativo, l'istruzione). Simulazione di esercizio della competenza in caso di autonomia regionale
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Annuale
Descrizione	L'attività di ricerca deve essere definita con il confronto con la commissione consiliare competente, soprattutto per ciò che concerne il settore di approfondimento.
Risultati attesi	Gli obiettivi sono in via di definizione con il Consiglio regionale della Lombardia.
Attività previste per il 2025	È in corso di realizzazione il progetto esecutivo dell'attività a cui seguirà l'individuazione del gruppo di lavoro.
Sviluppo Sostenibile	16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Pilastro PRSS (principale)	7 - Lombardia ente di governo
Ambito PRSS	7.1 - Autonomia
Obiettivo PRSS	7.1.1 - Rafforzare le competenze regionali in accordo con lo stato
Risorse	Da definire
Funzione	Ricerca

Codice	251328SOC
Titolo	Approfondimento su patologie psichiche/neuropsichiatria – Analisi dati regionali su accessi e percorsi di cura
Direzione Regionale Competente	Consiglio regionale della Lombardia
Altri soggetti coinvolti	Non si prevede il coinvolgimento di altri soggetti
Durata	Annuale
Descrizione	In via di definizione
Risultati attesi	Gli obiettivi sono in via di definizione con il Consiglio regionale della Lombardia.
Attività previste per il 2025	Da avviare
Sviluppo Sostenibile	03 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
Missione	13 - Tutela della salute
Pilastro PRSS (principale)	2 - Lombardia al servizio dei cittadini
Ambito PRSS	2.3 - Sistema sociosanitario a casa del cittadino
Obiettivo PRSS	2.3.6 - Potenziare gli interventi rivolti a persone con bisogni afferenti all'area salute mentale, NPIA disabilità e dipendenze
Risorse	Da definire
Funzione	Ricerca

